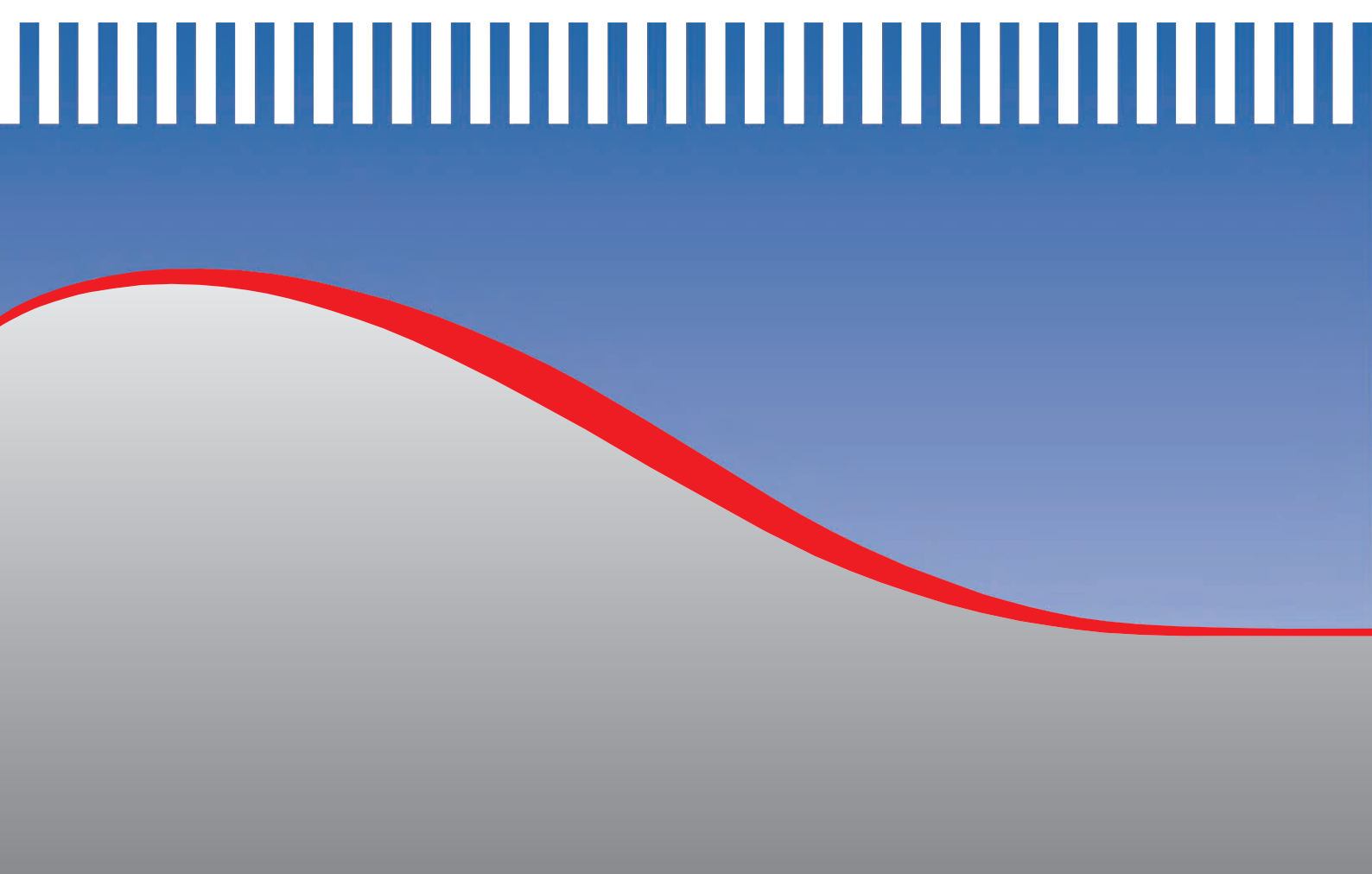


Piano territoriale regionale

L.R. 23 febbraio 2007, n. 5



Indicatori per il monitoraggio



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE Pianificazione
TERRITORIALE, energia, mobilità e
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

PIANO TERRITORIALE REGIONALE

L.R. 23 febbraio 2007, n. 5

INDICATORI PER IL MONITORAGGIO

Allegato 23 alle Norme di Attuazione

ottobre 2007

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA, MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
dott. Dario DANESE
Direttore centrale

Il documento è stato redatto dal Gruppo di progettazione istituito con Decreto del Direttore Centrale della Pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto del 30 novembre 2005 n. 1265 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale dd. 1 aprile 2005, n. 685 per l'attuazione del "Progetto B12 – Stesura del nuovo strumento di pianificazione territoriale regionale".

Responsabile del progetto	ing. Roberto DELLA TORRE - progettista Vice Direttore centrale della pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto
Coordinatore dei settori	arch. Rossana PRECALI Servizio pianificazione territoriale regionale
Settore I "Aria, acqua, suolo ed ecosistemi" e "attività economiche primarie"	dott. for. Silvio PITACCO - progettista Servizio pianificazione territoriale regionale
Settore II "Paesaggio" e "Edifici, monumenti e siti di interesse storico e culturale"	arch. Lucio SACCARI - progettista Servizio tutela beni paesaggistici ing. Edoardo FAGANELLO arch. Maura SIMONETTI Servizio tutela beni paesaggistici
Settore III "Sistemi infrastrutturali e tecnologici"	arch. Rossana PRECALI - progettista Servizio pianificazione territoriale regionale ing. Franco PARMEGGIANI ing. Iljana GOBBINO Servizio infrastrutture e vie di comunicazione
Settore IV "Sistemi degli insediamenti"	arch. Massimo CAPRIOTTI - progettista Servizio pianificazione territoriale subregionale arch. Franco RUSSO CIRILLO Servizio pianificazione territoriale subregionale
Settore V "Aspetti giuridico normativi del piano"	avv. Fabrizio LUCHES - coordinatore Servizio affari generali amministrativi e consulenza
Collaboratore Amministrativo a disposizione dei Settori	dott.ssa Vivianne BASSO Servizio infrastrutture energetiche e di telecomunicazione
Settore VI "Contenuti cartografici e di editing del piano"	p.i. ed. Enzo DESTINI - coordinatore Servizio pianificazione territoriale regionale geom. Cristina COLUSSI geom. Gianpaolo FRISAN Servizio pianificazione territoriale regionale
Collaboratori Tecnico-Amministrativi a disposizione dei Settori	arch. Marco GIULIANI p.i. Massimo ZIA Servizio sistema informativo territoriale e cartografia
Sviluppo sistemi trattamento dati e struttura Web-Gis a disposizione dei Settori	arch. Marco LUNARDIS Servizio sistema informativo territoriale e cartografia ing. Raffaella GELLETTI Servizio pianificazione territoriale regionale
Consulente al Gruppo di lavoro interdirezionale	prof. ing. Ondina BARDUZZI Università degli Studi di Trieste, Facoltà di Ingegneria Docente di "Tecnica e pianificazione urbanistica" e "Politiche urbane e territoriali"
Consulente per la procedura V.A.S.	arch. Andrea BATTISTONI Università degli Studi di Trieste, Facoltà di Scienza della Formazione Docente a contratto presso il Corso di Laurea in "Politica del territorio" sede di Gorizia

Hanno collaborato alla redazione del documento, per i singoli settori:

Settore I "Aria, acqua, suolo ed ecosistemi" e "attività economiche primarie"	ing. Tamara SARTORI
Settore II "Paesaggio" e "Edifici, monumenti e siti di interesse storico e culturale"	arch. Federica PERESSIN dott. urb. Alberto ROUTHER RUTTER
Settore III "Sistemi infrastrutturali e tecnologici"	arch. Erika KOSUTA
Settore IV "Sistemi degli insediamenti"	ing. Giulio PIAN

Collaboratori esterni:

ing. Giorgio MORPURGO, ing. Alessandro BRESCELLI, ing. Elisa MONTI DI SOPRA, Sara MINNI, Sandy ZURIC.

Si ringraziano per la particolare collaborazione prestata i colleghi della
Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto:

arch. Chiara BERTOLINI, Dirigente del Servizio pianificazione territoriale regionale
arch. Mario GHIDINI, Dirigente del Servizio Sistema informativo territoriale e cartografia
dott. ssa Arianna GIANI, Dirigente del Servizio trasporto pubblico locale
arch. Piero GIUSTI, Dirigente del Servizio infrastrutture energetiche e di telecomunicazioni
ing. Ermanno TAMARO, Dirigente del Servizio infrastrutture e vie di comunicazione
dott. Mauro ZINNANTI, Dirigente del Servizio logistica e trasporto merci

arch. Walter BIGATTON, geom. Paolo BONETTI, arch. Pierangelo MACUTAN, dott. arch. Paolo RADINA del
Servizio tutela beni paesaggistici

ing. Franco BONU, ing. Tiziana MANIÀ, ing. Nicola TRIPANI, p.i. Luca ZERIALI del Servizio infrastrutture e vie di
comunicazione

ing. Sebastiano CACCIAGUERRA, ing. Lucio PENSO, ing. Adriano TOMMASI del Servizio infrastrutture
energetiche e di telecomunicazioni

dott. ssa Dora LO GIUDICE del Servizio affari generali, amministrativi e consulenza

dott. Antonio ZUGAN del Servizio logistica e trasporto merci

arch. Enzo VOLPONI del Servizio trasporto pubblico locale

arch. Lucia DE COLLE del Servizio pianificazione territoriale sub-regionale

Si ringraziano inoltre:

Direzione generale della Presidenza della Regione

Direzioni centrali dell'Amministrazione Regionale

ARPA FVG

prof. Roberto Roberti del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale – DICA, dell'Università degli Studi di
Trieste

AIOM - Agenzia Imprenditoriale Operatori Marittimi

ISTIEE - Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea

IRES – Istituto di ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia

INSIEL S.p.A.

MERCURIO S.p.A.

RFI SpA - Rete Ferroviaria Italiana

PROMOTUR S.p.A.

Autorità Portuale di Trieste

INDICE

PARTE I	INDICATORI DEL PAESAGGIO	11
1	LEGENDA MOLAND	13
2	SCHEDE MOLAND DEGLI AMBITI PAESAGGISTICI	21
AP01	VALCANALE	23
AP02	CANAL DEL FERRO	24
AP03	CATENA CARNICA PRINCIPALE	25
AP04	CANALI DELLA CARNIA	26
AP05	CONCA DI SAURIS E VAL PESARINA	28
AP06	FORNI SAVORGNANI	29
AP07	CATENA DEI MUSI	30
AP08	VALLI DEL TORRE, CORNAPPO E CHIARÒ	32
AP09	VALLI DEL NATISONE	33
AP10	PREALPI CARNICHE PROPRIE	34
AP11	GRUPPO DEL MONTE PRAMAGGIORE	36
AP12	GRUPPO DEL MONTE CAVALLO E COL NUDO	37
AP13	COLLIO GORIZIANO E COLLINE DI BUTTRIO E ROSAZZO	39
AP14	COLLINE DI TARCENTO E FAEDIS	41
AP15	COLLINE MORENICHE DEL TAGLIAMENTO	42
AP16	CAMPO DI OSOPPO E DELLE PALUDI DI ARTEGNA	44
AP17	RILIEVI COLLINARI SOVRALLUVIONATI CONGLOMERATICI E ARGILLOSI	46
AP18	INSEDIAMENTI PEDEMONTANI E COLLINARI DEL PORDENONESE	48
AP19	ALTA PIANURA FRIULANA CON COLONIZZAZIONI AGRARIE ANTICHE	50
AP20	RIORDINI FONDIARI DELL'ALTA PIANURA	52
AP21	ALTA PIANURA TRA TAGLIAMENTO E COLVERA	54
AP22	MAGREDI E DELLE GHIAIE DEL MEDUNA, CELLINA E COLVERA	56
AP23	ALTA PIANURA TRA LIVENZA E COLVERA	57
AP24	BASSA PIANURA DELLE BONIFICHE A SCOLO NATURALE	59
AP25	BASSA PIANURA DELLE BONIFICHE A SCOLO MECCANICO E DEI BOSCHI PLANIZIALI	61
AP26	BASSA PIANURA DELLE RISORGIVE E DELLE STRUTTURE AGRICOLE TRADIZIONALI	63
AP27	BASSA PIANURA DELL'URBANIZZAZIONE DIFFUSA	65
AP28	LAGUNA	67
AP29	CARSO ISONTINO	69
AP30	CARSO TRIESTINO	71
AP31	COSTIERA TRIESTINA E MUGGIA	72
AP32	CORRIDOIO FLUVIALE DEL TAGLIAMENTO	74
AP33	CORRIDOI FLUVIALI DEL TORRE, ISONZO E NATISONE	76
AP34	CORRIDOI FLUVIALI DEL MEDUNA, NONCELLO E LIVENZA	78
3	LEGENDA CARTA DEGLI HABITAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	79

4	SCHEDE HABITAT DEGLI AMBITI PAESAGGISTICI	105
AP01	VALCANALE	107
AP02	CANAL DEL FERRO	109
AP03	CATENA CARNICA PRINCIPALE	111
AP04	CANALI DELLA CARNIA	113
AP05	CONCA DI SAURIS E VAL PESARINA	115
AP06	FORNI SAVORGNANI	117
AP07	CATENA DEI MUSI	119
AP08	VALLI DEL TORRE, CORNAPPO E CHIARÒ	121
AP09	VALLI DEL NATISONE	123
AP10	PREALPI CARNICHE PROPRIE	125
AP11	GRUPPO DEL MONTE PRAMAGGIORE	127
AP12	GRUPPO DEL MONTE CAVALLO E COL NUDO	129
AP13	COLLIO GORIZIANO E COLLINE DI BUTTRIO E ROSAZZO	131
AP14	COLLINE DI TARCENTO E FAEDIS	132
AP15	COLLINE MORENICHE DEL TAGLIAMENTO	133
AP16	CAMPO DI OSOPPO E DELLE PALUDI DI ARTEGNA	135
AP17	RILIEVI COLLINARI SOVRALLUVIONATI CONGLOMERATICI E ARGILLOSI	137
AP18	INSEDIAMENTI PEDEMONTANI E COLLINARI DEL PORDENONESE	139
AP19	ALTA PIANURA FRIULANA CON COLONIZZAZIONI AGRARIE ANTICHE	141
AP20	RIORDINI FONDIARI DELL'ALTA PIANURA	143
AP21	ALTA PIANURA FRIULANA TRA TAGLIAMENTO E COLVERA	144
AP22	MAGREDI E DELLE GHIAIE DEL MEDUNA, CELLINA E COLVERA	145
AP23	ALTA PIANURA FRIULANA TRA LIVENZA E COLVERA	146
AP24	BASSA PIANURA DELLE BONIFICHE A SCOLO NATURALE	147
AP25	BASSA PIANURA DELLE BONIFICHE A SCOLO MECCANICO E DEI BOSCHI PLANIZIALI	149
AP26	BASSA PIANURA DELLE RISORGIVE E DELLE STRUTTURE AGRICOLE TRADIZIONALI	151
AP27	BASSA PIANURA DELL'URBANIZZAZIONE DIFFUSA	153
AP28	LAGUNA DI GRADO E MARANO	154
AP29	CARSO ISONTINO	156
AP30	CARSO TRIESTINO	157
AP31	COSTIERA TRIESTINA E MUGGIA	156
AP32	CORRIDOIO FLUVIALE DEL TAGLIAMENTO	159
AP33	CORRIDOI FLUVIALI DEL TORRE, ISONZO E NATISONE	161
AP34	CORRIDOI FLUVIALI DEL MEDUNA, NONCELLO E LIVENZA	163
5	VALUTAZIONE ECOLOGICA DEGLI AMBITI PAESAGGISTICI	165
	VALORE ECOLOGICO 1/2 - RISORSA PAESAGGIO	167
	SENSIBILITÀ ECOLOGICA 1/2 - RISORSA PAESAGGIO	169
	PRESSIONE ANTROPICA 1/2 - RISORSA PAESAGGIO	171
	FRAGILITÀ / VULNERABILITÀ ECOLOGICA 1/2 - RISORSA PAESAGGIO	173

6	SCHEMA DELLA VALUTAZIONE VISIVA DEL PAESAGGIO	175
	ANALISI E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ VISIVA DEL PAESAGGIO: ELEMENTI PREVALENTI E CARATTERIZZANTI 1/2	177
	TABELLA RIASSUNTIVA DELLA VALUTAZIONE VISIVA DEL PAESAGGIO 1/2/3	179
7	VARIAZIONE SUPERFICI AREE URBANIZZATE (1980-2000)	183
	VARIAZIONE DI SUPERFICIE DELLE ZONE URBANIZZATE, AREE INDUSTRIALI, COMMERCIALI E SERVIZI, INFRASTRUTTURE (DA MOLAND, USO DEL SUOLO)	185
8	PRESENZA DI AREE ARCHEOLOGICHE E EDIFICI STORICI VINCOLATI	186
9	SCHEMA GENERALE DELLA VALUTAZIONE QUALITATIVA DEL PAESAGGIO	187
	TABELLA INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ PAESAGGISTICA DEGLI AMBITI DI PAESAGGIO 1/2/3	189

PARTE PRIMA
INDICATORI DEL PAESAGGIO

1

**ELABORATI SOGGETTI AD INTEGRAZIONE E VALIDAZIONE DA
PARTE DEI MINISTERI COMPETENTI AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004**

1 LEGENDA MOLAND

NOTA 1: Legenda di Moland tratta da *Relazione Finale MOLAND-FVG, Consumo ed uso del territorio del Friuli Venezia Giulia, Istituto per l'Ambiente e la Sostenibilità Centro Comune di Ricerca Commissione Europea I-21020 - Ispra, 2003.*

NOTA 2: Usi del suolo riferiti a quattro periodi temporali: 1950 (da foto aeree), 1970 (da foto aeree), 1980 (da foto aeree), 2000 (da immagine satellitare).

NOTA 3: Unità minima mappata: 100 x 100m per le aree artificiali (es. industriali, commerciali, urbane e corridoi di sviluppo lungo i principali assi di comunicazione), 170 x 170m per tutte le altre.

LEGENDA MOLAND		
Codice	Definizione	Descrizione
1.1.1	Tessuto Urbano continuo	Spazi strutturati dagli edifici e dalla viabilità. Gli edifici , la viabilità e le superfici ricoperte artificialmente occupano più dell'80% della superficie totale. La e il suolo nudo rappresentano l'eccezione. Problema particolare degli abitati a sviluppo lineare (villes-rue): se la larghezza delle costruzioni che fiancheggiano la strada, compresa la strada stessa, raggiunge 25 m, e a condizione che la superficie totale superi 1 Ha, queste aree saranno classificate come tessuto urbano continuo (o discontinuo se le aree non sono contigue).
1.1.1.1	Tessuto residenziale continuo denso.	Più dell'80% della superficie totale è ricoperta da strutture residenziali. Continuo è riferito agli ambienti residenziali del centro cittadino, includendo le residenze più alte, con i più del 50% degli edifici hanno tre o più piani. "Continuo" (Continuous") si riferisce principalmente alle aree residenziali del centro della città, includendo le dimore con tanti piani, con scarsi giardini. Per strutture residenziali ("residential structures") si intendono solo le costruzioni, le strade ed le aree antropizzate (sono esclusi gli spazi verdi come i giardini privati).
1.1.1.2	Tessuti residenziali continuo mediante denso.	Più dell'80% della superficie totale è ricoperta da strutture residenziali (i giardini privati non devono essere considerati come parte delle strutture residenziali). Meno del 50% degli edifici hanno tre o più piani.
1.1.1.3	Insedimenti residenziali non convenzionali.	Più dell'80% delle strutture abitative sono illegali, non pianificate e/o non regolamentate (includendo le baraccopoli) bassifondi, catapecchie, costruzioni tipiche dei paesi in via di sviluppo. Nel caso specifico della Friuli Venezia Giulia, sia gli alloggi temporanei utilizzati dalla popolazione colpita dal terremoto del 1976 sia gli accampamenti permanenti dei nomadi (zingari), verranno inclusi in questa classe, se le costruzioni copriranno più dell'80% della superficie del poligono digitalizzato.

segue

Codice	Definizione	Descrizione
1.1.2	Tessuto urbano discontinuo	Spazi caratterizzati dalla presenza di edifici. Gli edifici, la viabilità e le superfici a copertura artificiale coesistono con superfici coperte da vegetazione e con suolo nudo, che occupano in maniera discontinua aree non trascurabili. <i>Gli edifici, la viabilità e le superfici ricoperte artificialmente coprono dal 10% all'80% della superficie totale.</i>
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo.	Gli edifici, le strade e le altre superfici artificiali coprono tra il 50% e l'80% della superficie totale. Per "Discontinuo" si fa riferimento alle abitazioni periferiche con giardini sebbene per "strutture residenziali" si fa riferimento sono agli edifici, alle strade ed alle aree antropizzate (le aree verdi come i giardini non sono incluse nelle strutture residenziali).
1.1.2.2.	Tessuto residenziale discontinuo e rado.	Gli edifici, le strade e le altre superfici artificiali coprono tra il 10% e il 50% della superficie totale. La copertura vegetale può occupare una superficie significativa, ma non presenta rilevanza agricola o forestale.
1.1.2.3	Tessuto residenziale caratterizzato da grandi edifici.	Edifici formati da più appartamenti e caratterizzati da uno sviluppo verticale di 8 o più piani (inclusendo le case di edilizia popolare, "panel houses", delle aree localizzate nei paesi europei ex socialisti).
1.1.2.4	Tessuto residenziale discontinuo ed informale.	Strutture residenziali illegali, non pianificate e/o non regolamentari, le quali coprono tra il 10% e 80% del territorio. Nel caso specifico della Friuli Venezia Giulia, sia gli alloggi temporanei utilizzati dalla popolazione colpita dal terremoto del 1976 sia gli accampamenti permanenti dei nomadi (zingari), verranno inclusi in questa classe, se le costruzioni copriranno meno del 80% della superficie del poligono digitalizzato.
1.2.1	Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati.	Spazi occupati da attività relative al settore dell'industria, del commercio e dei servizi pubblici e privati, compresi gli spazi annessi. La copertura artificiale (in cemento, asfaltate o stabilizzate: per esempio terra battuta) senza vegetazione occupa la maggior parte del terreno (più del 50% della superficie). La zona può comprendere anche edifici e/o aree con vegetazione.
1.2.1.1	Aree industriali.	Spazi occupati da attività industriali di carattere manifatturiero e di prima trasformazione. L'area comprende gli impianti industriali e gli spazi ammessi (strade di accesso, prati e parcheggi).
1.2.1.2	Aree commerciali.	Comprende aree adibite ai servizi commerciali inclusi gli spazi annessi (strade di accesso, prati e parcheggi).
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati.	Aree occupate da enti pubblici o da privati che forniscono servizi di pubblica utilità. Vanno inclusi gli spazi annessi, quali via d'accesso, prati, parcheggi.
1.2.1.4	Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità.	Impianti per la produzione di energia elettrica (escluse le centrali nucleari), inceneritori, impianti per il trattamento delle acque reflue, ecc.

segue

Codice	Definizione	Descrizione
1.2.1.5	Siti archeologici.	Inclusi monumenti, fortezze, antiche cinte murarie, ecc.
1.2.1.6	Luoghi di culto (non cimiteri).	Santuari, conventi, monasteri, luoghi sacri.
1.2.1.7	Cimiteri non vegetali.	Meno del 40% della superficie del cimitero è occupata da vegetazione.
1.2.1.8	Ospedali.	
1.2.1.9	Aree di accesso limitato.	Aree militari (esclusi gli aeroporti militari che sono classificati come 1.2.4.2) impianti nucleari, ecc.
1.2.1.10	Complessi/Agro-industriali	Costruzioni (come capannoni per l'allevamento, per la produzione e per la residenza dei lavoratori, ecc.) adibite ad attività agricole. Questa classe include sia le costruzioni dei complessi agricoli tipici dei paesi ex socialisti sia le altre costruzioni agricole con un'area minima di tre ettari. Include gli allevamenti ittici.
1.2.1.11	Condotte superficiali	Tutte le condotte superficiali più rilevanti.
1.2.2.	Reti stradali ferroviarie e spazi accessori.	Strade, autostrade, ferrovie, comprese le superfici annesse (stazioni, binari, terrapieni, rondò ecc.) Sono qui compresi i grandi svincoli stradali di smistamento e le aree annesse alle autostrade delle quali non è visibile l'accesso. Non devono essere inclusi i parcheggi i quali vanno classificati come 1.2.2.6 e 1.2.2.7. Larghezza minima da considerare: 25 m..
1.2.2.1	Strade a transito veloce e superfici annesse.	Autostrade, circonvallazioni /tangenziali, strade a pedaggio, ecc.
1.2.2.2	Altre strade e superfici annesse.	Includendo i rondò.
1.2.2.3	Ferrovie e superfici annesse.	
1.2.2.4	Altre linee ferroviarie.	Ferrovie ad un solo binario, ferrovie leggere, metropolitane quando visibili, ecc.
1.2.2.5	Strutture aggiuntive di trasporto.	Strutture che sono sovrapposte ad altre superfici (ad es. ponti e viadotti), o che sono nascosti da altre strutture (es. gallerie).
1.2.2.6	Parcheggi per veicoli privati.	
1.2.2.7	Parcheggi per veicoli pubblici.	Sono inclusi i veicoli privati utilizzati per il trasporto pubblico (es. autobus, taxi, tram, ecc.)
1.2.3.	Aree portuali.	Le infrastrutture delle zone portuali compresi i binari, i cantieri navali e i porti da diporto.
1.2.4	Aeroporti.	Infrastrutture degli aeroporti: piste, edifici e superfici associate.

segue

Codice	Definizione	Descrizione
1.2.4.1	Aeroporti civili.	
1.2.4.2	Aeroporti militari.	
1.3.1.	Aree estrattive	Estrazione di materiali inerti a cielo aperto (cave di sabbia e di pietre) o di altri materiali (miniere a cielo aperto), Ne fanno parte cave di ghiaia eccezion fatta, in ogni caso, per le estrazioni nei letti dei fiumi.
1.3.2	Discariche	Discariche e depositi di miniere, industrie e collettività pubbliche.
1.3.3	Cantieri.	Spazi in costruzione, scavi e suoli rimaneggiati.
1.3.4	Terreni abbandonati.	Aree all'interno o alla periferia di aree urbane sulle quali non viene rilevato nessun particolare. Questa classe include anche le cave abbandonate.
1.4.1	Aree verdi urbane.	Spazi ricoperti da vegetazione compresi nel tessuto urbano, Ne fanno parte i parchi urbani.
1.4.1.1	Cimiteri con presenza di vegetazione.	Più del 40% della superficie è occupata da vegetazione.
1.4.2	Aree sportive e ricreative.	Aree utilizzate per campeggi, attività sportive, parchi di divertimento, campi da golf, ippodromi, ecc. Ne fanno parte i parchi attrezzati (aree dotate intensamente di attrezzature ricreative, da pic-nic, ecc.).
2.1.1	Seminativi di aree non irrigue.	Sono da considerare perimetri irrigui quelli individuabili per foto interpretazione, satellitare o aerea, per la presenza di canali e impianti di pompaggio. Cereali, leguminose in pieno campo, foraggere, colture industriali, radici commestibili e maggesi. Vi sono compresi i vivai e le colture orticole. In pieno campo in serra e sotto plastica, come anche gli impianti per la produzione di piante medicinali, aromatiche e culinarie. Vi sono comprese le colture foraggere (prati artificiali), ma non prati stabili.
2.1.1.4	Seminativi in aree drenante.	
2.1.2	Seminativi in aree irrigue.	Create per bonificare aree umide. L'area era precedentemente un territorio umido ora coltivato. I canali di drenaggio sono visibili sull'immagine.
2.1.3	Risaie.	Superfici pianeggianti utilizzate per la coltura del riso. Terreni terrazzati e dotati di canali di irrigazione. Superfici periodicamente inondate.
2.2.1	Vigneti.	Superfici piantate a vigna.
2.2.2.	Frutteti e frutti minori.	Impianti di alberi o arbusti fruttiferi: colture pure o miste di specie produttrici di frutta o alberi da frutto in associazione con superfici stabilmente erbate. Ne fanno parte i castagneti da frutto e i nocioleti..
2.2.3	Oliveti.	Superfici piantate ad olivo, comprese particelle a coltura mista di olivo e vite.

segue

Codice	Definizione	Descrizione
2.3.1.	Prati stabili	Superfici a copertura erbacea densa a composizione flogistica rappresentata principalmente da graminacee non soggette a rotazione. Sono lo più pascolate ma il foraggio può essere raccolto meccanicamente. Ne fanno parte i prati permanenti e le marcite. Sono comprese inoltre aree con siepi. Le colture foraggere (prati inclusi in brevi rotazioni da classificare come seminativi (2.1.1.).
2.4.1	Colture annuali associate a colture permanenti.	Colture temporanee (seminativi o prati) in associazione con colture permanenti sulla stessa superficie.
2.4.2	Sistemi colturali e particellari complessi..	Mosaico di piccoli appezzamenti con varie colture annuali, prati stabili e colture permanenti.
2.4.2.1	Sistemi colturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi.	Mosaico di piccoli appezzamenti con varie colture annuali, prati stabili e colture permanenti senza insediamenti sparsi,.
2.4.2.2.	Sistemi colturali e particellari complessi con insediamenti sparsi.	Mosaico di piccoli appezzamenti con varie colture, prati stabili e colture permanenti con insediamenti sparsi.
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali.	Aree principalmente occupate da colture agrarie (più del 50%) con presenza di aree naturali importanti (formazioni vegetali, naturali, boschi, lande, cespuglietti, bacini d'acqua, rocce nude ecc.).
2.4.4	Aree agroforestali.	Colture annuali o pascoli sotto copertura arborea composta da specie forestali.
3.1.1	Boschi di latifoglie.	Formazioni vegetali, costituite principalmente da alberi ma anche da cespugli e arbusti, nelle quali dominano le specie forestali e latifoglie.
3.1.2	Boschi di Conifere.	Formazioni vegetali costituite principalmente da alberi ma anche da cespugli e arbusti, nelle quali dominano le specie forestali conifere.
3.1.3	Boschi misti.	Formazioni vegetali, costituite principalmente da alberi ma anche da cespugli ed arbusti, dove non domina né le latifoglie né le conifere.
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota.	Aree foraggere a bassa produttività. Sono spesso situate in zone accidentate. Interessano spesso superfici rocciose, roveti e arbusteti. Sulle aree interessate dalla classe non sono di norma presenti limiti di particelle (siepi, muri, recinti)..

segue

Codice	Definizione	Descrizione
3.2.2.	Brughiere e Cespuglietti.	Formazioni vegetali basse e chiuse, composte principalmente da cespugli, arbusti e piante erbacee.
3.2.3	Aree a vegetazione sclerofila.	Ne fanno parte macchie e garighe. Macchie: associazioni vegetali dense composte da numerose specie arbustive miste sui terreni silicei acidi in ambiente mediterraneo. Garighe: associazioni cespugliose discontinue delle piattaforme calcaree mediterranee.
3.2.4	Area a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione.	Vegetazione arbustiva o erbacea con alberi sparsi. Formazioni che possono derivare dalla degradazione della foresta o da una innovazione della stessa per ricolonizzazione di aree non forestali.
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie.	Le spiagge, le dune e le distese di sabbia e di ciottoli di ambienti litorali e continentali, compresi i letti sassosi dei corsi d'acqua a regime torrentizio.
3.3.2	Rocce nude, rupi, affioramenti.	
3.3.3	Aree con vegetazione rada..	Comprende le steppe, le tundre e le aree con vegetazione rada localizzate ad alta quota.
3.3.4	Aree percorse da incendi.	Superfici interessate da incendi recenti. I materiali carbonizzati sono ancora presenti.
3.3.5	Ghiacciai e nevi perenni.	Superfici coperte da ghiacciai o da nevi perenni.
4.1.1	Paludi interne.	Terre basse generalmente inondate in inverno e più o meno saturate d'acqua durante tutte le stagioni.
4.1.2	Torbiere.	Terreni spugnosi nei quali il suolo è costituito principalmente da muschi e materiali vegetali decomposti. Torbiere utilizzate o meno.
4.2.1	Paludi salmastre.	Terre basse con vegetazione, situate al di sotto del livello di alta marea, suscettibili pertanto di inondazione da parte delle acque del mare. Spesso in via di riempimento, colonizzazione a poco a poco da piante alofite.
4.2.2	Saline.	Saline attive o in via di abbandono. Parti di paludi salmastre, utilizzate per la produzione di sale per evaporazione. Sono nettamente distinguibili dal resto delle paludi per la forma regolare delle particelle e il loro sistema di argini.
4.2.3	Zone intertidali.	Superfici limose, sabbiose o rocciose generalmente prive di vegetazione comprese fra il livello delle alte e basse maree.
5.1.1	Corsi d'acqua.	Corsi d'acqua naturali o artificiali che servono per il deflusso delle acque. Larghezza minima da considerare per includere un corso d'acqua nel database poligonale di uso del suolo 25 metri.
5.1.1.1	Canali.	

segue

Codice	Definizione	Descrizione
5.1.1.2	Fiumi.	
5.1.2	Bacini d'acqua.	Superfici naturali o artificiali coperte da acque permanenti.
5.1.2.1	Bacini d'acqua naturali.	
5.1.2.2	Bacini d'acqua artificiali.	
5.2.1	Lagune.	Aree coperte da acque salate o salmastre, separate da mare da barre di terra o altri elementi topografici simili. Queste superfici idriche possono essere messe in comunicazione con il mare in certi punti particolari, permanentemente o periodicamente.
5.2.2	Estuari	Parte terminale dei fiumi, alla foce, che subisce l'influenza delle acque marine.
5.2.3	Mari e oceani.	Aree al di là del limite delle maree più basse.

2 SCHEDE MOLAND DEGLI AMBITI PAESAGGISTICI

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP01: VALCANALE									
		Area totale AP01: 39655 ha							
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000	
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	17,75	0,05%	17,75	0,05%	17,75	0,05%	17,37	0,04%
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	221,28	0,57%	225,25	0,58%	225,25	0,58%	242,89	0,62%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	23,02	0,06%	40,04	0,10%	40,04	0,10%	53,58	0,14%
1.2.1.1	Aree industriali	23,02	0,06%	25,15	0,06%	25,15	0,06%	29,02	0,07%
1.2.1.2	Aree commerciali	7,56	0,02%	7,56	0,02%	7,56	0,02%	9,41	0,02%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati	22,38	0,06%	27,39	0,07%	27,39	0,07%	36,18	0,09%
1.2.1.4	Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità	3,17	0,01%	5,17	0,01%	5,17	0,01%	5,52	0,01%
1.2.1.7	Cimiteri non vegetati	1,10	0,00%	1,10	0,00%	1,10	0,00%	1,24	0,00%
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato	29,00	0,07%	29,00	0,07%	29,00	0,07%	30,67	0,08%
1.2.2.1	Strade a transito veloce e superfici annesse	1,07	0,00%	55,86	0,14%	58,50	0,15%	122,87	0,32%
1.2.2.3	Ferrovie e superfici annesse	51,21	0,13%	54,98	0,14%	54,98	0,14%	71,84	0,18%
1.2.2.6	Parcheeggi per veicoli privati							1,17	0,00%
1.3.2	Discariche	1,27	0,00%	1,27	0,00%	1,27	0,00%	2,28	0,01%
1.3.3	Cantieri	5,79	0,01%	8,01	0,02%	24,43	0,06%	45,51	0,12%
1.4.1	Aree verdi urbane	1,84	0,00%	1,84	0,00%	1,84	0,00%	1,84	0,00%
1.4.2	Aree sportive e ricreative	5,88	0,02%	5,88	0,02%	5,88	0,02%	5,88	0,02%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	38,67	0,10%	38,67	0,10%	38,67	0,10%	25,27	0,06%
2.3.1	Prati stabili	1902,87	4,88%	1071,43	2,75%	1061,52	2,72%	996,60	2,56%
2.4.2.1	Sistemi culturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi	172,05	0,44%	164,19	0,42%	163,42	0,42%	154,39	0,40%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	2166,93	5,56%	2171,97	5,57%	2171,56	5,57%	2158,40	5,54%
3.1.2	Boschi di Conifere	8944,43	22,72%	9764,27	24,82%	9760,39	24,81%	9738,14	24,75%
3.1.3	Boschi misti	14928,27	37,99%	14999,16	38,17%	14992,60	38,15%	14969,94	38,09%
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	1323,15	3,17%	1156,39	2,74%	1154,75	2,74%	1166,19	2,77%
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	4215,54	10,61%	4230,71	10,65%	4331,28	10,91%	4099,81	10,31%
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	904,20	2,16%	878,17	2,09%	878,17	2,09%	793,49	1,87%
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	290,28	0,74%	297,72	0,76%	301,84	0,77%	326,81	0,84%
3.3.2	Rocce nude, rupi, affioramenti	3812,66	9,52%	3835,46	9,58%	3734,89	9,32%	4183,68	10,48%
3.3.3	Aree con vegetazione rada	373,67	0,81%	373,67	0,81%	373,67	0,81%	220,37	0,37%
5.1.2.1	Bacini d'acqua naturali	90,55	0,23%	90,55	0,23%	90,55	0,23%	87,26	0,22%

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP02: CANAL DEL FERRO									
Area totale AP02: 33355 ha									
		1950		1970		1980		2000	
Classe	Descrizione	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	2,88	0,01%	3,83	0,01%	3,29	0,01%	3,29	0,01%
1.1.1.3	Insediamenti residenziali non convenzionali			8,19	0,02%	8,19	0,02%		
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	62,44	0,18%	85,43	0,25%	89,32	0,26%	89,32	0,26%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	57,97	0,17%	54,93	0,16%	55,81	0,16%	58,15	0,17%
1.2.1.1	Aree industriali	6,65	0,02%	10,74	0,03%	11,24	0,03%	16,50	0,05%
1.2.1.2	Aree commerciali	1,65	0,00%	15,48	0,05%	15,55	0,05%	15,55	0,05%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati	1,84	0,01%	3,52	0,01%	3,52	0,01%	3,52	0,01%
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato	3,72	0,01%	7,37	0,02%	7,37	0,02%	7,37	0,02%
1.2.2.1	Strade a transito veloce e superfici annesse	4,64	0,01%	4,64	0,01%	74,27	0,22%	75,64	0,22%
1.2.2.2	Altre strade e superfici annesse	1,50	0,00%	1,50	0,00%	1,50	0,00%	1,50	0,00%
1.3.1	Aree estrattive					12,45	0,04%	12,45	0,04%
1.3.3	Cantieri					20,23	0,06%	18,86	0,06%
1.4.2	Aree sportive e ricreative	1,52	0,00%	4,44	0,01%	4,44	0,01%	4,44	0,01%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	29,50	0,09%	24,81	0,07%	23,44	0,07%	28,77	0,08%
2.3.1	Prati stabili	236,19	0,69%	150,32	0,44%	149,56	0,44%	151,48	0,45%
2.4.2.1	Sistemi culturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi	24,69	0,07%	12,00	0,04%	12,00	0,04%	3,86	0,01%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	3,26	0,01%	7,31	0,02%	3,26	0,01%	6,92	0,02%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	6397,69	18,80%	6401,56	18,81%	6389,26	18,78%	6380,41	18,75%
3.1.2	Boschi di Conifere	9872,27	29,27%	9946,14	29,49%	9949,80	29,50%	9906,36	29,37%
3.1.3	Boschi misti	6627,11	19,83%	5387,98	16,19%	5398,62	16,22%	5374,54	16,15%
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	1516,47	4,71%	1515,64	4,71%	1500,29	4,66%	1531,61	4,76%
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	3682,30	11,06%	3698,97	11,11%	3831,76	11,50%	3833,97	11,50%
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	939,67	2,95%	953,92	2,99%	917,00	2,88%	925,43	2,91%
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	648,00	1,90%	607,81	1,79%	683,21	2,01%	695,77	2,04%
3.3.2	Rocce nude, rupi, affioramenti	2643,85	8,06%	3863,06	11,65%	3637,90	10,98%	3660,59	11,05%
3.3.3	Aree con vegetazione rada	625,57	2,00%	625,57	2,00%	625,62	2,01%	625,57	2,00%
5.1.1.2	Fiumi	40,47	0,12%	36,73	0,11%				

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP03: CATENA CARNICA PRINCIPALE									
Area totale AP03: 20641 ha									
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000	
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	17,20	0,08%	18,23	0,09%	18,23	0,09%	18,23	0,09%
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	19,09	0,09%	20,27	0,10%	20,27	0,10%	20,27	0,10%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	12,77	0,06%	20,95	0,10%	20,95	0,10%	20,95	0,10%
1.2.1.1	Aree industriali	0,75	0,00%	4,38	0,02%	4,38	0,02%	4,38	0,02%
1.2.1.2	Aree commerciali	9,24	0,04%	11,71	0,06%	11,71	0,06%	12,11	0,06%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati	2,28	0,01%	3,79	0,02%	3,79	0,02%	3,79	0,02%
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato	1,53	0,01%	1,53	0,01%	1,53	0,01%	1,53	0,01%
1.3.1	Aree estrattive			7,64	0,04%	7,64	0,04%	7,64	0,04%
1.3.3	Cantieri							3,77	0,02%
1.4.1	Aree verdi urbane	1,82	0,01%	1,82	0,01%	1,82	0,01%	1,82	0,01%
1.4.2	Aree sportive e ricreative	1,52	0,01%	3,46	0,02%	3,46	0,02%	5,69	0,03%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	3,38	0,02%	3,38	0,02%	3,38	0,02%	3,38	0,02%
2.3.1	Prati stabili	167,65	0,81%	161,36	0,78%	161,36	0,78%	163,70	0,79%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	48,28	0,23%	42,51	0,21%	42,51	0,21%	42,51	0,21%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	783,06	3,79%	804,01	3,90%	804,01	3,90%	801,67	3,88%
3.1.2	Boschi di Conifere	6382,16	30,92%	6534,83	31,66%	6534,83	31,66%	6532,45	31,65%
3.1.3	Boschi misti	2160,84	10,47%	2175,10	10,54%	2175,10	10,54%	2172,14	10,52%
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	3446,39	16,70%	3371,58	16,33%	3378,54	16,37%	3379,15	16,37%
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	2693,22	13,05%	2584,39	12,52%	2653,03	12,85%	2651,36	12,84%
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	899,58	4,36%	876,00	4,24%	884,05	4,28%	879,42	4,26%
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	71,44	0,35%	75,24	0,36%	75,24	0,36%	75,24	0,36%
3.3.2	Rocce nude, rupi, affioramenti	2001,21	9,70%	2001,21	9,70%	1917,57	9,29%	1908,15	9,24%
3.3.3	Aree con vegetazione rada	1917,97	9,29%	1917,97	9,29%	1917,97	9,29%	1932,03	9,36%

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP04: CANALI DELLA CARNIA									
Area totale AP04: 50921 ha									
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000	
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	165,30	0,32%	228,18	0,45%	228,40	0,45%	229,48	0,45%
1.1.1.3	Insediamenti residenziali non convenzionali			7,54	0,01%	7,54	0,01%		
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	369,25	0,73%	507,23	1,00%	521,68	1,02%	532,72	1,05%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	263,03	0,52%	342,10	0,67%	355,09	0,70%	372,73	0,73%
1.2.1.1	Aree industriali	68,91	0,14%	171,28	0,34%	255,33	0,50%	314,51	0,62%
1.2.1.2	Aree commerciali			18,57	0,04%	18,11	0,04%	18,11	0,04%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati	16,35	0,03%	33,70	0,07%	43,98	0,09%	47,24	0,09%
1.2.1.4	Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità	4,18	0,01%	15,03	0,03%	20,00	0,04%	21,50	0,04%
1.2.1.5	Siti archeologici	1,15	0,00%	1,15	0,00%	1,15	0,00%	1,15	0,00%
1.2.1.7	Cimiteri non vegetati	5,85	0,01%	6,82	0,01%	6,82	0,01%	6,82	0,01%
1.2.1.8	Ospedali	2,22	0,00%	3,78	0,01%	3,78	0,01%	3,78	0,01%
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato	24,90	0,05%	25,82	0,05%	25,82	0,05%	25,82	0,05%
1.2.2.1	Strade a transito veloce e superfici annesse			16,46	0,03%	21,73	0,04%	21,73	0,04%
1.2.2.2	Altre strade e superfici annesse					10,51	0,02%	10,51	0,02%
1.2.4.1	Aeroporti civili					7,57	0,01%	7,57	0,01%
1.3.1	Aree estrattive	3,10	0,01%	8,22	0,02%	8,22	0,02%	8,22	0,02%
1.3.2	Discariche	1,31	0,00%	2,54	0,00%	2,54	0,00%	3,70	0,01%
1.3.3	Cantieri	0,75	0,00%	2,97	0,01%	8,30	0,02%	5,20	0,01%
1.3.4	Terreni abbandonati			1,79	0,00%	3,34	0,01%	3,34	0,01%
1.4.1	Aree verdi urbane	7,99	0,02%	3,94	0,01%	3,94	0,01%	3,94	0,01%
1.4.2	Aree sportive e ricreative	27,65	0,05%	46,15	0,09%	52,23	0,10%	62,22	0,12%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	1439,56	2,83%	1182,83	2,32%	1088,01	2,14%	1059,26	2,08%
2.3.1	Prati stabili	1739,64	3,42%	1654,97	3,25%	1545,80	3,04%	1461,11	2,87%
2.4.2.1	Sistemi culturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi	136,72	0,27%	123,58	0,24%	121,99	0,24%	121,50	0,24%
2.4.2.2	Sistemi culturali e particellari complessi con insediamenti sparsi	172,19	0,34%	163,85	0,32%	163,85	0,32%	160,58	0,32%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	596,80	1,17%	477,46	0,94%	470,15	0,92%	469,12	0,92%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	11745,10	23,07%	12559,03	24,66%	12708,12	24,96%	12813,53	25,16%
3.1.2	Boschi di Conifere	12141,21	23,84%	13108,05	25,74%	13127,86	25,78%	13166,45	25,86%
3.1.3	Boschi misti	8209,40	16,12%	8742,14	17,17%	8797,04	17,28%	8814,55	17,31%

AP04: CANALI DELLA CARNIA						Area totale AP04: 50921 ha			
		1950		1970		1980		2000	
Classe	Descrizione	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	4674,37	9,18%	4193,76	8,24%	4166,47	8,18%	4144,40	8,14%
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	1934,28	3,80%	1847,12	3,63%	1962,38	3,85%	1966,50	3,86%
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	4058,10	7,97%	2396,30	4,71%	2180,50	4,28%	2062,09	4,05%
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	810,78	1,59%	748,04	1,47%	822,01	1,61%	810,45	1,59%
3.3.2	Rocce nude, rupi, affioramenti	1049,44	2,06%	1049,44	2,06%	887,23	1,74%	887,23	1,74%
3.3.3	Aree con vegetazione rada	1215,86	2,39%	1195,52	2,35%	1237,91	2,43%	1248,31	2,45%
5.1.1.2	Fiumi	35,96	0,07%	35,96	0,07%	35,96	0,07%	35,96	0,07%

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP05: CONCA DI SAURIS E VAL PESARINA									
Area totale AP05: 17013 ha									
		1950		1970		1980		2000	
Classe	Descrizione	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	7,68	0,05%	7,68	0,05%	7,68	0,05%	7,68	0,05%
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	33,48	0,20%	35,31	0,21%	35,31	0,21%	36,24	0,21%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	12,27	0,07%	13,72	0,08%	13,72	0,08%	14,08	0,08%
1.2.1.1	Aree industriali	2,02	0,01%	2,02	0,01%	2,02	0,01%	8,27	0,05%
1.2.1.2	Aree commerciali	2,27	0,01%	2,27	0,01%	2,27	0,01%	2,27	0,01%
1.3.4	Terreni abbandonati	0,89	0,01%	0,89	0,01%	0,89	0,01%	0,89	0,01%
1.4.2	Aree sportive e ricreative	10,86	0,06%	10,86	0,06%	10,86	0,06%	10,86	0,06%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	54,92	0,32%	54,92	0,32%	54,92	0,32%	54,56	0,32%
2.3.1	Prati stabili	153,48	0,90%	139,27	0,82%	139,27	0,82%	136,78	0,80%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	64,29	0,38%	57,07	0,34%	57,07	0,34%	57,07	0,34%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	1257,73	7,39%	1301,08	7,65%	1301,08	7,65%	1306,62	7,68%
3.1.2	Boschi di Conifere	3571,48	20,99%	3658,56	21,50%	3657,71	21,50%	3666,59	21,55%
3.1.3	Boschi misti	4365,78	25,66%	4527,38	26,61%	4527,38	26,61%	4581,53	26,93%
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	2807,49	16,50%	2740,49	16,11%	2741,34	16,11%	2872,77	16,88%
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	1188,25	6,98%	1209,11	7,11%	1211,19	7,12%	1213,73	7,13%
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	1440,58	8,47%	1214,21	7,14%	1214,21	7,14%	1011,47	5,95%
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	171,41	1,01%	170,01	1,00%	167,94	0,99%	167,89	0,99%
3.3.2	Rocce nude, rupi, affioramenti	741,53	4,36%	741,53	4,36%	741,53	4,36%	737,10	4,33%
3.3.3	Aree con vegetazione rada	976,07	5,74%	976,07	5,74%	976,07	5,74%	976,07	5,74%
5.1.2.2	Bacini d'acqua artificiali	151,35	0,89%	151,35	0,89%	151,35	0,89%	151,35	0,89%

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP06: FORNI SAVORGNANI									
Area totale AP06: 13260 ha									
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000	
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	30,31	0,23%	32,58	0,25%	32,58	0,25%	32,99	0,25%
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	8,03	0,06%	14,10	0,11%	14,10	0,11%	14,10	0,11%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	25,23	0,19%	50,55	0,38%	50,55	0,38%	50,16	0,38%
1.2.1.1	Aree industriali	0,83	0,01%	5,85	0,04%	5,85	0,04%	5,85	0,04%
1.2.1.2	Aree commerciali	5,40	0,04%	5,40	0,04%	5,40	0,04%	6,47	0,05%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati							2,27	0,02%
1.2.2.6	Parcheggi per veicoli privati			1,89	0,01%	1,89	0,01%	1,89	0,01%
1.3.1	Aree estrattive	1,71	0,01%	1,71	0,01%	1,71	0,01%	1,71	0,01%
1.3.2	Discariche							0,87	0,01%
1.3.3	Cantieri							0,77	0,01%
1.4.1	Aree verdi urbane	10,66	0,08%	8,76	0,07%	8,76	0,07%	6,49	0,05%
1.4.2	Aree sportive e ricreative	10,30	0,08%	11,38	0,09%	11,38	0,09%	11,38	0,09%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	719,83	5,43%	10,31	0,08%	10,31	0,08%	10,31	0,08%
2.3.1	Prati stabili	72,43	0,55%	64,10	0,48%	64,10	0,48%	64,10	0,48%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	42,56	0,32%	20,87	0,16%	20,87	0,16%	19,68	0,15%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	1785,53	13,47%	1844,22	13,91%	1844,22	13,91%	1844,22	13,91%
3.1.2	Boschi di Conifere	2093,82	15,79%	2269,68	17,12%	2269,68	17,12%	2309,42	17,42%
3.1.3	Boschi misti	1740,23	13,12%	2834,86	21,38%	2832,38	21,36%	3091,73	23,32%
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	1233,00	9,30%	1134,67	8,56%	1137,15	8,58%	1139,83	8,60%
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	788,83	5,95%	779,89	5,88%	778,58	5,87%	778,58	5,87%
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	1914,46	14,44%	1373,20	10,36%	1373,20	10,36%	1052,40	7,94%
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	272,47	2,05%	291,62	2,20%	291,62	2,20%	288,94	2,18%
3.3.2	Rocce nude, rupi, affioramenti	1210,89	9,13%	1210,89	9,13%	1212,20	9,14%	1212,20	9,14%
3.3.3	Aree con vegetazione rada	1293,93	9,76%	1293,93	9,76%	1293,93	9,76%	1314,10	9,91%

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP07: CATENA DEI MUSI									
Area totale AP07: 23404 ha									
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000	
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	13,89	0,06%	21,30	0,09%	22,18	0,09%	22,18	0,09%
1.1.1.3	Insediamenti residenziali non convenzionali			5,96	0,03%	14,19	0,06%		
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	33,24	0,14%	56,38	0,24%	86,24	0,37%	88,87	0,38%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	22,33	0,10%	28,07	0,12%	35,27	0,15%	37,21	0,16%
1.2.1.1	Aree industriali			11,54	0,05%	30,48	0,13%	38,21	0,16%
1.2.1.2	Aree commerciali			1,91	0,01%	6,97	0,03%	6,97	0,03%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati	0,99	0,00%	7,98	0,03%	8,84	0,04%	8,84	0,04%
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato	3,99	0,02%	15,95	0,07%	15,95	0,07%	15,95	0,07%
1.2.2.1	Strade a transito veloce e superfici annesse					1,85	0,01%	1,85	0,01%
1.2.2.2	Altre strade e superfici annesse	0,16	0,00%	5,31	0,02%	5,31	0,02%	5,31	0,02%
1.2.2.3	Ferrovie e superfici annesse	5,32	0,02%	5,30	0,02%	5,30	0,02%	8,81	0,04%
1.3.1	Aree estrattive	2,26	0,01%	2,26	0,01%	0,66	0,00%	0,66	0,00%
1.3.3	Cantieri					0,84	0,00%		
1.4.1	Aree verdi urbane	4,26	0,02%	3,54	0,02%	3,02	0,01%	2,74	0,01%
1.4.2	Aree sportive e ricreative			2,03	0,01%	2,03	0,01%	3,52	0,02%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	218,65	0,93%	177,51	0,76%	142,61	0,61%	139,93	0,60%
2.3.1	Prati stabili	81,57	0,35%	53,16	0,23%	109,83	0,47%	114,22	0,49%
2.4.2.1	Sistemi culturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi	76,27	0,33%	69,90	0,30%				
2.4.2.2	Sistemi culturali e particellari complessi con insediamenti sparsi	8,92	0,04%	8,92	0,04%				
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	39,11	0,17%	36,72	0,16%	33,70	0,14%	34,51	0,15%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	10313,99	44,07%	11219,23	47,94%	11458,95	48,96%	11774,41	50,31%
3.1.2	Boschi di Conifere	2365,52	10,11%	2689,75	11,49%	2869,56	12,26%	2934,34	12,54%
3.1.3	Boschi misti	1731,00	7,40%	1317,82	5,63%	1481,21	6,33%	1518,48	6,49%
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	2880,35	12,31%	2240,82	9,57%	2162,06	9,24%	2184,80	9,33%
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	1156,30	4,94%	1157,76	4,95%	1157,86	4,95%	1157,76	4,95%
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	1970,62	8,42%	1619,49	6,92%	1112,63	4,75%	721,37	3,08%
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	260,41	1,11%	229,92	0,98%	225,88	0,97%	226,21	0,97%
3.3.2	Rocce nude, rupi, affioramenti	1381,51	5,90%	1716,30	7,33%	1716,21	7,33%	1667,46	7,12%
3.3.3	Aree con vegetazione rada	831,36	3,55%	699,90	2,99%	695,09	2,97%	690,10	2,95%

AP07: CATENA DEI MUSI		Area totale AP07: 23404 ha							
		1950		1970		1980		2000	
Classe	Descrizione	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
5.1.1.2	Fiumi	2,71	0,01%						

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP09: VALLI DEL NATISONE									
Area totale AP09: 21306 ha									
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000	
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	7,58	0,04%	7,31	0,03%	7,31	0,03%	7,31	0,03%
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	146,60	0,69%	177,59	0,83%	188,69	0,89%	193,78	0,91%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	27,23	0,13%	45,64	0,21%	58,12	0,27%	61,00	0,29%
1.2.1.1	Aree industriali	2,44	0,01%	6,19	0,03%	21,02	0,10%	44,98	0,21%
1.2.1.2	Aree commerciali							1,10	0,01%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati	3,29	0,02%	3,29	0,02%	4,07	0,02%	4,07	0,02%
1.2.1.5	Siti archeologici	1,43	0,01%	1,43	0,01%	1,43	0,01%	1,43	0,01%
1.3.1	Aree estrattive	1,83	0,01%	0,85	0,00%	6,96	0,03%	17,48	0,08%
1.3.3	Cantieri							2,98	0,01%
1.3.4	Terreni abbandonati			19,89	0,09%	19,89	0,09%	19,89	0,09%
1.4.2	Aree sportive e ricreative			4,23	0,02%	10,99	0,05%	11,25	0,05%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	1566,24	7,35%	1380,36	6,48%	1351,65	6,34%	1314,57	6,17%
2.2.1	Vigneti	29,20	0,14%	144,66	0,68%	144,55	0,68%	144,55	0,68%
2.2.2	Frutteti e frutti minori			3,34	0,02%	4,74	0,02%	4,74	0,02%
2.3.1	Prati stabili	14,75	0,07%	16,92	0,08%	16,92	0,08%	16,92	0,08%
2.4.2.1	Sistemi culturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi	692,27	3,25%	205,51	0,96%	139,13	0,65%	137,64	0,65%
2.4.2.2	Sistemi culturali e particellari complessi con insediamenti sparsi	133,15	0,62%	61,23	0,29%	61,23	0,29%	61,23	0,29%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	973,48	4,57%	79,42	0,37%	13,03	0,06%	13,03	0,06%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	12395,27	58,18%	16670,22	78,24%	17374,83	81,55%	17372,40	81,54%
3.1.2	Boschi di Conifere	35,10	0,16%	59,69	0,28%	71,00	0,33%	71,00	0,33%
3.1.3	Boschi misti	55,50	0,26%	71,30	0,33%	79,63	0,37%	78,28	0,37%
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	2253,27	10,58%	1412,33	6,63%	1148,93	5,39%	1144,48	5,37%
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	4,13	0,02%	144,19	0,68%	210,91	0,99%	210,91	0,99%
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	2871,45	13,48%	697,46	3,27%	278,01	1,30%	278,01	1,30%
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	60,26	0,28%	61,50	0,29%	61,50	0,29%	61,50	0,29%
4.2.1	Paludi salmastre	0,08	0,00%						
5.1.1.2	Fiumi	30,87	0,14%	30,87	0,14%	30,87	0,14%	30,87	0,14%

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO										
AP10: PREALPI CARNICHE PROPRIE										Area totale AP10: 70795 ha
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000		
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	13,86	0,02%	25,00	0,04%	25,50	0,04%	27,99	0,04%	
1.1.1.3	Insediamenti residenziali non convenzionali			20,31	0,03%	22,51	0,03%			
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	127,13	0,18%	170,40	0,24%	189,82	0,27%	194,75	0,28%	
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	80,98	0,11%	101,63	0,14%	113,81	0,16%	116,74	0,16%	
1.1.2.4	Tessuto residenziale discontinuo ed informale			2,11	0,00%	2,11	0,00%			
1.2.1.1	Aree industriali	0,86	0,00%	9,80	0,01%	11,59	0,02%	11,59	0,02%	
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati			1,14	0,00%	2,97	0,00%	2,97	0,00%	
1.2.1.4	Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità			0,10	0,00%	0,91	0,00%	0,91	0,00%	
1.2.1.7	Cimiteri non vegetati							0,98	0,00%	
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato	1030,61	1,46%	1031,80	1,46%	1031,80	1,46%	1031,80	1,46%	
1.2.2.1	Strade a transito veloce e superfici annesse			28,22	0,04%	28,22	0,04%	28,22	0,04%	
1.3.1	Aree estrattive			36,42	0,05%	36,42	0,05%	36,42	0,05%	
1.3.3	Cantieri	6,58	0,01%	7,96	0,01%					
1.4.1	Aree verdi urbane	6,82	0,01%	9,81	0,01%	9,09	0,01%	9,09	0,01%	
1.4.2	Aree sportive e ricreative	5,95	0,01%	14,92	0,02%	19,74	0,03%	19,74	0,03%	
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	428,25	0,60%	335,09	0,47%	289,03	0,41%	293,07	0,41%	
2.3.1	Prati stabili	83,43	0,12%	72,11	0,10%	65,79	0,09%	65,79	0,09%	
2.4.2.1	Sistemi culturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi	171,58	0,24%	28,37	0,04%	21,05	0,03%	22,06	0,03%	
2.4.2.2	Sistemi culturali e particellari complessi con insediamenti sparsi	6,21	0,01%	35,39	0,05%	33,97	0,05%	33,97	0,05%	
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	209,23	0,30%	130,36	0,18%	87,63	0,12%	104,86	0,15%	
3.1.1	Boschi di Latifoglie	31834,95	44,97%	33201,20	46,90%	34201,26	48,31%	34534,35	48,78%	
3.1.2	Boschi di Conifere	7888,03	11,14%	8897,70	12,57%	8942,42	12,63%	8952,29	12,65%	
3.1.3	Boschi misti	9191,21	12,98%	9489,12	13,40%	9644,14	13,62%	9704,18	13,71%	
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	5005,98	7,07%	4356,38	6,15%	4164,28	5,88%	4052,01	5,72%	
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	2203,02	3,11%	2359,21	3,33%	2362,18	3,34%	2347,58	3,32%	
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	7466,41	10,55%	5469,33	7,73%	4538,90	6,41%	4210,05	5,95%	
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	481,10	0,68%	498,51	0,70%	455,41	0,64%	461,99	0,65%	
3.3.2	Rocce nude, rupi, affioramenti	1187,83	1,68%	1044,48	1,48%	1033,94	1,46%	1021,20	1,44%	
3.3.3	Aree con vegetazione rada	2943,21	4,16%	2929,81	4,14%	2912,93	4,11%	2966,85	4,19%	

AP10: PREALPI CARNICHE PROPRIE										Area totale AP10: 70795 ha	
		1950		1970		1980		2000			
Classe	Descrizione	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%		
4.1.1	Paludi interne	24,63	0,03%	21,26	0,03%	37,43	0,05%	37,43	0,05%		
5.1.1.2	Fiumi	34,01	0,05%	19,96	0,03%	19,89	0,03%	18,57	0,03%		
5.1.2.1	Bacini d'acqua naturali	253,85	0,36%	249,59	0,35%	249,59	0,35%	247,30	0,35%		
5.1.2.2	Bacini d'acqua artificiali	109,45	0,15%	197,69	0,28%	240,86	0,34%	240,45	0,34%		

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP11: GRUPPO DEL MONTE PRAMAGGIORE									
Area totale AP11: 27424 ha									
		1950		1970		1980		2000	
Classe	Descrizione	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	21,95	0,08%	22,08	0,08%	21,95	0,08%	21,95	0,08%
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	10,66	0,04%	13,60	0,05%	14,57	0,05%	15,14	0,06%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	19,75	0,07%	25,94	0,09%	35,20	0,13%	37,09	0,14%
1.2.1.1	Aree industriali			9,04	0,03%	18,15	0,07%	19,05	0,07%
1.2.1.2	Aree commerciali			3,96	0,01%	5,62	0,02%	5,08	0,02%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati	1,00	0,00%	1,00	0,00%	2,20	0,01%	2,20	0,01%
1.3.1	Aree estrattive			1,52	0,01%	1,52	0,01%	1,52	0,01%
1.3.3	Cantieri			1,83	0,01%	3,04	0,01%	3,04	0,01%
1.4.1	Aree verdi urbane	3,57	0,01%	2,30	0,01%	2,30	0,01%	2,30	0,01%
1.4.2	Aree sportive e ricreative	0,88	0,00%	5,44	0,02%	6,50	0,02%	6,50	0,02%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	19,99	0,07%						
2.2.1	Vigneti					5,64	0,02%	5,64	0,02%
2.3.1	Prati stabili	409,05	1,49%	416,41	1,52%	365,97	1,33%	360,07	1,31%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	29,60	0,11%	28,56	0,10%	29,96	0,11%	29,96	0,11%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	1898,30	6,92%	1923,53	7,01%	2597,11	9,47%	2598,18	9,47%
3.1.2	Boschi di Conifere	2410,95	8,79%	2405,03	8,77%	2440,93	8,90%	2454,31	8,95%
3.1.3	Boschi misti	6745,38	24,60%	6786,08	24,74%	6882,90	25,10%	6888,82	25,12%
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	2615,76	9,54%	2213,53	8,07%	1494,84	5,45%	1493,20	5,44%
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	3228,46	11,77%	3565,09	13,00%	3591,10	13,09%	3598,92	13,12%
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	1890,83	6,89%	1719,55	6,27%	1683,94	6,14%	1651,88	6,02%
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	759,25	2,77%	803,20	2,93%	788,24	2,87%	781,23	2,85%
3.3.2	Rocce nude, rupi, affioramenti	3794,83	13,84%	3802,94	13,87%	3802,03	13,86%	3802,45	13,87%
3.3.3	Aree con vegetazione rada	3548,05	12,94%	3655,10	13,33%	3612,00	13,17%	3627,17	13,23%
5.1.2.1	Bacini d'acqua naturali	16,11	0,06%	18,64	0,07%	18,64	0,07%	18,64	0,07%

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP12: GRUPPO DEL MONTE CAVALLO E COL NUDO									
Area totale AP12: 28138 ha									
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000	
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	1,68	0,01%	1,68	0,01%	1,68	0,01%	1,68	0,01%
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	5,80	0,02%	7,05	0,03%	26,68	0,09%	26,68	0,09%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	11,82	0,04%	31,57	0,11%	64,97	0,23%	65,07	0,23%
1.2.1.1	Aree industriali							3,13	0,01%
1.2.1.2	Aree commerciali					1,98	0,01%	1,98	0,01%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati	0,18	0,00%	0,18	0,00%	4,22	0,02%	4,22	0,02%
1.2.1.8	Ospedali					0,01	0,00%	0,01	0,00%
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato					10,56	0,04%	10,56	0,04%
1.3.1	Aree estrattive	27,73	0,10%	31,20	0,11%	60,81	0,22%	86,50	0,31%
1.3.3	Cantieri			22,99	0,08%				
1.3.4	Terreni abbandonati			5,72	0,02%	9,04	0,03%	9,04	0,03%
1.4.1	Aree verdi urbane	0,03	0,00%	2,51	0,01%	17,19	0,06%	17,19	0,06%
1.4.2	Aree sportive e ricreative	1,06	0,00%	1,06	0,00%	8,35	0,03%	8,35	0,03%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	70,01	0,25%	73,50	0,26%	71,79	0,26%	71,69	0,25%
2.3.1	Prati stabili	194,84	0,69%	133,49	0,47%	152,80	0,54%	152,80	0,54%
2.4.2.2	Sistemi culturali e particellari complessi con insediamenti sparsi	0,21	0,00%	0,21	0,00%	0,21	0,00%	0,21	0,00%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	101,40	0,36%	99,77	0,35%	27,74	0,10%	29,85	0,11%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	9367,62	33,29%	10002,63	35,55%	12156,56	43,20%	12423,71	44,15%
3.1.2	Boschi di Conifere	592,37	2,11%	717,76	2,55%	1067,95	3,80%	1076,16	3,82%
3.1.3	Boschi misti	3268,21	11,61%	3259,03	11,58%	3312,60	11,77%	3312,60	11,77%
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	5605,10	19,92%	5398,65	19,19%	3528,77	12,54%	3480,04	12,37%
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	2600,97	9,24%	2112,95	7,51%	1847,65	6,57%	1827,99	6,50%
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	3637,51	12,93%	3597,55	12,79%	3118,67	11,08%	2855,20	10,15%
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	188,77	0,67%	199,18	0,71%	224,81	0,80%	240,88	0,86%
3.3.2	Rocce nude, rupi, affioramenti	918,82	3,27%	916,40	3,26%	893,09	3,17%	891,06	3,17%
3.3.3	Aree con vegetazione rada	1509,32	5,36%	1488,91	5,29%	1495,07	5,31%	1517,08	5,39%
4.1.1	Paludi interne	4,54	0,02%	4,54	0,02%	4,54	0,02%	4,54	0,02%
5.1.1.2	Fiumi	26,96	0,10%	26,96	0,10%	26,96	0,10%	16,50	0,06%
5.1.2.1	Bacini d'acqua naturali	0,14	0,00%	0,14	0,00%	0,14	0,00%	0,14	0,00%

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP13: COLLIO GORIZIANO E COLLINE DI BUTTRIO E ROSAZZO									
Area totale AP13: 12186 ha									
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000	
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	8,48	0,07%	8,65	0,07%	8,65	0,07%	8,65	0,07%
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	177,48	1,46%	242,48	1,99%	262,44	2,15%	281,36	2,31%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	109,19	0,90%	158,77	1,30%	180,89	1,48%	186,60	1,53%
1.2.1.1	Aree industriali	12,76	0,10%	24,92	0,20%	27,09	0,22%	32,03	0,26%
1.2.1.2	Aree commerciali			0,04	0,00%	0,04	0,00%	0,04	0,00%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati			4,03	0,03%	4,03	0,03%	4,03	0,03%
1.2.1.5	Siti archeologici	3,83	0,03%	3,83	0,03%	3,83	0,03%	3,83	0,03%
1.2.1.7	Cimiteri non vegetati	6,58	0,05%	6,61	0,05%	6,61	0,05%	6,61	0,05%
1.2.1.8	Ospedali	1,56	0,01%	3,63	0,03%	3,63	0,03%	3,63	0,03%
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato	7,35	0,06%	10,40	0,09%	10,40	0,09%	10,40	0,09%
1.2.2.2	Altre strade e superfici annesse					5,35	0,04%	5,35	0,04%
1.2.2.3	Ferrovie e superfici annesse	6,42	0,05%	6,42	0,05%	6,42	0,05%	6,42	0,05%
1.3.1	Aree estrattive	13,18	0,11%	21,39	0,18%	39,63	0,33%	31,56	0,26%
1.3.3	Cantieri			2,13	0,02%	3,64	0,03%	12,67	0,10%
1.3.4	Terreni abbandonati			1,75	0,01%				
1.4.1	Aree verdi urbane	31,51	0,26%	42,47	0,35%	49,73	0,41%	49,36	0,41%
1.4.2	Aree sportive e ricreative			2,90	0,02%	13,21	0,11%	15,38	0,13%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	2706,61	22,21%	2143,02	17,59%	2177,10	17,87%	1927,03	15,81%
2.2.1	Vigneti	2250,97	18,47%	3594,40	29,50%	3693,53	30,31%	4263,84	34,99%
2.3.1	Prati stabili	5,91	0,05%	5,91	0,05%	5,91	0,05%	8,60	0,07%
2.4.2.1	Sistemi culturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi	536,31	4,40%	529,64	4,35%	273,40	2,24%	212,90	1,75%
2.4.2.2	Sistemi culturali e particellari complessi con insediamenti sparsi	1541,26	12,65%	1096,56	9,00%	1113,66	9,14%	845,52	6,94%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	530,93	4,36%	230,13	1,89%	178,97	1,47%	125,90	1,03%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	3607,19	29,60%	3875,10	31,80%	4033,65	33,10%	4064,22	33,35%
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	9,82	0,08%	9,82	0,08%	12,06	0,10%	11,74	0,10%
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	31,31	0,26%	18,55	0,15%	13,27	0,11%	13,27	0,11%
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	584,76	4,80%	116,24	0,95%	41,01	0,34%	37,20	0,31%
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	2,86	0,02%	16,31	0,13%	0,17	0,00%	0,13	0,00%
5.1.1.2	Fiumi	0,07	0,00%	0,07	0,00%	0,07	0,00%	0,11	0,00%

AP13: COLLIO GORIZIANO E COLLINE DI BUTTRIO E ROSAZZO										Area totale AP13: 12186 ha	
		1950		1970		1980		2000			
Classe	Descrizione	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
5.1.2.1	Bacini d'acqua naturali							7,76	0,06%	7,76	0,06%
5.1.2.2	Bacini d'acqua artificiali					10,16	0,08%	10,16	0,08%	10,16	0,08%

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP14: COLLINE DI TARENTO E FAEDIS									
Area totale AP14: 8015 ha									
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000	
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.1	Tessuto residenziale continuo e denso	2,79	0,03%	2,79	0,03%	2,79	0,03%	2,79	0,03%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	24,89	0,31%	25,96	0,32%	25,96	0,32%	25,96	0,32%
1.1.1.3	Insediamenti residenziali non convenzionali			22,15	0,28%	21,35	0,27%		
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	205,76	2,57%	308,52	3,85%	343,31	4,28%	347,57	4,34%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	180,78	2,26%	242,30	3,02%	237,25	2,96%	242,32	3,02%
1.2.1.1	Aree industriali	5,77	0,07%	40,07	0,50%	51,16	0,64%	57,01	0,71%
1.2.1.2	Aree commerciali			2,12	0,03%	2,15	0,03%	2,15	0,03%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati	3,17	0,04%	11,39	0,14%	17,94	0,22%	17,94	0,22%
1.2.1.7	Cimiteri non vegetati	4,19	0,05%	5,49	0,07%	5,49	0,07%	5,49	0,07%
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato			74,06	0,92%	74,06	0,92%	74,06	0,92%
1.2.2.3	Ferrovie e superfici annesse	2,59	0,03%	2,59	0,03%	2,59	0,03%	5,46	0,07%
1.3.3	Cantieri			6,16	0,08%	2,87	0,04%	4,00	0,05%
1.3.4	Terreni abbandonati			1,52	0,02%	1,52	0,02%	1,52	0,02%
1.4.2	Aree sportive e ricreative	3,01	0,04%	8,89	0,11%	12,13	0,15%	19,55	0,24%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	953,69	11,90%	747,87	9,33%	753,70	9,40%	743,11	9,27%
2.2.1	Vigneti	543,01	6,77%	510,08	6,36%	486,62	6,07%	567,81	7,08%
2.3.1	Prati stabili	8,61	0,11%	8,61	0,11%	8,26	0,10%	8,26	0,10%
2.4.2.1	Sistemi culturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi	380,28	4,74%	322,02	4,02%	304,63	3,80%	247,61	3,09%
2.4.2.2	Sistemi culturali e particellari complessi con insediamenti sparsi	305,48	3,81%	263,38	3,29%	260,86	3,25%	253,46	3,16%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	32,44	0,40%	27,89	0,35%	26,29	0,33%	26,29	0,33%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	4607,41	57,48%	5187,49	64,72%	5299,19	66,11%	5287,76	65,97%
3.1.2	Boschi di Conifere	11,91	0,15%	16,49	0,21%	16,49	0,21%	16,49	0,21%
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	256,80	3,20%	17,21	0,21%	17,21	0,21%	17,21	0,21%
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	0,05	0,00%						
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	455,66	5,68%	133,98	1,67%	15,68	0,20%	15,68	0,20%
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie							26,33	0,33%
5.1.1.2	Fiumi	27,56	0,34%	26,82	0,33%	26,33	0,33%		

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP15: COLLINE MORENICHE DEL TAGLIAMENTO									
		1950				1970		1980	
		Area (ha)		%		Area (ha)		Area (ha)	
Classe		Descrizione							

AP15: COLLINE MORENICHE DEL TAGLIAMENTO										Area totale AP15: 20092 ha	
		1950		1970		1980		2000			
Classe	Descrizione	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%		
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	49,43	0,25%	37,74	0,19%	33,39	0,17%	33,41	0,17%		
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	23,20	0,12%	22,87	0,11%	8,30	0,04%	182,18	0,91%		
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	613,06	3,05%	440,97	2,19%	328,33	1,63%	149,68	0,74%		
4.1.1	Paludi interne	33,78	0,17%	33,78	0,17%	33,78	0,17%	33,78	0,17%		
5.1.1.2	Fiumi	2,59	0,01%	8,92	0,04%	1,54	0,01%	1,53	0,01%		
5.1.2.1	Bacini d'acqua naturali	19,29	0,10%	19,29	0,10%	19,29	0,10%	19,29	0,10%		
5.1.2.2	Bacini d'acqua artificiali	4,13	0,02%	4,13	0,02%	4,13	0,02%	4,13	0,02%		

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO										
AP16: CAMPO DI OSOPPO E PALUDI DI ARTEGNA										Area totale AP16: 5116 ha
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000		
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	
1.1.1.1	Tessuto residenziale continuo e denso	20,43	0,40%	20,43	0,40%	20,43	0,40%	20,43	0,40%	0,40%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	18,98	0,37%	18,71	0,37%	18,83	0,37%	18,83	0,37%	0,37%
1.1.1.3	Insediamenti residenziali non convenzionali			21,55	0,42%	20,30	0,40%			
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	208,85	4,08%	423,50	8,28%	464,46	9,08%	468,30		9,15%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	152,91	2,99%	339,16	6,63%	374,19	7,31%	376,93		7,37%
1.2.1.1	Aree industriali	23,47	0,46%	147,65	2,89%	247,17	4,83%	266,82		5,21%
1.2.1.2	Aree commerciali	5,69	0,11%	25,55	0,50%	37,25	0,73%	39,32		0,77%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati	7,06	0,14%	21,83	0,43%	25,31	0,49%	25,31		0,49%
1.2.1.4	Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità			40,76	0,80%	46,16	0,90%	46,16		0,90%
1.2.1.7	Cimiteri non vegetati	1,96	0,04%	1,96	0,04%	2,65	0,05%	2,65		0,05%
1.2.1.8	Ospedali							12,39		0,24%
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato	34,01	0,66%	45,72	0,89%	45,72	0,89%	45,72		0,89%
1.2.2.1	Strade a transito veloce e superfici annesse			33,89	0,66%	37,64	0,74%	37,64		0,74%
1.2.2.2	Altre strade e superfici annesse	7,29	0,14%	8,90	0,17%	8,56	0,17%	11,63		0,23%
1.2.2.3	Ferrovie e superfici annesse	21,54	0,42%	26,71	0,52%	26,71	0,52%	28,31		0,55%
1.3.1	Aree estrattive	3,79	0,07%	3,79	0,07%	3,79	0,07%			
1.3.2	Discariche							7,08		0,14%
1.3.3	Cantieri			12,39	0,24%	12,39	0,24%	5,09		0,10%
1.3.4	Terreni abbandonati	6,85	0,13%							
1.4.1	Aree verdi urbane	9,96	0,19%	14,57	0,28%	16,78	0,33%	16,78		0,33%
1.4.2	Aree sportive e ricreative	4,11	0,08%	15,72	0,31%	15,72	0,31%	19,24		0,38%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	3802,48	74,31%	3282,49	64,15%	3085,73	60,31%	3108,33		60,75%
2.2.1	Vigneti	4,30	0,08%	3,24	0,06%	3,24	0,06%	3,24		0,06%
2.2.2	Frutteti e frutti minori							3,09		0,06%
2.3.1	Prati stabili	2,84	0,06%	2,84	0,06%					
2.4.2.1	Sistemi culturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi	272,07	5,32%	102,65	2,01%	81,80	1,60%	79,40		1,55%
2.4.2.2	Sistemi culturali e particellari complessi con insediamenti sparsi	36,72	0,72%	32,52	0,64%	43,99	0,86%	43,99		0,86%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	94,37	1,84%	85,46	1,67%	85,46	1,67%	57,39		1,12%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	212,19	4,15%	252,80	4,94%	295,17	5,77%	289,93		5,67%

AP16: CAMPO DI OSOPPO E PALUDI DI ARTEGNA										Area totale AP16: 5116 ha	
		1950		1970		1980		2000			
Classe	Descrizione	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%		
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	7,50	0,15%	18,38	0,36%	13,71	0,27%	17,61	0,34%		
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	25,24	0,49%	1,88	0,04%	1,88	0,04%				
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	69,09	1,35%	48,65	0,95%	29,09	0,57%	22,94	0,45%		
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	26,83	0,52%	26,83	0,52%	16,39	0,32%	5,97	0,12%		
5.1.1.1	Canali	15,94	0,31%	15,94	0,31%	15,94	0,31%	15,94	0,31%		
5.1.1.2	Fiumi	20,23	0,40%	20,23	0,40%	20,23	0,40%	20,23	0,40%		

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP17: RILIEVI COLLINARI SOVRALLUVIONATI CONGLOMERATICI E ARGILLOSI									
Area totale AP17: 11444 ha									
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000	
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	9,41	0,08%	9,41	0,08%	9,41	0,08%	9,41	0,08%
1.1.1.3	Insediamenti residenziali non convenzionali			3,39	0,03%	3,99	0,03%		
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	123,84	1,08%	176,12	1,54%	212,24	1,85%	212,90	1,86%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	296,93	2,59%	383,56	3,35%	411,32	3,59%	417,47	3,65%
1.2.1.1	Aree industriali			6,84	0,06%	19,21	0,17%	35,99	0,31%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati	0,83	0,01%	1,24	0,01%	3,55	0,03%	3,55	0,03%
1.2.1.4	Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità	2,22	0,02%	2,22	0,02%	2,22	0,02%	2,22	0,02%
1.2.1.7	Cimiteri non vegetati	0,01	0,00%	0,85	0,01%	0,85	0,01%	0,85	0,01%
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato			14,00	0,12%	14,00	0,12%	14,00	0,12%
1.2.1.10	Complessi Agro-industriali			4,58	0,04%	4,88	0,04%	4,58	0,04%
1.2.2.3	Ferrovie e superfici annesse	3,59	0,03%	3,59	0,03%	3,59	0,03%	3,59	0,03%
1.3.1	Aree estrattive	1,89	0,02%	28,80	0,25%	28,80	0,25%	67,60	0,59%
1.3.2	Discariche					1,38	0,01%	1,38	0,01%
1.3.3	Cantieri			4,41	0,04%	1,26	0,01%	0,47	0,00%
1.4.1	Aree verdi urbane	3,26	0,03%	5,32	0,05%	5,32	0,05%	5,07	0,04%
1.4.2	Aree sportive e ricreative	2,66	0,02%	5,20	0,05%	9,40	0,08%	9,40	0,08%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	1024,12	8,95%	916,92	8,01%	930,48	8,13%	897,00	7,84%
2.2.1	Vigneti	13,59	0,12%	27,72	0,24%	27,62	0,24%	32,66	0,29%
2.3.1	Prati stabili	80,40	0,70%	100,84	0,88%	57,74	0,50%	68,54	0,60%
2.4.2.1	Sistemi culturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi	31,18	0,27%	20,90	0,18%	20,90	0,18%	20,90	0,18%
2.4.2.2	Sistemi culturali e particellari complessi con insediamenti sparsi	279,48	2,44%	246,15	2,15%	234,00	2,04%	228,28	1,99%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	73,67	0,64%	75,51	0,66%	70,88	0,62%	57,96	0,51%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	7342,90	64,16%	8030,08	70,17%	8336,92	72,85%	8450,68	73,84%
3.1.2	Boschi di Conifere	22,41	0,20%	28,20	0,25%	28,20	0,25%	28,20	0,25%
3.1.3	Boschi misti	24,31	0,21%	41,35	0,36%	41,35	0,36%	41,35	0,36%
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	458,90	4,01%	297,02	2,60%	285,44	2,49%	259,05	2,26%
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	38,07	0,33%	23,07	0,20%	22,14	0,19%	23,09	0,20%
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	1507,36	13,17%	922,99	8,07%	600,22	5,24%	490,02	4,28%
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	55,92	0,49%	0,76	0,01%	0,41	0,00%	0,42	0,00%

AP17: RILIEVI COLLINARI SOVRALLUVIONATI CONGLOMERATICI E ARGILLOSI										Area totale AP17: 11444 ha	
		1950		1970		1980		2000			
Classe	Descrizione	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%		
3.3.2	Rocce nude, rupi, affioramenti	1,14	0,01%	1,14	0,01%	1,14	0,01%	1,14	0,01%		
3.3.3	Aree con vegetazione rada	10,17	0,09%	29,24	0,26%	22,96	0,20%	24,05	0,21%		
5.1.1.2	Fiumi	35,72	0,31%	32,58	0,28%	32,19	0,28%	32,18	0,28%		
5.1.2.2	Bacini d'acqua artificiali	0,02	0,00%	0,02	0,00%	0,02	0,00%	0,02	0,00%		

AP18: INSEDIAMENTI PEDEMONTANI E COLLINARI DEL PORDENONESE										Area totale AP18: 7230 ha	
		1950		1970		1980		2000			
	Descrizione	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%		
Classe											
3.1.2	Boschi di Conifere	3,88	0,05%	3,88	0,05%	3,88	0,05%	3,88	0,05%	0,05%	
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	61,99	0,86%	54,86	0,76%	41,37	0,57%	38,02	0,53%	0,53%	
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	57,68	0,80%	22,67	0,31%	22,26	0,31%	22,26	0,31%	0,31%	
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	333,99	4,62%	272,07	3,76%	316,12	4,37%	214,38	2,97%	2,97%	
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	14,84	0,21%	11,00	0,15%	8,50	0,12%	6,25	0,09%	0,09%	
3.3.3	Aree con vegetazione rada	0,06	0,00%	0,06	0,00%						

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP19: ALTA PIANURA FRIULANA CON COLONIZZAZIONI AGRARIE ANTICHE									
Area totale AP19: 87387 ha									
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000	
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.1	Tessuto residenziale continuo e denso	218,36	0,25%	307,35	0,35%	318,68	0,36%	326,82	0,37%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	523,10	0,60%	689,40	0,79%	719,29	0,82%	728,15	0,83%
1.1.1.3	Insediamenti residenziali non convenzionali					1,38	0,00%		
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	2941,80	3,37%	4933,86	5,65%	5640,06	6,45%	5948,27	6,81%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	1662,17	1,90%	2264,68	2,59%	2496,37	2,86%	2560,17	2,93%
1.1.2.3	Tessuto residenziale caratterizzato da grandi edifici	1,65	0,00%	4,50	0,01%	14,43	0,02%	16,24	0,02%
1.2.1.1	Aree industriali	294,09	0,34%	1535,85	1,76%	2334,87	2,67%	2945,12	3,37%
1.2.1.2	Aree commerciali	36,08	0,04%	296,09	0,34%	403,63	0,46%	472,46	0,54%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati	177,23	0,20%	246,52	0,28%	332,83	0,38%	358,00	0,41%
1.2.1.4	Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità	13,62	0,02%	73,66	0,08%	98,80	0,11%	132,02	0,15%
1.2.1.5	Siti archeologici	145,40	0,17%	145,40	0,17%	145,40	0,17%	145,40	0,17%
1.2.1.6	Luoghi di culto (non cimiteri)	2,46	0,00%	3,45	0,00%	3,45	0,00%	3,45	0,00%
1.2.1.7	Cimiteri non vegetati	42,55	0,05%	51,41	0,06%	57,95	0,07%	63,95	0,07%
1.2.1.8	Ospedali	40,63	0,05%	63,65	0,07%	75,33	0,09%	98,10	0,11%
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato	248,24	0,28%	343,90	0,39%	345,24	0,40%	355,89	0,41%
1.2.1.10	Complessi Agro-industriali	8,92	0,01%	16,34	0,02%	25,25	0,03%	31,44	0,04%
1.2.2.1	Strade a transito veloce e superfici annesse			147,51	0,17%	162,32	0,19%	171,67	0,20%
1.2.2.2	Altre strade e superfici annesse	28,67	0,03%	47,77	0,05%	75,39	0,09%	125,73	0,14%
1.2.2.3	Ferrovie e superfici annesse	105,29	0,12%	114,63	0,13%	125,69	0,14%	162,58	0,19%
1.2.2.6	Parcheeggi per veicoli privati	4,94	0,01%	4,94	0,01%	6,23	0,01%	6,23	0,01%
1.2.2.7	Parcheeggi per veicoli pubblici	9,87	0,01%	9,87	0,01%	9,87	0,01%	12,57	0,01%
1.2.4.1	Aeroporti civili	173,51	0,20%	173,51	0,20%	174,49	0,20%	174,35	0,20%
1.2.4.2	Aeroporti militari	656,65	0,75%	656,65	0,75%	656,65	0,75%	656,65	0,75%
1.3.1	Aree estrattive	41,40	0,05%	96,00	0,11%	200,64	0,23%	324,08	0,37%
1.3.2	Discariche	4,89	0,01%	41,34	0,05%	61,64	0,07%	110,96	0,13%
1.3.3	Cantieri	32,29	0,04%	97,03	0,11%	152,83	0,17%	194,93	0,22%
1.3.4	Terreni abbandonati	1,12	0,00%	48,58	0,06%	42,38	0,05%	54,62	0,06%
1.4.1	Aree verdi urbane	268,93	0,31%	281,47	0,32%	291,49	0,33%	301,34	0,34%
1.4.1.1	Cimiteri con presenza di vegetazione	7,70	0,01%	7,72	0,01%	10,19	0,01%	10,19	0,01%

AP19: ALTA PIANURA FRIULANA CON COLONIZZAZIONI AGRARIE ANTICHE							Area totale AP19: 87387 ha		
		1950		1970		1980		2000	
Classe	Descrizione	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.4.2	Aree sportive e ricreative	75.79	0,09%	273.49	0,31%	366.52	0,42%	413.52	0,47%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	70018,08	80,12%	64043,89	73,29%	65417,75	74,86%	62869,86	71,94%
2.2.1	Vigneti	1100,08	1,26%	1230,01	1,41%	883,03	1,01%	1474,21	1,69%
2.2.2	Frutteti e frutti minori	39,63	0,05%	418,93	0,48%	338,17	0,39%	502,76	0,58%
2.3.1	Prati stabili	28,33	0,03%	30,43	0,03%	29,88	0,03%	29,89	0,03%
2.4.2.1	Sistemi colturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi	3312,88	3,79%	3339,14	3,82%	602,58	0,69%	598,54	0,68%
2.4.2.2	Sistemi colturali e particellari complessi con insediamenti sparsi	3508,39	4,01%	3599,30	4,12%	3359,81	3,84%	3283,32	3,76%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	189,57	0,22%	348,09	0,40%	206,50	0,24%	231,39	0,26%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	634,67	0,73%	1093,26	1,25%	884,45	1,01%	1163,17	1,33%
3.1.2	Boschi di Conifere			0,02	0,00%	0,02	0,00%	0,02	0,00%
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	49,30	0,06%	53,55	0,06%	65,34	0,07%	65,14	0,07%
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	56,06	0,06%	30,23	0,03%	31,03	0,04%	31,00	0,04%
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	487,73	0,56%	153,35	0,18%	147,33	0,17%	140,23	0,16%
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	28,23	0,03%	26,43	0,03%	26,85	0,03%	26,44	0,03%
4.1.1	Paludi interne	150,97	0,17%	6,43	0,01%	0,52	0,00%	0,52	0,00%
5.1.1.1	Canali			5,41	0,01%	5,41	0,01%	5,41	0,01%
5.1.1.2	Fiumi	15,78	0,02%	15,51	0,02%	14,63	0,02%	14,74	0,02%
5.1.2.2	Bacini d'acqua artificiali			16,48	0,02%	24,47	0,03%	45,50	0,05%

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO										
AP20: RIORDINI FONDIARI DELL'ALTA PIANURA										Area totale AP20: 18642 ha
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000		
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	81.27	0.44%	104.10	0.56%	124.75	0.67%	133.82	0.72%	
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	88.40	0.47%	134.53	0.72%	168.13	0.90%	172.97	0.93%	
1.2.1.1	Aree industriali	17.51	0.09%	26.10	0.14%	32.68	0.18%	42.89	0.23%	
1.2.1.2	Aree commerciali			1.00	0.01%	1.00	0.01%	1.00	0.01%	
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati					3.63	0.02%	5.00	0.03%	
1.2.1.4	Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità	15.40	0.08%	17.43	0.09%	17.59	0.09%	26.80	0.144%	
1.2.1.6	Luoghi di culto (non cimiteri)					1.34	0.01%	1.34	0.01%	
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato	265.78	1.43%	690.27	3.70%	698.76	3.75%	698.76	3.75%	
1.2.1.10	Complessi Agro-industriali	10.89	0.06%	28.96	0.16%	62.14	0.33%	69.75	0.37%	
1.2.2.2	Altre strade e superfici annesse	0.23	0.00%	0.23	0.00%	1.95	0.01%	33.45	0.18%	
1.2.4.2	Aeroporti militari	17.92	0.10%	17.92	0.10%	17.92	0.10%	17.92	0.10%	
1.3.1	Aree estrattive							9.41	0.05%	
1.3.2	Discariche			0.10	0.00%	1.30	0.01%	1.49	0.01%	
1.3.3	Cantieri			0.01	0.00%	1.33	0.01%	4.74	0.03%	
1.3.4	Terreni abbandonati					1.65	0.01%	1.78	0.01%	
1.4.1	Aree verdi urbane	0.87	0.00%	1.02	0.01%	1.02	0.01%	1.02	0.01%	
1.4.1.1	Cimiteri con presenza di vegetazione	1.24	0.01%	1.24	0.01%	1.24	0.01%	1.24	0.01%	
1.4.2	Aree sportive e ricreative	2.45	0.01%	4.69	0.03%	8.48	0.05%	9.91	0.05%	
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	15349.48	82.34%	14931.33	80.10%	14887.28	79.86%	15018.41	80.56%	
2.2.1	Vigneti	517.09	2.77%	1361.93	7.31%	2044.14	10.97%	1706.65	9.15%	
2.2.2	Frutteti e frutti minori	46.57	0.25%	205.28	1.10%	279.97	1.50%	340.64	1.83%	
2.3.1	Prati stabili	63.80	0.34%	718.12	3.85%	32.38	0.17%	40.89	0.22%	
2.4.2.1	Sistemi colturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi	41.11	0.22%	70.01	0.38%	153.70	0.82%	156.70	0.84%	
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	79.38	0.43%	10.36	0.06%	10.36	0.06%	16.63	0.09%	
3.1.1	Boschi di Latifoglie	42.58	0.23%	44.43	0.24%	26.66	0.14%	65.72	0.35%	
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	190.42	1.02%	18.77	0.10%	18.77	0.10%	18.90	0.10%	
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	1095.87	5.88%	40.99	0.22%	5.65	0.03%	6.67	0.04%	
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	635.35	3.41%	181.41	0.97%	22.11	0.12%	24.60	0.13%	
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	76.89	0.41%	31.22	0.17%	11.51	0.06%	0.40	0.00%	

AP20: RIORDINI FONDIARI DELL'ALTA PIANURA										Area totale AP20: 18642 ha	
		1950			1970			1980			
Classe	Descrizione	Area (ha)		%	Area (ha)		%	Area (ha)		%	2000
3.3.3	Aree con vegetazione rada	1,46		0,01%	0,51		0,00%	4,31		0,02%	12,46
5.1.1.1.1	Canali	0,08		0,00%	0,08		0,00%	0,08		0,00%	0,08
5.1.1.1.2	Fiumi							0,22		0,00%	
											0,07%
											0,00%

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP21: ALTA PIANURA TRA TAGLIAMENTO E COLVERA									
						Area totale AP21: 12950 ha			
		1950		1970		1980		2000	
Classe	Descrizione	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.1	Tessuto residenziale continuo e denso	10,63	0,08%	12,75	0,10%	12,75	0,10%	12,75	0,10%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	36,25	0,28%	38,07	0,29%	42,23	0,33%	42,23	0,33%
1.1.1.3	Insediamenti residenziali non convenzionali			0,86	0,01%	0,86	0,01%		
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	401,88	3,10%	666,39	5,15%	763,78	5,90%	794,25	6,13%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	231,95	1,79%	367,88	2,84%	388,99	3,00%	401,49	3,10%
1.2.1.1	Aree industriali	23,81	0,18%	122,87	0,95%	194,49	1,50%	247,63	1,91%
1.2.1.2	Aree commerciali			9,87	0,08%	21,03	0,16%	21,03	0,16%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati	9,30	0,07%	9,30	0,07%	10,56	0,08%	10,56	0,08%
1.2.1.4	Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità							3,16	0,02%
1.2.1.7	Cimiteri non vegetati	5,78	0,04%	6,23	0,05%	7,18	0,06%	7,76	0,06%
1.2.1.8	Ospedali	3,90	0,03%	3,90	0,03%	3,90	0,03%	3,90	0,03%
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato	243,37	1,88%	260,78	2,01%	260,78	2,01%	260,78	2,01%
1.2.1.10	Complessi Agro-industriali			0,27	0,00%	0,27	0,00%	5,11	0,04%
1.2.2.2	Altre strade e superfici annesse					0,71	0,01%	19,20	0,15%
1.2.2.3	Ferrovie e superfici annesse	3,87	0,03%	3,87	0,03%	3,87	0,03%	3,87	0,03%
1.3.1	Aree estrattive	43,11	0,33%	45,56	0,35%	61,28	0,47%	106,80	0,82%
1.3.2	Discariche	2,40	0,02%	4,12	0,03%	5,35	0,04%	12,98	0,10%
1.3.3	Cantieri	1,76	0,01%	12,52	0,10%	38,20	0,29%	18,36	0,14%
1.3.4	Terreni abbandonati							9,77	0,08%
1.4.1	Aree verdi urbane	23,80	0,18%	25,68	0,20%	26,80	0,21%	26,80	0,21%
1.4.2	Aree sportive e ricreative	10,06	0,08%	25,46	0,20%	42,40	0,33%	49,58	0,38%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	7412,28	57,24%	8437,33	65,15%	8206,24	63,37%	7934,55	61,27%
2.2.1	Vigneti	151,33	1,17%	476,79	3,68%	599,83	4,63%	702,84	5,43%
2.2.2	Frutteti e frutti minori	2,96	0,02%	96,61	0,75%	138,55	1,07%	134,72	1,04%
2.3.1	Prati stabili	12,76	0,10%	12,63	0,10%	2,48	0,02%	2,48	0,02%
2.4.2.1	Sistemi culturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi	2239,14	17,29%	808,69	6,24%	909,20	7,02%	890,04	6,87%
2.4.2.2	Sistemi culturali e particellari complessi con insediamenti sparsi	616,77	4,76%	652,44	5,04%	651,97	5,03%	651,22	5,03%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	172,95	1,34%	263,96	2,04%	264,12	2,04%	250,62	1,94%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	64,65	0,50%	80,64	0,62%	109,99	0,85%	117,66	0,91%

AP21: ALTA PIANURA TRA TAGLIAMENTO E COLVERA										Area totale AP21: 12950 ha	
		1950		1970		1980		2000			
Classe	Descrizione	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%		
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	29,37	0,23%	47,45	0,37%	45,02	0,35%	73,51	0,57%		
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	10,14	0,08%	16,19	0,13%	6,36	0,05%	10,24	0,08%		
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	1038,90	8,02%	304,99	2,36%	50,21	0,39%	53,21	0,41%		
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	141,79	1,09%	129,96	1,00%	80,73	0,62%	71,06	0,55%		
5.1.1.2	Fiumi	5,26	0,04%	6,10	0,05%						

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP22: MAGREDI E GHIAIE DEL MEDUNA, CELLINA E COLVERA									
Area totale AP22: 8498 ha									
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000	
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	0,05	0,00%	0,05	0,00%	0,05	0,00%	0,05	0,00%
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	0,68	0,01%	0,70	0,01%	0,70	0,01%	0,70	0,01%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	7,82	0,09%	7,98	0,09%	9,35	0,11%	9,35	0,11%
1.2.1.1	Aree industriali	2,41	0,03%	22,15	0,26%	25,35	0,30%	31,83	0,37%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati	0,85	0,01%	0,85	0,01%	0,85	0,01%	0,85	0,01%
1.2.1.4	Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità	1,79	0,02%	5,17	0,06%	5,17	0,06%	9,96	0,12%
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato			149,06	1,75%	149,06	1,75%	149,06	1,75%
1.2.1.10	Complessi Agro-industriali			0,13	0,00%	0,37	0,00%	9,27	0,11%
1.2.2.2	Altre strade e superfici annesse							3,48	0,04%
1.3.1	Aree estrattive	7,11	0,08%	16,47	0,19%	16,47	0,19%	32,05	0,38%
1.3.2	Discariche	23,07	0,27%	30,09	0,35%	29,34	0,35%	33,12	0,39%
1.3.3	Cantieri			4,44	0,05%	4,44	0,05%	0,01	0,00%
1.3.4	Terreni abbandonati							5,84	0,07%
1.4.1	Aree verdi urbane	0,04	0,00%	0,20	0,00%	0,20	0,00%	0,18	0,00%
1.4.2	Aree sportive e ricreative	9,71	0,11%	15,66	0,18%	15,66	0,18%	13,27	0,16%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	737,48	8,68%	807,38	9,50%	1110,97	13,07%	1111,43	13,08%
2.2.1	Vigneti	9,79	0,12%	20,51	0,24%	24,89	0,29%	19,38	0,23%
2.3.1	Prati stabili	19,77	0,23%	20,67	0,24%	20,67	0,24%	20,67	0,24%
2.4.2.2	Sistemi culturali e particellari complessi con insediamenti sparsi	44,40	0,52%	40,60	0,48%	40,60	0,48%	47,42	0,56%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	147,50	1,74%	147,83	1,74%	152,00	1,79%	150,07	1,77%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	178,82	2,10%	189,36	2,23%	190,46	2,24%	193,78	2,28%
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	216,82	2,55%	174,71	2,06%	158,87	1,87%	168,80	1,99%
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	1368,13	16,10%	1135,11	13,36%	1163,62	13,69%	1504,90	17,71%
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	258,61	3,04%	244,64	2,88%	337,21	3,97%	507,47	5,97%
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	4905,66	57,73%	4873,67	57,35%	4322,06	50,86%	2555,83	30,07%
3.3.3	Aree con vegetazione rada	465,32	5,48%	492,28	5,79%	630,51	7,42%	1890,21	22,24%
5.1.1.1	Canali	17,73	0,21%	17,73	0,21%	17,73	0,21%	17,73	0,21%
5.1.1.2	Fiumi	74,72	0,88%	80,85	0,95%	71,68	0,84%	11,57	0,14%

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP23: ALTA PIANURA TRA LIVENZA E COLVERA									
						Area totale AP23: 16384 ha			
		1950		1970		1980		2000	
Classe	Descrizione	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	31.16	0.19%	54.53	0.33%	56.15	0.34%	56.15	0.34%
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	118.56	0.72%	215.73	1.32%	326.57	1.99%	370.66	2.26%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	281.46	1.72%	571.19	3.49%	705.79	4.31%	747.04	4.56%
1.2.1.1	Aree industriali	20.47	0.12%	171.61	1.05%	328.07	2.00%	515.77	3.15%
1.2.1.2	Aree commerciali	5.21	0.03%	14.25	0.09%	18.67	0.11%	18.67	0.11%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati	14.24	0.09%	23.67	0.14%	36.26	0.22%	39.79	0.24%
1.2.1.4	Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità	0.15	0.00%	2.90	0.02%	2.90	0.02%	9.06	0.06%
1.2.1.6	Luoghi di culto (non cimiteri)			1.20	0.01%	3.30	0.02%	3.65	0.02%
1.2.1.7	Cimiteri non vegetati	4.56	0.03%	4.56	0.03%	4.56	0.03%	4.56	0.028%
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato	164.39	1.00%	188.40	1.15%	193.17	1.18%	193.17	1.18%
1.2.1.10	Complessi Agro-industriali	3.10	0.02%	12.59	0.08%	12.59	0.08%	13.27	0.08%
1.2.2.2	Altre strade e superfici annesse			13.46	0.08%	13.46	0.08%	23.04	0.14%
1.2.2.3	Ferrovie e superfici annesse	1.47	0.01%	1.47	0.01%	1.47	0.01%	1.47	0.01%
1.2.2.6	Parcheeggi per veicoli privati					1.62	0.01%	1.62	0.01%
1.2.4.2	Aeroporti militari	511.84	3.12%	511.84	3.12%	511.84	3.12%	511.84	3.12%
1.3.1	Aree estrattive	2.22	0.01%	15.41	0.09%	63.14	0.39%	104.52	0.64%
1.3.2	Discariche	7.66	0.05%	16.93	0.10%	39.90	0.24%	62.54	0.38%
1.3.3	Cantieri			12.85	0.08%	16.37	0.10%	21.07	0.13%
1.3.4	Terreni abbandonati			0.79	0.00%	35.74	0.22%	49.44	0.30%
1.4.1	Aree verdi urbane			16.52	0.10%	16.58	0.10%	11.83	0.07%
1.4.2	Aree sportive e ricreative	1.12	0.01%	18.06	0.11%	39.48	0.24%	43.77	0.27%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	13991.24	85.39%	13648.11	83.30%	13179.13	80.44%	12787.37	78.04%
2.2.1	Vigneti	94.31	0.58%	167.47	1.02%	197.47	1.21%	210.08	1.28%
2.2.2	Frutteti e frutti minori	9.57	0.06%	16.24	0.10%	61.18	0.37%	66.22	0.40%
2.3.1	Prati stabili	10.65	0.06%	10.53	0.06%	10.53	0.06%	10.53	0.06%
2.4.2.1	Sistemi culturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi	226.38	1.38%	128.29	0.78%	153.90	0.94%	152.65	0.93%
2.4.2.2	Sistemi culturali e particellari complessi con insediamenti sparsi			14.96	0.09%	26.73	0.16%	26.73	0.16%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	305.05	1.86%	259.86	1.59%	181.30	1.11%	181.45	1.11%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	35.12	0.21%	39.11	0.24%	42.69	0.26%	43.24	0.26%

AP23: ALTA PIANURA TRA LIVENZA E COLVERA										Area totale AP23: 16384 ha	
		1950		1970		1980		2000			
Classe	Descrizione	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%		
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	126,06	0,77%	9,83	0,06%	3,54	0,02%	3,54	0,02%	0,02%	
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	48,24	0,29%	33,33	0,20%	39,93	0,24%	37,77	0,23%	0,23%	
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	175,01	1,07%	127,70	0,78%	53,46	0,33%	55,13	0,34%	0,34%	
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	38,44	0,23%	38,44	0,23%	0,14	0,00%				
3.3.3	Aree con vegetazione rada	157,02	0,96%	22,87	0,14%	7,06	0,04%	7,05	0,04%	0,04%	
5.1.1.1	Canali	0,05	0,00%	0,05	0,00%	0,05	0,00%	0,05	0,00%	0,00%	

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP24: BASSA PIANURA DELLE BONIFICHE A SCOLO NATURALE									
				Area totale AP24: 55586 ha					
				1950		1970		1980	
Classe	Descrizione			Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.1	Tessuto residenziale continuo e denso			53,34	0,10%	63,96	0,12%	80,13	0,14%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso			473,89	0,85%	652,77	1,17%	700,99	1,26%
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo			2175,67	3,91%	3367,48	6,06%	4384,04	7,89%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado			946,30	1,70%	1148,53	2,07%	1047,50	1,88%
1.1.2.3	Tessuto residenziale caratterizzato da grandi edifici			3,39	0,01%	3,39	0,01%	3,39	0,01%
1.2.1.1	Aree industriali			212,76	0,38%	470,47	0,85%	816,48	1,47%
1.2.1.2	Aree commerciali			15,23	0,03%	53,01	0,10%	87,55	0,16%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati			30,51	0,05%	62,93	0,11%	108,40	0,20%
1.2.1.4	Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità			1,03	0,00%	10,29	0,02%	30,33	0,05%
1.2.1.5	Siti archeologici			14,40	0,03%	15,22	0,03%	21,77	0,04%
1.2.1.6	Luoghi di culto (non cimiteri)			6,12	0,01%	7,38	0,01%	7,38	0,01%
1.2.1.7	Cimiteri non vegetati			32,47	0,06%	42,00	0,08%	44,85	0,08%
1.2.1.8	Ospedali			10,81	0,02%	15,26	0,03%	20,19	0,04%
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato			65,21	0,12%	90,38	0,16%	90,38	0,16%
1.2.1.10	Complessi Agro-industriali			22,97	0,04%	67,55	0,12%	139,95	0,25%
1.2.2.1	Strade a transito veloce e superfici annesse			2,64	0,00%	150,59	0,27%	155,51	0,28%
1.2.2.2	Altre strade e superfici annesse					14,86	0,03%	20,95	0,04%
1.2.2.3	Ferrovie e superfici annesse			74,36	0,13%	76,89	0,14%	76,89	0,14%
1.2.2.6	Parcheggi per veicoli privati			4,33	0,01%	5,36	0,01%	5,36	0,01%
1.2.2.7	Parcheggi per veicoli pubblici					1,29	0,00%	1,29	0,00%
1.2.3	Aree portuali			23,14	0,04%	35,35	0,06%	42,10	0,08%
1.2.4.1	Aeroporti civili					198,86	0,36%	251,05	0,45%
1.3.1	Aree estrattive			28,54	0,05%	73,72	0,13%	87,90	0,16%
1.3.2	Discariche					13,25	0,02%	19,90	0,04%
1.3.3	Cantieri			236,01	0,42%	139,70	0,25%	185,39	0,33%
1.3.4	Terreni abbandonati			5,74	0,01%	14,41	0,03%	11,95	0,02%
1.4.1	Aree verdi urbane			44,30	0,08%	77,90	0,14%	88,40	0,16%
1.4.1.1	Cimiteri con presenza di vegetazione			2,07	0,00%	2,07	0,00%	2,07	0,00%
1.4.2	Aree sportive e ricreative			145,82	0,26%	228,29	0,41%	357,76	0,64%
								428,72	0,77%

AP24: BASSA PIANURA DELLE BONIFICHE A SCOLO NATURALE										Area totale AP24: 55586 ha			
		1950				1970				1980			
Classe	Descrizione	Area (ha)	%			Area (ha)	%			Area (ha)	%		
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	37312,52	67,13%			37770,77	67,95%			37812,83	68,03%		
2.2.1	Vigneti	1471,49	2,65%			1394,11	2,51%			1442,44	2,59%		
2.2.2	Frutteti e frutti minori	200,89	0,36%			463,09	0,83%			398,67	0,72%		
2.3.1	Prati stabili	2,57	0,00%			0,14	0,00%			0,14	0,00%		
2.4.2.1	Sistemi colturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi	5617,66	10,11%			2835,39	5,10%			2467,41	4,44%		
2.4.2.2	Sistemi colturali e particellari complessi con insediamenti sparsi	839,33	1,51%			851,53	1,53%			900,22	1,62%		
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	2074,44	3,73%			2483,60	4,47%			1622,35	2,92%		
3.1.1	Boschi di Latifoglie	1537,08	2,77%			1940,59	3,49%			1380,39	2,48%		
3.1.2	Boschi di Conifere	14,01	0,03%			1,94	0,00%			1,95	0,00%		
3.1.3	Boschi misti	0,16	0,00%			0,16	0,00%			0,16	0,00%		
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	5,58	0,01%			12,67	0,02%			63,64	0,11%		
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	50,51	0,09%			55,89	0,10%			47,27	0,09%		
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	236,34	0,43%			58,18	0,10%			49,56	0,09%		
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	6,39	0,01%			9,47	0,02%			8,03	0,01%		
4.1.1	Paludi interne	1033,21	1,86%			10,13	0,02%			8,63	0,02%		
4.2.1	Paludi salmastre	302,62	0,54%			252,67	0,45%			159,90	0,29%		
5.1.1.1	Canali	103,47	0,19%			118,16	0,21%			117,86	0,21%		
5.1.1.2	Fiumi	51,41	0,09%			63,19	0,11%			64,09	0,12%		
5.1.2.1	Bacini d'acqua naturali	2,38	0,00%			2,38	0,00%			2,38	0,00%		
5.1.2.2	Bacini d'acqua artificiali					68,47	0,12%			73,33	0,13%		
5.2.3	Mari e oceani	92,50	0,17%			92,29	0,17%			74,52	0,13%		

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO										
AP25: BASSA PIANURA DELLE BONIFICHE A SCOLO MECCANICO E DEI BOSCHI PLANIZIALI										Area totale AP25: 27386 ha
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000		
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	
1.1.1.1	Tessuto residenziale continuo e denso	8,27	0,03%	18,93	0,07%	23,03	0,08%	25,79	0,09%	
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	7,32	0,03%	82,44	0,30%	86,49	0,32%	92,27	0,34%	
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	87,34	0,32%	446,16	1,63%	537,86	1,96%	607,63	2,22%	
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	194,94	0,71%	284,37	1,04%	334,80	1,22%	335,50	1,23%	
1.2.1.1	Aree industriali	132,58	0,48%	272,58	1,00%	433,17	1,58%	652,74	2,38%	
1.2.1.2	Aree commerciali	8,86	0,03%	32,41	0,12%	43,58	0,16%	47,02	0,17%	
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati	0,08	0,00%	4,19	0,02%	10,99	0,04%	10,99	0,04%	
1.2.1.4	Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità	3,38	0,01%	4,29	0,02%	13,13	0,05%	31,35	0,11%	
1.2.1.5	Siti archeologici	1,12	0,00%	1,12	0,00%	1,12	0,00%	1,12	0,00%	
1.2.1.7	Cimiteri non vegetati	0,84	0,00%	2,59	0,01%	3,59	0,01%	3,59	0,01%	
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato	0,99	0,00%	0,99	0,00%	0,99	0,00%	0,99	0,00%	
1.2.1.10	Complessi Agro-industriali	62,98	0,23%	80,43	0,29%	91,74	0,33%	91,83	0,34%	
1.2.2.1	Strade a transito veloce e superfici annesse			0,88	0,00%	0,88	0,00%	0,88	0,00%	
1.2.2.2	Altre strade e superfici annesse			0,27	0,00%	1,23	0,00%	3,85	0,01%	
1.2.2.3	Ferrovie e superfici annesse	24,52	0,09%	24,52	0,09%	24,52	0,09%	24,52	0,09%	
1.2.2.6	Parcheeggi per veicoli privati	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1,88	0,01%	7,32	0,03%	
1.2.2.7	Parcheeggi per veicoli pubblici	0,72	0,00%	6,41	0,02%	3,21	0,01%	3,21	0,01%	
1.2.3	Aree portuali	4,11	0,02%	6,40	0,02%	6,93	0,03%	19,44	0,07%	
1.3.2	Discariche			0,57	0,00%	0,67	0,00%	0,67	0,00%	
1.3.3	Cantieri	6,56	0,02%	88,19	0,32%	111,74	0,41%	5,77	0,02%	
1.3.4	Terreni abbandonati					2,30	0,01%	5,43	0,02%	
1.4.1	Aree verdi urbane	6,88	0,03%	153,07	0,56%	124,01	0,45%	96,45	0,35%	
1.4.2	Aree sportive e ricreative	10,45	0,04%	44,55	0,16%	111,54	0,41%	304,66	1,11%	
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	19760,85	72,15%	20829,96	76,06%	22485,99	82,11%	21996,34	80,32%	
2.2.1	Vigneti	372,41	1,36%	844,00	3,08%	203,35	0,74%	428,67	1,57%	
2.2.2	Frutteti e frutti minori	394,09	1,44%	237,81	0,87%	137,86	0,50%	139,04	0,51%	
2.3.1	Prati stabili			3,23	0,01%	10,46	0,04%	10,46	0,04%	
2.4.2.1	Sistemi culturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi	553,95	2,02%	3,26	0,01%	35,60	0,13%	46,38	0,17%	
2.4.2.2	Sistemi culturali e particellari complessi con insediamenti sparsi	946,47	3,46%	45,31	0,17%	113,37	0,41%	113,30	0,41%	

AP25: BASSA PIANURA DELLE BONIFICHE A SCOLO MECCANICO E DEI BOSCHI PLANIZIALI						Area totale AP25: 27386 ha			
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000	
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	3,03	0,01%	3,85	0,01%	3,12	0,01%	3,59	0,01%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	2280,78	8,33%	1718,07	6,27%	1336,70	4,88%	1129,39	4,12%
3.1.2	Boschi di Conifere	587,37	2,14%	158,85	0,58%	150,53	0,55%	148,77	0,54%
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota					2,05	0,01%	9,47	0,03%
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	72,69	0,27%	72,80	0,27%	73,27	0,27%	73,27	0,27%
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	788,93	2,88%	611,03	2,23%	91,67	0,33%	132,26	0,48%
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	82,88	0,30%	89,14	0,33%	89,95	0,33%	89,95	0,33%
3.3.3	Aree con vegetazione rada	13,85	0,05%	109,70	0,40%				
4.1.1	Paludi interne	378,60	1,38%	557,72	2,04%	150,43	0,55%	158,31	0,58%
4.2.1	Paludi salmastre	94,80	0,35%	48,48	0,18%	46,12	0,17%	46,12	0,17%
4.2.2	Saline	0,77	0,00%	1,47	0,01%	11,10	0,04%	11,10	0,04%
5.1.1.1	Canali	182,71	0,67%	182,40	0,67%	178,17	0,65%	178,57	0,65%
5.1.1.2	Fiumi	285,51	1,04%	296,33	1,08%	284,13	1,04%	285,26	1,04%
5.1.2.1	Bacini d'acqua naturali	3,53	0,01%	3,53	0,01%				
5.2.1	Lagune	4,27	0,02%	4,06	0,01%	3,70	0,01%	3,70	0,01%
5.2.3	Mari e oceani	7,52	0,03%	0,63	0,00%				

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP26: BASSA PIANURA DELLE RISORGIVE E DELLE STRUTTURE AGRICOLE TRADIZIONALI									
Area totale AP26: 19709 ha									
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000	
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.1	Tessuto residenziale continuo e denso					0,06	0,00%	0,06	0,00%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	0,01	0,00%	0,02	0,00%	0,02	0,00%	0,02	0,00%
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	146,44	0,74%	223,97	1,14%	336,86	1,71%	370,36	1,88%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	135,15	0,69%	231,15	1,17%	290,64	1,47%	290,51	1,47%
1.2.1.1	Aree industriali	12,10	0,06%	21,56	0,11%	62,18	0,32%	72,40	0,37%
1.2.1.2	Aree commerciali			0,23	0,00%	0,25	0,00%	0,25	0,00%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati	2,73	0,01%	2,73	0,01%	2,73	0,01%	5,19	0,03%
1.2.1.4	Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità							1,89	0,01%
1.2.1.5	Siti archeologici	6,95	0,04%	11,90	0,06%	11,96	0,06%	11,96	0,06%
1.2.1.6	Luoghi di culto (non cimiteri)	0,06	0,00%	0,06	0,00%	0,06	0,00%	0,06	0,00%
1.2.1.8	Ospedali			0,03	0,00%	0,04	0,00%	0,04	0,00%
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato	0,01	0,00%	0,01	0,00%	0,01	0,00%	0,01	0,00%
1.2.1.10	Complessi Agro-industriali	11,24	0,06%	75,40	0,38%	157,15	0,80%	158,62	0,80%
1.2.2.1	Strade a transito veloce e superfici annesse	0,75	0,00%	3,10	0,02%	11,08	0,06%	11,08	0,06%
1.2.2.2	Altre strade e superfici annesse					0,24	0,00%	2,64	0,01%
1.2.2.3	Ferrovie e superfici annesse	10,28	0,05%	10,26	0,05%	10,26	0,05%	10,26	0,05%
1.3.3	Cantieri	4,87	0,02%	12,89	0,07%	0,74	0,00%	0,02	0,00%
1.3.4	Terreni abbandonati					1,14	0,01%	1,14	0,01%
1.4.2	Aree sportive e ricreative	2,15	0,01%	6,02	0,03%	14,78	0,07%	16,64	0,08%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	13454,93	68,27%	12055,91	61,17%	13772,61	69,88%	13311,03	67,54%
2.2.1	Vigneti	14,32	0,07%	265,93	1,35%	454,40	2,31%	632,66	3,21%
2.2.2	Frutteti e frutti minori	25,57	0,13%	168,45	0,85%	46,87	0,24%	55,63	0,28%
2.3.1	Prati stabili	77,10	0,39%	19,33	0,10%	19,33	0,10%	19,33	0,10%
2.4.2.1	Sistemi culturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi	549,81	2,79%	693,85	3,52%	618,74	3,14%	431,72	2,19%
2.4.2.2	Sistemi culturali e particellari complessi con insediamenti sparsi	10,37	0,05%	8,49	0,04%	17,31	0,09%	16,82	0,09%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	1608,84	8,16%	1883,53	9,56%	1345,58	6,83%	1246,97	6,33%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	1443,07	7,32%	3362,19	17,06%	1966,06	9,98%	2513,65	12,75%
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	183,08	0,93%	28,94	0,15%	25,04	0,13%	19,22	0,10%
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	9,93	0,05%	13,91	0,07%	27,51	0,14%	27,51	0,14%

AP26: BASSA PIANURA DELLE RISORGIVE E DELLE STRUTTURE AGRICOLE TRADIZIONALI					Area totale AP26: 19709 ha				
		1950		1970		1980		2000	
Classe	Descrizione	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	1204,93	6,11%	494,56	2,51%	366,47	1,86%	324,74	1,65%
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	43,93	0,22%	16,06	0,08%	1,54	0,01%	1,45	0,01%
4.1.1	Paludi interne	680,41	3,45%	24,40	0,12%	24,40	0,12%	24,40	0,12%
5.1.1.1	Canali	15,41	0,08%						
5.1.1.2	Fiumi	54,88	0,28%	69,00	0,35%	68,06	0,35%	68,06	0,35%
5.1.2.2	Bacini d'acqua artificiali			5,40	0,03%	55,17	0,28%	62,93	0,32%

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP27: BASSA PIANURA DELL'URBANIZZAZIONE DIFFUSA									
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000	
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.1	Tessuto residenziale continuo e denso	64,71	0,18%	93,66	0,26%	137,21	0,38%	140,06	0,39%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	245,98	0,69%	410,18	1,15%	528,52	1,48%	550,07	1,54%
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	1118,32	3,13%	1980,70	5,54%	3162,70	8,85%	3438,94	9,62%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	1405,97	3,93%	2108,64	5,90%	2369,76	6,63%	2443,48	6,84%
1.1.2.3	Tessuto residenziale caratterizzato da grandi edifici	1,95	0,01%	1,95	0,01%	3,67	0,01%	3,67	0,01%
1.2.1.1	Aree industriali	122,93	0,34%	427,25	1,20%	1001,06	2,80%	1503,45	4,21%
1.2.1.2	Aree commerciali	17,26	0,05%	61,08	0,17%	102,47	0,29%	144,72	0,40%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati	53,26	0,15%	84,81	0,24%	171,41	0,48%	183,90	0,51%
1.2.1.4	Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità	1,00	0,00%	4,10	0,01%	10,65	0,03%	27,33	0,08%
1.2.1.5	Siti archeologici			2,74	0,01%	2,74	0,01%	2,74	0,01%
1.2.1.6	Luoghi di culto (non cimiteri)	11,22	0,03%	11,22	0,03%	11,22	0,03%	11,98	0,03%
1.2.1.7	Cimiteri non vegetati	33,10	0,09%	33,81	0,09%	37,23	0,10%	41,15	0,12%
1.2.1.8	Ospedali	14,81	0,04%	20,75	0,06%	21,14	0,06%	25,08	0,07%
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato	154,04	0,43%	187,73	0,53%	187,73	0,53%	187,73	0,53%
1.2.1.10	Complessi Agro-industriali	27,25	0,08%	31,43	0,09%	44,60	0,12%	50,18	0,14%
1.2.2.1	Strade a transito veloce e superfici annesse	5,68	0,02%	5,73	0,02%	56,78	0,16%	121,07	0,34%
1.2.2.2	Altre strade e superfici annesse	0,78	0,00%	0,78	0,00%	13,03	0,04%	59,82	0,17%
1.2.2.3	Ferrovie e superfici annesse	84,72	0,24%	85,70	0,24%	84,70	0,24%	84,70	0,24%
1.2.2.6	Parcheeggi per veicoli privati	2,82	0,01%	4,37	0,01%	11,41	0,03%	11,41	0,03%
1.3.1	Aree estrattive	10,13	0,03%	4,04	0,01%				
1.3.2	Discariche					2,39	0,01%	2,39	0,01%
1.3.3	Cantieri	18,66	0,05%	116,86	0,33%	122,89	0,34%	51,50	0,14%
1.3.4	Terreni abbandonati			0,90	0,00%	1,11	0,00%	9,82	0,03%
1.4.1	Aree verdi urbane	124,09	0,35%	207,56	0,58%	233,95	0,65%	235,14	0,66%
1.4.2	Aree sportive e ricreative	28,65	0,08%	46,30	0,13%	148,16	0,41%	183,04	0,51%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	28395,80	79,43%	27420,91	76,70%	24683,52	69,05%	23100,95	64,62%
2.2.1	Vigneti	262,20	0,73%	627,30	1,75%	977,32	2,73%	1269,78	3,55%
2.2.2	Frutteti e frutti minori	34,55	0,10%	57,11	0,16%	31,44	0,09%	49,72	0,14%
2.3.1	Prati stabili	52,36	0,15%	31,84	0,09%	51,83	0,14%	55,22	0,15%

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP28: LAGUNA									
Area totale AP28: 17813 ha									
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000	
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.1	Tessuto residenziale continuo e denso	34,09	0,19%	67,53	0,38%	74,71	0,42%	74,71	0,42%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	23,32	0,13%	33,97	0,19%	38,37	0,22%	41,88	0,24%
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	27,68	0,16%	50,87	0,29%	65,60	0,37%	86,83	0,49%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	9,34	0,05%	14,13	0,08%	24,57	0,14%	24,59	0,14%
1.2.1.1	Aree industriali	1,83	0,01%	1,92	0,01%	27,82	0,16%	30,69	0,17%
1.2.1.2	Aree commerciali	4,94	0,03%	8,56	0,05%	10,79	0,06%	10,79	0,06%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati	14,42	0,08%	15,46	0,09%	15,46	0,09%	15,46	0,09%
1.2.1.4	Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità			0,30	0,00%	1,97	0,01%	1,97	0,01%
1.2.1.5	Siti archeologici	0,16	0,00%	0,16	0,00%	0,16	0,00%	0,16	0,00%
1.2.1.7	Cimiteri non vegetati	3,54	0,02%	3,26	0,02%	3,26	0,02%	3,26	0,02%
1.2.1.10	Complessi Agro-industriali							33,15	0,19%
1.2.2.6	Parcheeggi per veicoli privati					3,10	0,02%	3,10	0,02%
1.2.3	Aree portuali	42,50	0,24%	53,11	0,30%	129,33	0,73%	140,68	0,79%
1.3.2	Discariche			7,37	0,04%	7,37	0,04%	7,37	0,04%
1.3.3	Cantieri	11,60	0,07%	27,99	0,16%	14,06	0,08%	15,04	0,08%
1.4.1	Aree verdi urbane	2,91	0,02%	52,37	0,29%	113,21	0,64%	97,44	0,55%
1.4.2	Aree sportive e ricreative	34,14	0,19%	144,75	0,81%	153,30	0,86%	207,88	1,17%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	558,41	3,13%	472,52	2,65%	356,50	2,00%	301,71	1,69%
2.2.1	Vigneti	9,21	0,05%	19,91	0,11%	28,31	0,16%	28,55	0,16%
2.2.2	Frutteti e frutti minori	0,26	0,00%						
2.4.2.1	Sistemi culturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi	0,12	0,00%						
2.4.2.2	Sistemi culturali e particellari complessi con insediamenti sparsi	67,12	0,38%	66,18	0,37%	78,63	0,44%	70,90	0,40%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali					3,71	0,02%	3,71	0,02%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	96,04	0,54%	10,37	0,06%	10,50	0,06%	0,00	0,00%
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota					6,61	0,04%	6,61	0,04%
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	45,58	0,26%	15,91	0,09%	1,36	0,01%	3,59	0,02%
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	54,23	0,30%	52,03	0,29%	34,18	0,19%	34,18	0,19%
3.3.3	Aree con vegetazione rada	23,76	0,13%	88,06	0,49%	107,32	0,60%	107,32	0,60%
4.1.1	Paludi interne	2,17	0,01%	2,17	0,01%	1,31	0,01%	1,31	0,01%

AP28: LAGUNA				Area totale AP28: 17813 ha					
		1950		1970		1980		2000	
Classe	Descrizione	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
4.2.1	Paludi salmastre	1806,73	10,14%	1811,96	10,17%	1771,58	9,95%	1738,43	9,76%
4.2.2	Saline	498,05	2,80%	400,06	2,25%	345,68	1,94%	301,18	1,69%
5.1.1.1	Canali	66,40	0,37%	66,14	0,37%	66,12	0,37%	66,12	0,37%
5.1.1.2	Fiumi	61,04	0,34%	83,77	0,47%	83,55	0,47%	83,55	0,47%
5.2.1	Lagune	14135,22	79,35%	14064,22	78,95%	14056,64	78,91%	14092,91	79,11%
5.2.3	Mari e oceani	0,25	0,00%						
Nota: nell'analisi non sono stati classificati 178 ettari di terreno									

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP29: CARSO ISONTINO									
Area totale AP29: 6478 ha									
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000	
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.1	Tessuto residenziale continuo e denso	0,12	0,00%	0,12	0,00%	0,12	0,00%	0,12	0,00%
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	70,14	1,08%	89,86	1,39%	112,04	1,73%	116,03	1,79%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	66,36	1,02%	66,00	1,02%	77,63	1,20%	79,63	1,23%
1.2.1.1	Aree industriali	13,08	0,20%	14,97	0,23%	16,01	0,25%	16,01	0,25%
1.2.1.2	Aree commerciali			1,82	0,03%	1,82	0,03%	1,82	0,03%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati	1,50	0,02%	1,50	0,02%	4,87	0,08%	4,87	0,08%
1.2.1.4	Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità					1,25	0,02%	1,25	0,02%
1.2.1.5	Siti archeologici	8,93	0,14%	8,93	0,14%	8,93	0,14%	8,93	0,14%
1.2.1.7	Cimiteri non vegetati	1,27	0,02%	1,27	0,02%	1,27	0,02%	1,27	0,02%
1.2.2.1	Strade a transito veloce e superfici annesse			24,22	0,37%	24,22	0,37%	24,22	0,37%
1.2.2.3	Ferrovie e superfici annesse	10,88	0,17%	10,88	0,17%	10,88	0,17%	10,88	0,17%
1.3.1	Aree estrattive	22,17	0,34%	31,52	0,49%	31,52	0,49%	42,10	0,65%
1.3.3	Cantieri	4,98	0,08%					2,32	0,04%
1.4.1	Aree verdi urbane	11,42	0,18%	16,30	0,25%	11,42	0,18%	11,42	0,18%
1.4.2	Aree sportive e ricreative	10,51	0,16%	13,90	0,21%	14,25	0,22%	16,52	0,25%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	75,51	1,17%	38,55	0,60%	31,80	0,49%	29,53	0,46%
2.2.1	Vigneti	0,12	0,00%	25,67	0,40%	25,55	0,39%	25,55	0,39%
2.3.1	Prati stabili	82,11	1,27%	82,11	1,27%	76,68	1,18%	76,68	1,18%
2.4.2.1	Sistemi culturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi	81,60	1,26%	71,08	1,10%	68,07	1,05%	65,58	1,01%
2.4.2.2	Sistemi culturali e particellari complessi con insediamenti sparsi	69,27	1,07%	49,46	0,76%	48,60	0,75%	48,60	0,75%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	151,40	2,34%	149,65	2,31%	123,50	1,91%	122,96	1,90%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	1281,47	19,78%	2256,40	34,83%	2720,24	41,99%	3259,74	50,32%
3.1.2	Boschi di Conifere	362,08	5,59%	528,07	8,15%	669,23	10,33%	707,52	10,92%
3.1.3	Boschi misti	31,41	0,48%	67,30	1,04%	67,30	1,04%	66,77	1,03%
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	113,86	1,76%	124,52	1,92%	86,92	1,34%	90,49	1,40%
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	743,66	11,48%	708,10	10,93%	689,25	10,64%	676,90	10,45%
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	3230,99	49,87%	2062,63	31,84%	1522,03	23,49%	937,68	14,47%
4.2.1	Paludi salmastre	0,53	0,01%	0,53	0,01%				
5.1.1.1	Canali	0,33	0,01%	0,33	0,01%	0,33	0,01%	0,33	0,01%

	AP29: CARSO ISONTINO						Area totale AP29: 6478 ha		
			1950		1970		1980		2000
Classe	Descrizione	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
5.1.2.1	Bacini d'acqua naturali	32,95	0,51%	32,95	0,51%	32,95	0,51%	32,95	0,51%

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP30: CARSO TRIESTINO									
Area totale AP30: 13472 ha									
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000	
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.1	Tessuto residenziale continuo e denso	7,26	0,05%	15,98	0,12%	18,16	0,13%	18,16	0,13%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	16,61	0,12%	16,61	0,12%	16,61	0,12%	16,61	0,12%
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	310,70	2,31%	466,26	3,46%	476,81	3,54%	489,19	3,63%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	209,18	1,55%	328,48	2,44%	344,12	2,55%	362,36	2,69%
1.2.1.1	Aree industriali	16,05	0,12%	28,54	0,21%	29,30	0,22%	34,96	0,26%
1.2.1.2	Aree commerciali	8,37	0,06%	13,70	0,10%	13,70	0,10%	13,70	0,10%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati	7,81	0,06%	45,48	0,34%	89,06	0,66%	105,53	0,78%
1.2.1.4	Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità	13,41	0,10%	32,47	0,24%	32,47	0,24%	33,30	0,25%
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato	69,95	0,52%	69,95	0,52%	69,95	0,52%	69,95	0,52%
1.2.2.1	Strade a transito veloce e superfici annesse	2,38	0,02%	33,96	0,25%	37,32	0,28%	99,42	0,74%
1.2.2.3	Ferrovie e superfici annesse	40,41	0,30%	49,33	0,37%	49,33	0,37%	49,33	0,37%
1.3.1	Aree estrattive	69,49	0,52%	80,15	0,59%	72,95	0,54%	72,95	0,54%
1.3.2	Discariche	1,00	0,01%	1,00	0,01%	1,00	0,01%	1,00	0,01%
1.3.3	Cantieri	64,57	0,48%	26,27	0,20%	34,69	0,26%		
1.3.4	Terreni abbandonati	1,67	0,01%	1,67	0,01%	1,67	0,01%	2,26	0,02%
1.4.1	Aree verdi urbane	313,07	2,32%	347,38	2,58%	347,38	2,58%	344,77	2,56%
1.4.2	Aree sportive e ricreative	65,06	0,48%	113,10	0,84%	116,74	0,87%	121,35	0,90%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	124,90	0,93%	116,03	0,86%	105,41	0,78%	105,41	0,78%
2.4.2.1	Sistemi culturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi	21,16	0,16%	21,62	0,16%	21,62	0,16%	21,62	0,16%
2.4.2.2	Sistemi culturali e particellari complessi con insediamenti sparsi	374,95	2,78%	349,06	2,59%	337,97	2,51%	331,30	2,46%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	555,91	4,13%	439,08	3,26%	415,80	3,09%	423,43	3,14%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	888,40	6,59%	7767,82	57,66%	8321,41	61,76%	8281,19	61,47%
3.1.2	Boschi di Conifere	1091,34	8,10%	1270,45	9,43%	1385,44	10,28%	1391,92	10,33%
3.1.3	Boschi misti	52,96	0,39%	69,60	0,52%	113,11	0,84%	117,98	0,88%
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	157,22	1,17%	190,82	1,42%	167,61	1,24%	177,92	1,32%
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	434,40	3,22%	310,33	2,30%	285,43	2,12%	285,43	2,12%
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	8553,91	63,49%	1249,27	9,27%	553,55	4,11%	487,59	3,62%
3.3.3	Aree con vegetazione rada			17,70	0,13%	13,53	0,10%	13,53	0,10%
5.1.1.1	Canali	0,69	0,01%	0,69	0,01%	0,69	0,01%	0,69	0,01%

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO										
AP31: COSTIERA TRIESTINA E MUGGIA										Area totale AP31: 7690 ha
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000		
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	
1.1.1.1	Tessuto residenziale continuo e denso	342,61	4,45%	356,50	4,64%	356,50	4,64%	356,50	4,64%	4,64%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	162,55	2,11%	167,78	2,18%	167,78	2,18%	167,78	2,18%	2,18%
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	766,03	9,96%	1154,47	15,01%	1168,40	15,19%	1164,77	15,15%	15,15%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	611,66	7,95%	550,44	7,16%	561,37	7,30%	567,53	7,38%	7,38%
1.1.2.3	Tessuto residenziale caratterizzato da grandi edifici	14,12	0,18%	16,95	0,22%	30,95	0,40%	32,31	0,42%	0,42%
1.2.1.1	Aree industriali	381,75	4,96%	565,22	7,35%	649,57	8,45%	688,93	8,96%	8,96%
1.2.1.2	Aree commerciali	42,65	0,55%	46,46	0,60%	54,38	0,71%	66,75	0,87%	0,87%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati	93,19	1,21%	107,18	1,39%	115,78	1,51%	118,71	1,54%	1,54%
1.2.1.4	Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità	21,60	0,28%	23,92	0,31%	25,01	0,33%	25,01	0,33%	0,33%
1.2.1.5	Siti archeologici	3,27	0,04%	3,27	0,04%	3,27	0,04%	3,27	0,04%	0,04%
1.2.1.6	Luoghi di culto (non cimiteri)	1,35	0,02%	2,40	0,03%	2,40	0,03%	2,40	0,03%	0,03%
1.2.1.7	Cimiteri non vegetati	30,62	0,40%	30,62	0,40%	30,62	0,40%	31,36	0,41%	0,41%
1.2.1.8	Ospedali	38,59	0,50%	62,03	0,81%	62,03	0,81%	62,03	0,81%	0,81%
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato	6,36	0,08%	6,36	0,08%	6,36	0,08%	6,36	0,08%	0,08%
1.2.2.1	Strade a transito veloce e superfici annesse					1,21	0,02%	43,52	0,57%	0,57%
1.2.2.3	Ferrovie e superfici annesse	50,67	0,66%	57,68	0,75%	58,54	0,76%	58,54	0,76%	0,76%
1.2.3	Aree portuali	277,55	3,61%	277,55	3,61%	280,70	3,65%	310,76	4,04%	4,04%
1.3.1	Aree estrattive	32,39	0,42%	66,34	0,86%	66,34	0,86%	66,34	0,86%	0,86%
1.3.2	Discariche					9,15	0,12%	9,15	0,12%	0,12%
1.3.3	Cantieri	5,57	0,07%	115,46	1,50%	34,34	0,45%			
1.3.4	Terreni abbandonati	37,55	0,49%	20,86	0,27%	35,76	0,46%	32,14	0,42%	0,42%
1.4.1	Aree verdi urbane	1046,50	13,61%	1140,20	14,83%	1142,75	14,86%	1137,87	14,80%	14,80%
1.4.1.1	Cimiteri con presenza di vegetazione	1,40	0,02%	1,40	0,02%	1,40	0,02%	1,40	0,02%	0,02%
1.4.2	Aree sportive e ricreative	66,58	0,87%	102,99	1,34%	102,99	1,34%	106,45	1,38%	1,38%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	253,41	3,30%	47,73	0,62%	64,46	0,84%			
2.2.1	Vigneti	24,06	0,31%	9,95	0,13%	9,95	0,13%	20,79	0,27%	0,27%
2.3.1	Prati stabili	3,82	0,05%	3,82	0,05%	3,82	0,05%	3,82	0,05%	0,05%
2.4.2.1	Sistemi culturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi	9,04	0,12%	33,45	0,43%	8,74	0,11%	11,01	0,14%	0,14%
2.4.2.2	Sistemi culturali e particellari complessi con insediamenti sparsi	1135,64	14,77%	618,00	8,04%	611,55	7,95%	630,71	8,20%	8,20%

AP31: COSTIERA TRIESTINA E MUGGIA						Area totale AP31: 7690 ha			
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000	
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	508,87	6,62%	421,49	5,48%	392,80	5,11%	377,25	4,91%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	743,69	9,67%	929,17	12,08%	1001,41	13,02%	1005,26	13,07%
3.1.2	Boschi di Conifere	130,91	1,70%	150,77	1,96%	150,95	1,96%	150,95	1,96%
3.1.3	Boschi misti	17,86	0,23%	17,86	0,23%	17,86	0,23%	17,86	0,23%
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	72,20	0,94%	85,51	1,11%	64,73	0,84%	64,88	0,84%
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	201,98	2,63%	60,43	0,79%	60,27	0,78%	52,10	0,68%
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	379,27	4,93%	263,73	3,43%	186,97	2,43%	180,55	2,35%
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	7,07	0,09%	7,07	0,09%	7,07	0,09%	7,07	0,09%
3.3.3	Aree con vegetazione rada	29,25	0,38%	29,25	0,38%	20,10	0,26%	20,10	0,26%
5.1.1.2	Fiumi	10,67	0,14%	10,67	0,14%	10,67	0,14%	1,42	0,02%
5.2.3	Mari e oceani	41,36	0,54%	38,69	0,50%	24,73	0,32%		
Nota: nell'analisi non sono stati classificati 90 ettari di terreno.									

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP32: CORRIDOIO FLUVIALE DEL TAGLIAMENTO									
		1950				1970		1980	
		Area (ha)		%		Area (ha)		Area (ha)	
Classe		Descrizione							
1.1.1.1	Tessuto residenziale continuo e denso								
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso		0,31	0,00%		1,23	0,01%	1,23	0,01%
1.1.1.3	Insediamenti residenziali non convenzionali					25,44	0,16%	25,44	0,16%
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo		4,78	0,03%		5,69	0,04%	7,59	0,05%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado		15,72	0,10%		30,32	0,19%	32,35	0,20%
1.2.1.1	Aree industriali		6,69	0,04%		35,26	0,22%	48,31	0,30%
1.2.1.2	Aree commerciali		0,11	0,00%		0,15	0,00%	0,14	0,00%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati		0,01	0,00%		0,06	0,00%	0,06	0,00%
1.2.1.4	Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità							0,92	0,01%
1.2.1.5	Siti archeologici		0,99	0,01%		0,99	0,01%	0,99	0,01%
1.2.1.7	Cimiteri non vegetati					1,43	0,01%	1,43	0,01%
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato		20,12	0,13%		0,03	0,00%	0,03	0,00%
1.2.1.10	Complessi Agro-industriali		3,99	0,03%		22,10	0,14%	22,10	0,14%
1.2.2.1	Strade a transito veloce e superfici annesse					21,71	0,14%	22,39	0,14%
1.2.2.2	Altre strade e superfici annesse							0,06	0,00%
1.2.2.3	Ferrovie e superfici annesse		1,78	0,01%		1,78	0,01%	1,78	0,01%
1.2.2.6	Parcheggi per veicoli privati					2,92	0,02%	4,30	0,03%
1.2.3	Aree portuali		24,40	0,15%		81,70	0,51%	96,66	0,61%
1.3.1	Aree estrattive							3,24	0,02%
1.3.2	Discariche							16,87	0,11%
1.3.3	Cantieri					0,14	0,00%	22,73	0,14%
1.3.4	Terreni abbandonati		0,18	0,00%		13,55	0,09%	14,04	0,09%
1.4.1	Aree verdi urbane		14,39	0,09%		18,18	0,11%	45,27	0,28%
1.4.2	Aree sportive e ricreative		22,32	0,14%		36,16	0,23%	3771,18	23,69%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue		3347,66	21,03%		3394,42	21,32%	32,25	0,20%
2.2.1	Vigneti		52,30	0,33%		56,93	0,36%	7,69	0,05%
2.2.2	Frutteti e frutti minori		7,69	0,05%		9,02	0,06%	43,37	0,27%
2.3.1	Prati stabili		52,08	0,33%		72,16	0,45%	51,57	0,32%
2.4.2.1	Sistemi culturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi		79,63	0,50%		46,19	0,29%	92,94	0,58%

AP32: CORRIDOIO FLUVIALE DEL TAGLIAMENTO						Area totale AP32: 15920 ha			
		1950		1970		1980		2000	
Classe	Descrizione	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
2.4.2.2	Sistemi colturali e particellari complessi con insediamenti sparsi	64,34	0,40%	70,44	0,44%	74,28	0,47%	68,77	0,43%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	761,69	4,78%	675,21	4,24%	663,13	4,17%	635,53	3,99%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	717,96	4,51%	1350,71	8,48%	1641,63	10,31%	1653,29	10,38%
3.1.2	Boschi di Conifere	637,98	4,01%	671,23	4,22%	720,53	4,53%	713,10	4,48%
3.1.3	Boschi misti	49,58	0,31%	64,65	0,41%	62,70	0,39%	80,04	0,50%
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	68,90	0,43%	89,53	0,56%	122,11	0,77%	126,58	0,80%
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	613,28	3,85%	648,03	4,07%	411,84	2,59%	758,92	4,77%
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	2079,97	13,07%	1702,51	10,69%	2227,94	13,99%	2220,76	13,95%
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	5776,86	36,29%	5332,77	33,50%	4406,19	27,68%	3651,55	22,94%
3.3.2	Rocce nude, rupi, affioramenti	0,62	0,00%						
3.3.3	Aree con vegetazione rada	10,76	0,07%	29,58	0,19%	75,56	0,47%	88,85	0,56%
4.1.1	Paludi interne			6,28	0,04%	6,28	0,04%	6,28	0,04%
4.2.1	Paludi salmastre	0,02	0,00%						
5.1.1.1	Canali	8,98	0,06%	8,98	0,06%	11,44	0,07%	11,44	0,07%
5.1.1.2	Fiumi	1468,19	9,22%	1386,78	8,71%	1215,62	7,64%	1463,06	9,19%
5.1.2.2	Bacini d'acqua artificiali	5,91	0,04%	5,91	0,04%	5,91	0,04%	5,91	0,04%

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP33: CORRIDOI FLUVIALI DEL TORRE, ISONZO E NATISONE									
Area totale AP33: 8233 ha									
Classe	Descrizione	1950		1970		1980		2000	
		Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%
1.1.1.1	Tessuto residenziale continuo e denso	0,42	0,01%	0,46	0,01%	0,46	0,01%	0,46	0,01%
1.1.1.2	Tessuto residenziale continuo mediamente denso	0,03	0,00%	0,03	0,00%	0,03	0,00%	0,03	0,00%
1.1.2.1	Tessuto residenziale discontinuo	3,14	0,04%	4,96	0,06%	5,51	0,07%	5,61	0,07%
1.1.2.2	Tessuto residenziale discontinuo e rado	6,33	0,08%	6,79	0,08%	9,51	0,12%	9,56	0,12%
1.2.1.1	Aree industriali	12,60	0,15%	20,66	0,25%	29,52	0,36%	34,41	0,42%
1.2.1.2	Aree commerciali	0,04	0,00%	0,34	0,00%	0,97	0,01%	1,62	0,02%
1.2.1.3	Aree dei servizi pubblici e privati	0,85	0,01%	0,85	0,01%	0,85	0,01%	0,85	0,01%
1.2.1.4	Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità	2,82	0,03%	16,84	0,20%	19,24	0,23%	19,24	0,23%
1.2.1.7	Cimiteri non vegetati			0,01	0,00%	0,01	0,00%	0,01	0,00%
1.2.1.8	Ospedali			0,04	0,00%	0,04	0,00%	0,04	0,00%
1.2.1.9	Aree ad accesso limitato	0,14	0,00%	0,14	0,00%	0,14	0,00%	0,14	0,00%
1.2.2.1	Strade a transito veloce e superfici annesse			5,20	0,06%	5,20	0,06%	5,20	0,06%
1.2.2.2	Altre strade e superfici annesse	0,45	0,01%	0,45	0,01%	0,45	0,01%	0,45	0,01%
1.3.1	Aree estrattive	29,49	0,36%	67,52	0,82%	105,68	1,28%	125,90	1,53%
1.3.2	Discariche	2,85	0,03%			0,29	0,00%	13,91	0,17%
1.3.3	Cantieri			1,81	0,02%	0,76	0,01%	0,30	0,00%
1.3.4	Terreni abbandonati	3,69	0,04%	3,88	0,05%	7,79	0,09%	5,62	0,07%
1.4.1	Aree verdi urbane	44,61	0,54%	72,43	0,88%	70,56	0,86%	69,31	0,84%
1.4.2	Aree sportive e ricreative	6,17	0,07%	7,19	0,09%	15,26	0,19%	11,01	0,13%
2.1.1	Seminativi in aree non irrigue	2258,09	27,43%	2368,30	28,76%	2690,14	32,67%	2686,63	32,63%
2.2.1	Vigneti	35,98	0,44%	65,53	0,80%	63,26	0,77%	64,72	0,79%
2.2.2	Frutteti e frutti minori	5,35	0,06%	6,44	0,08%	0,80	0,01%	0,80	0,01%
2.3.1	Prati stabili	62,19	0,76%	64,62	0,78%	97,80	1,19%	145,45	1,77%
2.4.2.1	Sistemi culturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi	175,01	2,13%	112,66	1,37%	74,96	0,91%	45,90	0,56%
2.4.2.2	Sistemi culturali e particellari complessi con insediamenti sparsi	325,33	3,95%	117,41	1,43%	69,30	0,84%	104,92	1,27%
2.4.3	Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali	116,28	1,41%	116,00	1,41%	101,45	1,23%	104,44	1,27%
3.1.1	Boschi di Latifoglie	594,24	7,22%	1552,27	18,85%	1458,93	17,72%	1419,25	17,24%
3.1.2	Boschi di Conifere	0,32	0,00%	0,32	0,00%	0,32	0,00%	0,32	0,00%
3.2.1	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	30,55	0,37%	13,28	0,16%	27,64	0,34%	30,93	0,38%

AP33: CORRIDOI FLUVIALI DEL TORRE, ISONZO E NATISONE										Area totale AP33: 8233 ha	
		1950		1970		1980		2000			
Classe	Descrizione	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%	Area (ha)	%		
3.2.2	Brughiere e Cespuglieti	226,17	2,75%	118,29	1,44%	386,29	4,69%	447,65	5,44%		
3.2.4	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	1968,74	23,91%	1463,79	17,78%	955,36	11,60%	1084,18	13,17%		
3.3.1	Spiagge, dune, sabbie	1429,27	17,36%	1014,33	12,32%	1180,62	14,34%	966,34	11,74%		
3.3.2	Rocce nude, rupi, affioramenti							1,19	0,01%		
3.3.3	Aree con vegetazione rada					3,31	0,04%	22,55	0,27%		
4.1.1	Paludi interne	11,89	0,14%	11,89	0,14%	11,89	0,14%	11,89	0,14%		
4.2.1	Paludi salmastre	199,52	2,42%	199,52	2,42%	196,36	2,38%	190,12	2,31%		
5.1.1.1	Canali	66,07	0,80%	70,93	0,86%	70,37	0,85%	70,37	0,85%		
5.1.1.2	Fiumi	614,79	7,47%	725,52	8,81%	569,61	6,92%	529,37	6,43%		
5.1.2.1	Bacini d'acqua naturali			2,72	0,03%	2,72	0,03%	2,72	0,03%		

ANALISI USO DEL SUOLO SECONDO PROGETTO MOLAND APPLICATA AGLI AMBITI DI PAESAGGIO									
AP34: CORRIDOI FLUVIALI DEL MEDUNA, NONCELLO E LIVENZA									
		1950				1970		1980	
		Area (ha)		%		Area (ha)		Area (ha)	
Classe		Descrizione							
1.1.1.2		Tessuto residenziale continuo mediamente denso							
1.1.2.1		Tessuto residenziale discontinuo		6,46	0,27%	7,90	0,33%	12,40	0,51%
1.1.2.2		Tessuto residenziale discontinuo e rado		14,79	0,61%	24,51	1,01%	39,11	1,61%
1.2.1.1		Aree industriali		0,00	0,00%	0,96	0,04%	2,96	0,12%
1.2.1.3		Aree dei servizi pubblici e privati		0,27	0,01%	0,81	0,03%	1,27	0,05%
1.2.1.4		Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità							
1.2.1.7		Cimiteri non vegetati		0,36	0,01%	0,36	0,01%	0,36	0,01%
1.2.2.1		Strade a transito veloce e superfici annesse						2,94	0,12%
1.2.2.3		Ferrovie e superfici annesse		0,74	0,03%	0,74	0,03%	0,74	0,03%
1.3.2		Discariche				1,39	0,06%	6,95	0,29%
1.3.3		Cantieri		0,18	0,01%	1,86	0,08%	3,85	0,16%
1.4.1		Aree verdi urbane		5,37	0,22%	13,31	0,55%	27,56	1,14%
1.4.2		Aree sportive e ricreative		7,31	0,30%	9,29	0,38%	47,93	1,98%
2.1.1		Seminativi in aree non irrigue		1829,67	75,50%	1863,42	76,90%	1773,89	73,20%
2.2.1		Vigneti		10,73	0,44%	9,59	0,40%	5,36	0,22%
2.2.2		Frutteti e frutti minori				3,06	0,13%		
2.4.2.1		Sistemi culturali e particellari complessi senza insediamenti sparsi		17,90	0,74%	10,79	0,45%	10,92	0,45%
2.4.2.2		Sistemi culturali e particellari complessi con insediamenti sparsi		19,20	0,79%	16,78	0,69%	16,78	0,69%
2.4.3		Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali		41,50	1,71%	50,60	2,09%	48,69	2,01%
3.1.1		Boschi di Latifoglie		94,81	3,91%	49,84	2,06%	71,15	2,94%
3.2.1		Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota		22,94	0,95%	5,68	0,23%	5,68	0,23%
3.2.4		Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione		85,44	3,53%	99,23	4,09%	81,30	3,36%
3.3.1		Spiagge, dune, sabbie		11,18	0,46%	6,18	0,26%		
5.1.1.2		Fiumi		244,91	10,11%	237,43	9,80%	253,60	10,46%
5.1.2.1		Bacini d'acqua naturali		9,52	0,39%	9,52	0,39%	9,52	0,39%

3 LEGENDA CARTA DEGLI HABITAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

NOTA 1: La Legenda degli habitat secondo Corine Biotopes per il Friuli Venezia Giulia è estratta dalla Legenda Corine Biotopes per l'Italia messa a punto da APAT per la realizzazione di Carta della Natura alla scala 1:50.000 (2005). Essa quindi rappresenta la selezione degli habitat presenti sul territorio regionale, ma anche una necessaria interpretazione di categorie descritte per l'intero territorio nazionale.

Corine Biotopes è un sistema di descrizione degli habitat dell'intera Europa, di tipo gerarchico e che per molti aspetti si coniuga con l'approccio sintassonomico. Esso quindi cerca di mediare tra il momento di differenziazione ecologico e quello biogeografico.

Le categorie individuate sono adatte alla scala 1:50.000, anche se solo in alcune condizioni specifiche, alcune tipologie risultano cartografabili. A causa dell'eterogeneità del sistema di partenza ciò non corrisponde ad un taglio univoco di un determinato livello gerarchico.

La Legenda del FVG è composta da 77 voci, in maggioranza relative ad habitat naturali o seminaturali e rappresentanti circa il 38,5% delle oltre 200 tipologie individuate per il territorio nazionale. Essa bene esemplifica la complessità territoriale ed ecologica della regione che si spinge da un articolato sistema costiero fino alle vette più interne. Questa grande eterogeneità dei fattori ambientali è arricchita dalla posizione di transizione biogeografica fra il mondo balcanico, quello alpino e quello mediterraneo.

Alcune delle tipologie sono molto bene diffuse e rappresentate in vari settori della regione, altre invece, anche a causa di fenomeni regressivi, sono ormai assai rare.

Per ulteriori approfondimenti riguardo la metodologia utilizzata, si consiglia la lettura del manuale "Carta della natura alla scala 1:50.000: metodologie di realizzazione", Manuali e Linee Guida 30/2004, APAT.

NOTA 2: In Legenda ogni tipologia è indicata con il codice, il nome esteso ed un riferimento sintassonomico; inoltre, con DH, sono indicati gli habitat con corrispondenza in Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

NOTA 3: Immagini satellitari (Landsat TM5) con risoluzione al suolo di 30 x 30 metri; unità minima mappata 100 x 100 metri.

NOTA 4: I quattro indicatori della Carta Habitat sono:

- Valore ecologico
- Sensibilità ecologica
- Pressione antropica
- Fragilità/Vulnerabilità ecologica

Sono di seguito riportati i valori quantitativi utilizzati per suddividere le classi di qualità.

Il metodo di creazione delle classi è quello di dividere il range dei valori osservati in 5 classi di ampiezza uguale di cui si riportano i limiti superiori.

La fragilità/vulnerabilità è funzione della combinazione tra sensibilità ecologica e pressione antropica.

Non si applica la valutazione alle aree abitate, siti industriali e cave.

LEGENDA CARTA DEGLI HABITAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA		
Codice	Definizione	Descrizione
15.1	Vegetazione ad alofite con dominanza di Chenopodiacee succulente annuali (DH)	<i>Salicornion patulae</i>, <i>Salicornion emerici</i>. Si tratta di habitat sia naturali sia di ricolonizzazione secondaria, rappresentati dalla dominanza di Chenopiacee succulente. Nelle coste settentrionali del Mediterraneo sono rappresentati prevalentemente da salicornie, sia diploidi che tetraploidi. Mentre le prime tipizzano situazioni alonitrofile a forte disseccamento estivo, le salicornie tetraploidi sono tipiche di zone perennemente inondate da acque salate e sottoposte a deboli variazioni di tipo meccanico, sia in senso orizzontale che verticale. Nell'area indagata sono difficilmente cartografabili le formazioni a piccole salicornie (in particolare <i>S. papula</i>), mentre è stato più facile identificare le seconde, peraltro rappresentate dalla netta dominanza di <i>Salicornia veneta</i>, specie prioritaria. Date le esigenze ecologiche di tale specie, essa è maggiormente frequente nella Laguna di Grado, caratterizzata da acque più salate e frequentate da veicoli a motore.
15.21	Praterie a spartina dalle foglie larghe (<i>Spartina maritima</i>) (DH)	<i>Limonio-Spartinetum maritimae</i>. Le praterie a <i>Spartina maritima</i> costituiscono la prima colonizzazione vegetale dei suoli fangoso-limosi emersi in acque salate o salmastre, rappresentando quindi la fascia vegetata che separa il mare dal fronte terra. Generalmente queste cenosi sono monodominated dalla specie che le descrive. La scala operativa utilizzata non sempre permette di identificare le comunità pure, infatti in alcuni casi vi sono delle ingressioni di altre specie tra le quali le più significative sono <i>Arthrocnemum fruticosum</i>, che indica terreni più rialzati e disturbati dall'azione meccanica e <i>Salicornia veneta</i> che spesso forma mosaici nelle acque interne lagunari. Tali situazioni sono ben rappresentate nell'area cartografata, in particolare nelle aree esterne alle valli da pesca dove si verificano zone di deposito di fanghi e limi.

Segue

Codice	Definizione	Descrizione
15.5	Vegetazione delle paludi salmastre mediterranee (DH)	<i>Juncion maritimi.</i> Con questa categoria si evidenziano le praterie salmastre dominate da emicriptofite, fra le quali si segnalano <i>Juncus maritimus</i>, <i>Juncus acutus</i>, <i>Aelurops litoralis</i>, <i>Carex estensa</i>, <i>Triglochin maritimum</i> e <i>Aster tripolium</i>. Si tratta di distese compatte che indicano una salinità moderata dei sistemi lagunari. Le situazioni a netta dominanza di <i>Juncus maritimus</i> sono tipiche di ambienti con acque che non subiscono grandi escursioni di livello e quasi perennemente inondate. Laddove aumenta la compartecipazione di altre specie caratteristiche di questa tipologia vegetazionale si riscontrano suoli leggermente più rialzati e imbibiti per capillarità. Nell'area di studio sono state rilevate cenosi di questo tipo nell'area della Cavana di Monfalcone (Gorizia) e della foce dell'Isonzo, dove, (in particolare nella zona del Caneo) sono osservabili densi popolamenti a <i>Juncus gerardii</i>, più frequente nelle aree sottoposte a ripristino. Nell'ambito lagunare sono facilmente osservabili praterie monodominated da <i>Juncus maritimus</i> nelle parti più interne delle valli da pesca.
15.6	Bassi cespuglieti alofili (DH)	<i>Arthrocnemion fruticosi.</i> Le vegetazioni dominate da camefite succulente sono caratteristiche dei substrati alofili e soggetti a disseccamento estivo dell'area mediterraneo-atlantica. Nelle Lagune di Grado e Marano i cespuglieti a fusto carnoso sono piuttosto frequenti e formano cenosi cartografabili nelle aree interne lagunari, generalmente esterne alle valli da pesca. Tale categoria comprende le cenosi caratterizzate dalla presenza di <i>Arthrocnemum fruticosum</i>, <i>Halimione portulacoides</i> e <i>Arthrocnemum glaucum</i>. Le tipologie cartografate rappresentano nella maggior parte dei casi l'associazione vegetale dominata da <i>Arthrocnemum fruticosum</i>, frequenti nelle aree di depositi limosi dovuti a forti disturbi meccanici casuali (nella parte esterna della curvatura dei canali lagunari, dove il passaggio dei veicoli a motore si fa maggiormente sentire). Piuttosto raro <i>Halimione portulacoides</i> che è presente con pochi individui negli artrocneteti, ma che difficilmente forma popolazioni ad elevata frequenza, tranne che nella cassa di colmata del Lisert presso l'area portuale di Monfalcone. <i>Arthrocnemum glaucum</i>, specie piuttosto rara, è presente nelle aree retrodunali delle isole imbibite di acqua salmastra (Isole di Martignano e Sant'Andrea nella Laguna di Marano) dove è facilmente osservabile insieme a <i>Limonium bellidifolium</i>.

Segue

Codice	Definizione	Descrizione
15.81	Steppe salate a <i>Limonium</i> (DH)	Limonio. <i>Puccinellietum maritimi</i>. Si tratta di formazioni dominate da <i>Limonium sp. pl.</i> in acque salate a forte disseccamento estivo che tendono ad accumulare sale in superficie. Nella nostra regione sono rappresentate dalla dominanza di <i>Limonium vulgare</i> subsp. <i>serotinum</i> e <i>Puccinellia festuciformis</i>, fitocenosi presenti nella Laguna di Grado e Marano ed in particolare nelle barene retrostanti l'Isola di Sant'Andrea. <i>Limonium serotinum</i> in realtà è una specie frequente nei fanghi emergenti delle acque salmastre, infatti è presente in numerose fitocenosi, particolarmente in quelle dominate da emicriptofite (<i>Juncus maritimus</i>). La distinzione da queste ultime in certi casi risulta particolarmente difficile anche perché non sono evidentemente differenziate da particolari esigenze ecologiche. L'attribuzione è stata data quindi sulla base della dominanza delle due specie.
16.1	Spiagge	Cakiletea. In questa categoria sono inclusi sia gli arenili privi di vegetazione che le prime comunità che colonizzano le sabbie dove sono presenti accumuli di resti organici, caratterizzate dall'abbondante presenza di <i>Cakile maritima</i> e da <i>Salsola kali</i>. Nella nostra regione le prime sono maggiormente rappresentate nelle aree turistiche di Lignano e Grado e sono anche quelle ad elevato grado di artificialità in quanto gestite e mantenute a puro fine turistico. Molto più interessanti sono invece i cakileti: si tratta di comunità a specie annuali che, nonostante colonizzino aree ad elevata nitrofilia, sono oramai piuttosto rari anche perché sono soggetti a forti dinamiche qualora si verifichino mareggiate eccezionali. Tali formazioni sono ben rappresentate nelle spiagge delle isole maggiori della laguna e nel litorale di Staranzano. I sistemi dunali sono comunque abbastanza ben rappresentati in regione; in particolare nel primo cordone litorale delle due lagune e presso Staranzano (Gorizia) sono in un buono stato di naturalità, mentre nelle località di Lignano Sabbiadoro e Grado queste sono compromesse dagli insediamenti turistici. Tuttavia essi non ricoprono aree estese e quindi nella scala operativa scelta non sempre risultano tutti cartografati, oppure, data la vicinanza spaziale di determinate fitocenosi, è stata scelta quella maggiormente rappresentata a discapito di quella contigua. Nonostante le ridotte dimensioni, sono sistemi dall'elevato valore ambientale, in quanto estremamente rari e minacciati dal continuo interesse turistico.

Segue

Codice	Definizione	Descrizione
16.21	Dune mobili e dune bianche (DH)	<i>Ammophiletea</i>. Questa categoria rappresenta le vegetazioni perenni a graminacee che colonizzano i primi sistemi dunali; comprende quindi sia le dune embrionali dominate da <i>Elymus farctus</i> che le dune mobili o semifisse dominate da <i>Ammophyla arenaria</i> . Sono habitat che difficilmente raggiungono dimensioni rappresentabili cartograficamente a scale piccole, però sono piuttosto rilevanti dal punto di vista ambientale. In alcune situazioni è stato quindi necessario astrarre la categoria sulla base di considerazioni ecologiche. Sono presenti nel primo cordone litorale delle Lagune di Grado e Marano.
16.22	Dune grigie (DH)	<i>Corynephorretalia canescentis</i>, <i>Thero-Brachypodietea</i>. Le formazioni stabilizzate delle dune grigie sono ambienti assai rari nelle aree nord-adriatiche, in quanto sono state soppresse oppure la loro naturalità è compromessa da processi di antropizzazione che favoriscono l'ingresso di specie avventizie. Probabilmente le dune grigie meglio conservate sono localizzate presso l'Isola di Martignano, ma vi si trovano esempi anche presso Banco d'Orio e, seppure in dimensioni ridotte, anche a Staranzano. Le dune grigie nord-adriatiche sono rappresentate da fitocenosi piuttosto complesse e dalla difficile attribuzione fitosociologica, soprattutto a causa dei pochi casi studio presenti nel territorio. Vi sono comunque più tipologie rappresentate da cerasti annuali, da vulpie e da pascoli xerici. Piccoli esempi di questi ultimi, comunque non cartografabili, sono osservabili presso le dune di San Marco e Belvedere, che sono testimonianza dell'antico cordone litorale tra Aquileia e Grado.
16.29	Dune alberate (DH)	<i>Quercion ilicis</i>, <i>Pistacio-Rhamnetalia</i>, <i>Berberidion</i>. Sono lembi di formazioni arbustive e arboree rappresentate da <i>Pinus nigra</i> dealpinizzato e impianti di <i>Pinus pinea</i> e <i>Pinus pinaster</i> su sistemi di dune fossili. Il sottobosco è dato dalla compenetrazione di sclerofille e caducifolie. In regione gli unici esempi sono rappresentati dalla pineta di Lignano e dalla pineta di Grado dove queste vegetazioni formano mosaici con i sistemi umidi infradunali.

Segue

Codice	Definizione	Descrizione
16.3	Depressioni umide interdunali (DH)	<i>Eriantho-Schoenetum</i>, <i>Phragmitetea</i>. Anche gli ambienti umidi retrodunali sono oramai costituiti da pochi esempi. Nella nostra costa sedimentaria questi sono maggiormente rappresentati dalle cenosi a <i>Erianthus ravennae</i> e <i>Schoenus nigricans</i>. L'esempio più esteso e meno compromesso è osservabile presso l'isola dei Manzi (nella Laguna di Grado); altri lembi sono presenti presso l'Isola di Sant'Andrea e, nella terraferma, nell'ambito delle pinete di Lignano e di Grado. In questa categoria sono inclusi anche canneti, cariceti, molinieti e formazioni pioniere a giunchi annuali dei retroduna. Nell'area di studio queste sono per lo più rappresentate da situazioni a mosaico spesso difficilmente rappresentabili. Si è preferito pertanto, laddove possibile, attribuire tali formazioni ad altre tipologie (v. 37.3 e 53.1).
21.	Lagune (DH)	<i>Ruppiaetea</i>, <i>Zosteretea</i>. Questo habitat rappresenta i sistemi lagunari complessivi, ovvero quelle porzioni di mare che in tempi più o meno recenti sono stati separati dall'azione diretta del mare da banchi consolidati di sabbie e di limi. Si tratta della categoria con la superficie più estesa di tutte le voci riportate in legenda in quanto è rappresentata da tutta l'area d'acqua salmastra della Laguna di Grado e Marano e da un piccolo lembo che si è creato in seguito ad opere artificiali nell'ambito della cassa di colmata del Lisert. Sono qui incluse tutte le comunità a fanerogame perennemente sommerse. In particolare sono abbondanti le comunità a <i>Ruppia maritima</i> all'interno nelle valli da pesca, dove sono meno significative le escursioni di livello. Tale cenosi è presente anche nelle valli interne di Aprilia marittima (Lignano), Marano Lagunare, Belvedere (Grado), e nella cassa di colmata del Lisert (Monfalcone). Le comunità a <i>Zostera sp. pl.</i> sono più frequenti all'esterno delle valli nelle acque poco profonde e piuttosto riparate come nelle aree retrostanti le isole maggiori. <i>Cymodocea</i> invece colonizza le acque più profonde. In questa categoria sono considerati anche i canali lagunari, seppur generalmente non colonizzati da piante superiori.

Segue

Codice	Definizione	Descrizione
22.1	Acque dolci (laghi, stagni)	<i>Isoeto-Nanojuncetea, Littorelletea, Bidentetea</i> (riferiti alle sponde). Sono inclusi in questo habitat tutti i corpi idrici, caratterizzati da acque ferme, in cui la vegetazione è assente o scarsa. Si tratta quindi dei laghi di dimensioni rilevanti, sia naturali (Laghi di Fusine) che artificiali (Lago di Sauris, Lago del Ciul ecc.), ma anche di alcuni laghetti alpini dalle acque particolarmente oligotrofiche e quindi poche adatte allo sviluppo della vegetazione (Laghi di Bordaglia preso Forni Avoltri). Vengono assimilate per motivi parziali anche le sponde con presenza di vegetazione anfibia.
22.4	Vegetazione delle acque ferme (DH)	<i>Potametea, Lemnetea.</i> Si tratta dei corpi idrici, spesso di limitate dimensioni e di ridotta profondità, a diverso chimismo delle acque ma caratterizzati dalla presenza di vegetazione acquatica; essa può essere costituita da specie pleustofite (quali <i>Lemna minor</i> , <i>Lemna gibba</i> , <i>Lemna trisulca</i> , <i>Salvinia natans</i>) o da specie radicanti, sommerse come <i>Potamogeton natans</i> , o galleggianti come <i>Nymphaea alba</i> , <i>Nuphar lutea</i> e <i>Trapa natans</i> ; sono qui inclusi i tappeti di alghe <i>Characeae</i> che vegetano anche a profondità di alcuni metri in condizioni di acque limpide. La distinzione fra le acque ferme e la vegetazione delle acque ferme è difficile. Nel caso di laghetti di piccole dimensioni e fondali bassi, è possibile assumere che la copertura vegetale di idrofite sia predominante. Sono piccoli specchi d'acqua naturali o artificiali diffusi nella pianura e nelle zone pedemontane. In Carso questo habitat è presente nel sistema "Lago di Doberdò - Lago di Pietrarossa - Palude di Sablici" e nei laghetti delle Noghere.
24.1	Corsi fluviali (acque correnti dei fiumi maggiori)	<i>Potamion.</i> Si tratta dei corpi idrici dei principali fiumi della regione, sia di origine alpina (Tagliamento, Isonzo etc.), che di risorgiva (Stella, Livenza etc.). Mentre nei fiumi alpini la vegetazione acquatica non è presente per l'elevata velocità del corpo idrico, in quelli di risorgiva, dove l'acqua scorre lentamente, possono costituirsi delle cenosi di specie idrofite dei <i>Potametea</i> . In questa classe vengono anche inclusi i canali artificiali di una certa dimensione.

Segue

Codice	Definizione	Descrizione
24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	Leontodo berinii-Chondriletum, Epilobio-Scrophularietum caninae. In questa categoria vengono inclusi sia i greti privi di vegetazione che quelli con vegetazione pioniera erbacea. Sono costituiti da clasti di diversa pezzatura che formano il letto dei principali fiumi alpini della regione (Tagliamento, Cellina-Meduna, Torre, Natisone ed Isonzo). La vegetazione lungo questi greti viene suddivisa a seconda della quota: nella porzione più vicina alla sorgente, dove i clasti sono più grossolani, si trova il fitocenon a <i>Petasites paradoxus</i>; nella porzione intermedia è presente la cenosi <i>Leontodo berinii-Chondriletum</i>, caratterizzata da alcune specie endemiche quali <i>Leontodon berinii</i> e <i>Chondrilla chondrilloides</i>; nelle aree più calde con maggior disturbo è diffusa una cenosi ricca in specie ruderali di <i>Artemisietea</i> (<i>Epilobio-Scrophularietum caninae</i>). In realtà si tratta spesso di sistemi dinamici che si modificano nel tempo seguendo l'idrodinamica e il rimaneggiamento delle ghiaie.
24.52	Banchi di fango fluviali con vegetazione a carattere euro-siberiano (DH)	Bidentetea. Sono habitat che si formano su depositi limoso – sabbiosi tipici del basso corso dei fiumi. In regione si trova soprattutto nella porzione inferiore dei fiumi Torre, Isonzo e Tagliamento dove si depositano i sedimenti più fini. Le specie che colonizzano questi habitat sono principalmente ruderali ed avventizie quali <i>Polygonum mite</i>, <i>P. lapathifolium</i>, <i>Xanthium italicum</i>, <i>Bidens frondosa</i> e <i>B. tripartita</i> che danno origine a cenosi appartenenti ai <i>Bidentetea</i>. Infatti questi depositi sono caratterizzati da una disponibilità di nutrienti generalmente molto elevata.
31.42	Brughiere subalpine a Rhododendron e Vaccinium (DH)	Rhododendron-Vaccinion, Ericion carnea. Si tratta delle formazioni arbustive del piano subalpino ricche in <i>Ericacee</i>. Esse generalmente costituiscono stadi di ricolonizzazione di pascoli in via di abbandono; in alcuni casi, al di sopra del limite del bosco, queste brughiere possono costituire habitat primari. Su substrati silicatici <i>Rhododendron ferrugineum</i> costituisce estese e compatte formazioni andando a ricolonizzare i pascoli alpini a nardo in fase di abbandono. Nei massicci calcarei invece le principali specie edificatrici sono <i>Juniperus communis</i> subsp. <i>Alpina</i>, <i>Rhododendron hirsutum</i> ed <i>Erica carnea</i> subsp. <i>Carnea</i>.

Segue

Codice	Definizione	Descrizione
31.52	Mughete esalpiche delle Alpi centro-orientali (DH)	<i>Erico-Pinion mugo, Rhododendro-Vaccinion.</i> Sono le formazioni dominate dal pino mugo (<i>Pinus mugo</i>) molto abbondanti soprattutto lungo le catene calcaree delle Alpi e Prealpi friulane. Il pino mugo è una specie molto frugale che colonizza suoli poveri quali quelli di conoidi detritici e balze rocciose. Oltre a formare una fascia di vegetazione zonale nell'orizzonte alpino inferiore, la plasticità di questa specie fa sì che colonizzi ghiaioni anche a basse quote (800 m) e che si spinga fino ai substrati silicei in esposizioni secche. Le principali cenosi dei substrati calcarei sono: <i>Rhododendro hirsuti-Pinetum prostratae</i> (mugheta microterma), <i>Erico carnea-Pinetum prostratae</i> (mugheta macroterma), <i>Sorbo chamaemespili-Pinetum prostratae</i> (mugheta dei suoli mascherati) e <i>Amelanchiero-Pinetum mugo</i> (mugheta dealpinizzata). Su substrati silicatici è presente il <i>Rhododendro ferruginei-Pinetum prostratae</i>. In questa categoria sono stati inclusi anche alcuni piccoli lembi del saliceti a <i>Salix waldsteniana</i> (31.621 Saliceti basso arbustivi pirenaico-alpini) che si sviluppano in conche o versanti molto freschi dove tende ad accumularsi la copertura nevosa.
31.611	Ontanete ad <i>Alnus viridis</i> delle Alpi	<i>Alnetum viridis.</i> È la classe degli arbusteti subalpini che si sviluppano soprattutto sui versanti settentrionali freschi dei rilievi non carbonatici. La specie edificatrice di questo habitat è <i>Alnus alnobetula</i> che colonizza molto velocemente i pascoli subalpini abbandonati. A questa formazione si accompagnano gli orli e megaforbie ricchi in specie mesofile tra cui è presente, localizzata sulle pareti del Monte Auernig, la specie di Lista Rossa <i>Wulfenia carinthiaca</i>. La cenosi che descrive questo habitat è l'<i>Alnetum viridis</i>, associazione che si distribuisce ampiamente lungo tutto l'arco alpino.

Segue

Codice	Definizione	Descrizione
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	Fraxino orni-Berberidenion, (Pruno-Rubion, Cytision). I diffusi fenomeni di abbandono dei pascoli in tutto il territorio regionale favoriscono lo sviluppo di vasti cespuglietti che rappresentano uno stadio di ricostituzione dei boschi. La loro composizione floristica dipende dai diversi contesti ecologici e biogeografici in cui si sviluppano. A questa categoria, anche se difficilmente cartografabili, vengono riferite anche le siepi. In Carso e nelle Prealpi la diffusione dei cespuglieti è elevata anche se spesso si tratta di complessi dinamici in cui si passa senza soluzione di continuità da lembi di prati o pascoli a cespuglieti e stadi di prebosco. Nelle aree a maggior mesofilia sono abbondanti le latifoglie (<i>R. canina</i> (agg.), <i>Cornus sanguinea</i> etc). Sono qui inclusi quindi gli aspetti più termofili della fascia costiera a <i>Spartium junceum</i> (Cytision) presenti in alcune pendici calde su flysch, i roveti (<i>Pruno-Rubion</i>) legati alla lecceta e ai carpineti di dolina, le formazioni collinari termofile con <i>Cotynus coggygria</i>, <i>Crataegus monogyna</i> o quelle mesofile con <i>Prunus spinosa</i>. Vengono inclusi anche alcuni lembi di cespuglietti del piano montano, dove sono assenti le specie termofile sud-orientali e domina <i>Berberis vulgaris</i> e numerose rose. Sono qui assimilate, perché non congrui con la scala di rilevamento, le formazioni a <i>Pteridium aquilinum</i>, a volte con individui di <i>Betula pendula</i>, tipiche dei rilievi acidi della fascia collinare. Vengono invece mantenuti separati le forme di ricolonizzazione montane a <i>Juniperus communis</i> e <i>Rosa sp.pl.</i> della classe 31.88.
31.88	Formazioni a <i>Juniperus communis</i> (DH)	Berberidion. Sono stadi di ricolonizzazione di praterie termofile che si trovano soprattutto sui versanti meridionali dei primi rilievi montuosi. I prati che subiscono questo processo di incespugliamento sono quelli dei <i>Festuco-Brometea</i>, osservabili in particolare nelle Prealpi Carniche sulle pendici meridionali del Monte Cavallo. Accanto a <i>Juniperus communis</i> sono ben diffuse alcune specie di rose. Questa tipologia viene mantenuta autonoma, anche se simile ad altri cespuglietti, in quanto individuata dalla "Direttiva Habitat".

Segue

Codice	Definizione	Descrizione
34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	<i>Centaureo-Chrysopogonetum</i>, <i>Carici humilis-Centaureetum rupestris</i>, <i>Danthonio-Scorzoneretum</i>, <i>Anthoxantho-Brometum</i>. In questa categoria sono incluse tutte le praterie aride e semiaride presenti sul territorio regionale. Vengono raggruppate per la loro forte e comune caratterizzazione illirica. Si tratta di un insieme di habitat molto importante perché in forte regressione a causa del diffuso abbandono del pascolo su tutto il territorio europeo. Dal punto di vista strutturale sono qui riferiti anche i primi stadi di incespugliamento, in cui persiste la maggior parte della flora dei pascoli magri. Sul Carso sono presenti le associazioni più marcatamente illiriche: le più diffuse sono due tipologie di landa carsica, che si differenziano sulla base della termofilia, e il caratteristico prato-pascolo che si concentra nelle geoforme più favorevoli nei pressi dei paesi e si mescola anche a prati da sfalcio più xerici. Le praterie magre si sviluppano in modo residuale in alcune aree della Pianura friulana, ma hanno la massima espansione nell'area dei "magredi" dove occupano vaste superfici, differenziandosi sulla base dell'evoluzione del suolo. Terzo punto di diffusione di questi habitat sono le pendici calde e acclivi delle Prealpi calcaree dove questi pascoli possono spingersi fino ad circa 1000 metri di quota.
35.11	Nardeti (DH)	<i>Polygalo-Nardetum (Calluno-Ulicetea)</i>. Nei rilievi prealpini, a causa della forte piovosità, si sviluppano fenomeni di dilavamento del suolo che favoriscono la presenza di cenosi prative acidofile di bassa quota dominate da <i>Nardus stricta</i>. Altre specie rappresentative sono <i>Polygala vulgaris</i> e <i>Viola canina</i>. Si tratta in realtà di formazioni ormai rare, sia perché localizzate sia perché interessate da abbandono e incespugliamento ad opera di <i>Betula pendula</i> e <i>Corylus avellana</i>.
36.31	Nardeti montani e subalpini e comunità correlate	<i>Nardo-Agrostion tenuis (Calluno-Ulicetea)</i>, <i>Nardion strictae (Caricetea curvulae)</i>. Si tratta delle praterie che si estendono dal piano altimontano a quello subalpino dei rilievi non calcarei dove possono rappresentare sia il risultato di disboscamento e pascolo (<i>Nardo-Agrostion</i>) sia cenosi zonali della fascia alpina (<i>Nardion strictae</i>). Sono qui riferite, perché non cartografabili autonomamente, le praterie a <i>Festuca paniculata</i> dei pendii molto acclivi o tipiche di alcune fasi post-incendio.

Segue

Codice	Definizione	Descrizione
36.34	Curvuleti e comunità correlate (DH)	<i>Caricion curvulae</i>. Si tratta delle formazioni erbacee terminali del piano alpino. Colonizzano ambienti estremi dal punto di vista climatico con basse temperature, forti venti e conseguenti ridottissimi accrescimenti vegetativi. In regione non sono presenti grandi estensioni di questo habitat sia per le non elevatissime quote dei monti silicei, sia per le condizioni climatiche non continentali. Le associazioni presenti del <i>Caricion curvulae</i> sono l' <i>Hygrocaricetum curvulae</i> ed il <i>Loiseleurio-Caricetum curvulae</i> , a cui si aggiungono alcuni elementi del <i>Juncion trifidi</i> .
36.413	Pascoli a <i>Carex austroalpina</i> (DH)	<i>Caricion australpinae</i>. Sono le praterie a <i>Sesleria caerulea</i> subsp. <i>caerulea</i> tipiche delle Alpi sud-orientali su substrati carbonatici. Si trovano dal piano altimontano a quello subalpino costituendo delle cotiche erbacee molto compatte. In questa classe rientrano sia le praterie secondarie (<i>Carici ornithopodae-Seslerietum albicantis</i>), sia quelle primarie delle quote superiori (<i>Ranunculo hybridi-Caricetum sempervirentis</i>). Tutte queste praterie sono interessate da una massiccia presenza di elementi endemici delle Alpi sud-orientali. Rappresentano anche la vegetazione zonale della fascia alpina, dove le condizioni topografiche permettono un certo sviluppo del suolo. Sono qui inclusi anche i rari lembi di elineti presenti sulle creste ventose decalcificate e le formazioni mesofite dominate da <i>Carex ferruginea</i> .
36.433	Tappeti a <i>Carex firma</i> (DH)	<i>Caricion firmae</i>. Rappresentano i pascoli discontinui che in certi casi formano una vera fascia di vegetazione sovrastante a quella dei seslerieti. In essi convivono sia le specie più pioniere dei pascoli, sia specie delle rupi e delle ghiaie. I firmeti delle Alpi orientali sono stati attribuiti all'associazione <i>Gentiano terglouensis-Caricetum firmae</i> , grazie ad una forte partecipazione di specie endemiche. In realtà questa classe include quasi sempre dei mosaici di pascoli pionieri, ghiaioni più o meno consolidati e piccole rupi.
36.5	Pascoli alpini e subalpini fertilizzati	<i>Poion alpinae</i>. Sono i prati che si trovano in prossimità delle malghe alpine dove il pascolo è più intensivo. La cotica erbacea è molto compatta con elevate coperture di <i>Poa alpina</i> , <i>Agrostis tenuis</i> e <i>Festuca nigrescens</i> . Dove il carico del pascolo è più elevato i cespi di <i>Deschampsia caespitosa</i> tendono ad infeltrire il cotico, mentre dove l'eutrofizzazione è più elevata si costituiscono formazioni compatte di <i>Rumex alpinus</i> .

Segue

Codice	Definizione	Descrizione
37.31	Prati umidi su suoli con ristagno d'acqua (DH)	Molinion I prati umidi legati ad una buona disponibilità idrica, dovuta al ristagno o ad affioramenti freatici, sono caratterizzati dalla dominanza di <i>Molinia caerulea</i>. Si tratta di lembi piuttosto rari ed in via di incespugliamento da parte di cespuglieti dominati da <i>Frangula alnus</i> e <i>Salix cinerea</i>. Essi sono diffusi dalle aree retrodunali, alla bassa pianura fino alla zona collinare e basso montana. Questi prati hanno una rilevante importanza ambientale per la presenza di specie endemiche (<i>Centaurea forojulensis</i>), di specie rare (<i>Gladiolus palustris</i>, <i>Gentiana pneumonathae</i>) e di numerose orchidacee (<i>Epipactis palustris</i>, <i>Serapias vomeracea</i>, <i>Orchis palustris</i>).
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	Centaureo carniolicae-Arrhenatheretum elatioris Si tratta dei prati da sfalcio, generalmente leggermente concimati che preservano una notevole ricchezza floristica. Hanno una cotica erbacea molto compatta e ricca in graminacee tra cui spiccano <i>Arrhenatherum elatius</i>, <i>Dactylis glomerata</i> e <i>Poa pratensis</i>. In Carso sono presenti degli aspetti molto secchi di transizione con la landa carsica, mentre nella pianura irrigua sono osservabili ancora dei piccoli lembi di marcite. I tipici prati ad avena maggiore sono diffusi fino a circa 1200 m dove vengono sostituiti dai più microtermi triseteti che in regione sono rari e quindi non considerati autonomamente.
41.11	Faggete acidofile centroeuropee (DH)	Luzulo-Fagion In questa categoria si considerano le formazioni boschive a dominanza di <i>Fagus sylvatica</i> dei substrati acidi. Oltre al faggio si osserva una ricca compartecipazione di flora acidofila come <i>Luzula luzuloides</i>, <i>Carex pilosa</i> e <i>Calamagrostis arundinacea</i>. Questo tipo di substrato seleziona in negativo le specie illiriche e rende queste faggete su acido molto simili a quelle centro-europee. Sono formazioni presenti sul piano altimontano, esposto prevalentemente a meridione, con pendenze variabili, dove è frequente la compartecipazione di <i>Picea abies</i>. È presente anche una forma montana (tra i 500 e gli 800 m) caratterizzata dalla compartecipazione di altre essenze arboree quali <i>Castanea sativa</i> e <i>Quercus petraea</i> diffuse in prevalenza nei rilievi interni delle Valli del Natisone.

Segue

Codice	Definizione	Descrizione
41.13	Faggete neutrofile e mesofile delle Alpi (DH)	Dentario-Fagetum Le faggete altimontane dei suoli calcarei evoluti sono rappresentate nella regione Friuli Venezia Giulia da un forte contingente di specie illiriche. Sono boschi mesofili in cui viene a mancare la presenza di specie termofile, mentre sono numerose e con coperture elevate le felci (fra le quali domina <i>Dryopteris filix-mas</i>). Altre specie caratteristiche sono <i>Cardamine pentaphyllos</i> e <i>Cardamine trifolia</i> . Sono localizzate nella fascia esterna prealpina delle Alpi Carniche e Giulie e sui rilievi interni delle Valli del Natisone (Monte Mia, Monte Matajur).
41.15	Faggete subalpine delle Alpi (DH)	Polysticho lonchitis-Fagetum Sono i boschi di faggio che, grazie a particolari condizioni climatiche, riescono a raggiungere la fascia subalpina. Infatti si trovano soprattutto sui rilievi prealpini dove, grazie alle abbondanti precipitazioni ed al clima caldo, il faggio si spinge fino ai 1800 metri nei versanti settentrionali. Nel sottobosco si possono trovare numerose specie microterme quali: <i>Polysticum lonchitis</i> , <i>Rhododendron hirsutum</i> e <i>Homogyne alpina</i> .
41.16	Faggete calcifile termofile delle Alpi (DH)	Hacquetio-Fagetum Si tratta di formazioni boschive dominate da <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Acer pseudoplatanus</i> e <i>Sorbus aria</i> , nelle stazioni più basse può essere presente <i>Carpinus betulus</i> e nelle forre calcaree <i>Taxus baccata</i> , laurofilla che in regione presenta puntiformi stazioni relittiche. Sono faggete del piano submontano su suoli calcarei evoluti a marcato carattere di termofilia, deducibile dalla presenza di entità come <i>Asarum europaeum</i> , <i>Primula vulgaris</i> e <i>Hedera helix</i> . In particolare prediligono esposizioni fresche e rilievi talvolta anche particolarmente acclivi.
41.281	Querco-carpineti dei suoli idromorfi con <i>Quercus robur</i> (DH)	Asparago tenuifolii-Quercetum robori Si tratta dei boschi planiziali che si sviluppano su suoli idromorfi dove l'apporto idrico è molto elevato. Un tempo occupavano tutta la bassa pianura veneto-friulana, ora rimangono alcuni lembi nei dintorni di Muzzana del Turgnano e San Giorgio di Nogaro. Sono boschi triplani, in cui nello strato erbaceo sono presenti numerose geofite primaverili, in quello arbustivo sono presenti <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Ligustrum vulgare</i> ed <i>Euonymus europaea</i> mentre lo strato arboreo è costituito da <i>Quercus robur</i> , <i>Carpinus betulus</i> e nelle zone dove la falda acquifera affiora è presente <i>Fraxinus angustifolia</i> subsp. <i>Oxycarpa</i> . Questi boschi vengono inquadrati nell'alleanza illirica dell' <i>Erythronio-Carpinion</i> .

Segue

Codice	Definizione	Descrizione
41.282	Carpineti e querco-carpineti con <i>Quercus petraea</i> dei suoli mesici (DH)	<i>Carpinetum betuli s.l.</i> I querco-carpineti collinari si differenziano da quelli planiziali prevalentemente per l'assenza della farnia e del frassino ossifillo che hanno maggiori esigenze di umidità edafica. Le formazioni boschive di fondovalle e pianeggianti dell'area delle Colline moreniche e dei Colli pordenonesi sono per lo più incluse in questa categoria. Frequenti sono anche i carpineti nei versanti più dolci ed esterni delle Valli del Natisone. A causa dell'eccessivo utilizzo antropico sono invece meno abbondanti nel Collio goriziano, dove tendono ad essere sostituiti da robinieti e castagneti sulle stazioni più fresche.
41.41	Boschi misti di forre e scarpate (DH)	<i>Tilio-Acerion (Asaro-Fagetum, Cirsio erisithali-Ulmetum, Hacquetio-Fraxinetum)</i> Le stazioni fresche, cioè ad elevata umidità atmosferica e fortemente acclivi delle forre calcaree sono interessate da boschi misti riferibili all'alleanza <i>Tilio-Acerion</i> . Il piano arboreo è caratterizzato dalla presenza di più specie fra le quali <i>Acer pseudoplatanus</i> , <i>Tilia platyphyllos</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> , mentre il sottobosco è ricco di <i>Lunaria rediviva</i> e talora di <i>Phyllitis scolopendrium</i> . Nella zona orientale del Friuli, grazie al flysch e all'abbondante piovosità i boschi di frassino sono diffusi anche lungo vasti versanti.
41.59	Querceto a rovere dell'Italia settentrionale	<i>Quercetalia robori-petraeae</i> <i>Ostryo-Carpinion p.p., Quercion pubescentis-petraeae</i> In questa categoria sono incluse le foreste dominate da <i>Quercus petraea</i> , nonché i boschi misti con carpino nero e querce. Nella realtà regionale è possibile distinguere quelli neutro-acidi del Collio e delle colline moreniche e di alcune aree prealpine da quelli dei suoli francamente acidi delle creste collinari, dove il processo di dilavamento è più forte. In questi ultimi è possibile osservare una certa copertura di <i>Populus tremula</i> e <i>Betula pendula</i> mentre il sottobosco è piuttosto povero. I primi invece, più frequenti, hanno suoli più pesanti e la componente erbacea è caratterizzata dalla presenza di <i>Carex umbrosa</i> , <i>Primula vulgaris</i> e <i>Ruscus aculeatus</i> .

Segue

Codice	Definizione	Descrizione
41.731	Querceto a roverella dell'Italia settentrionale e dell'Appennino settentrionale	Ostryo-Carpinenion, Campanulo-Ostryenion Il territorio carsico appare oggi ricoperto in buona parte da boschi, anche se nella realtà si tratta di un <i>continuum</i> fra cespuglieti e formazioni nemorali. Il bosco carsico tipico è dominato da <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i> e <i>Quercus pubescens</i> , specie che diventa sempre più frequente nelle situazioni mature. Il bosco di roverella carsico è caratterizzato da un'abbondante sviluppo dello strato erbaceo in cui <i>Selseria autumnalis</i> costituisce buona parte della biomassa. L'aspetto su flysch si impoverisce di alcune specie squisitamente calcifile e si arricchisce di <i>Acer campestre</i> . A questa associazione molto diffusa su tutto il territorio carsico si accompagnano (e vengono qui incluse) il bosco puro a carpino nero, i boschi a rovere subacidofili (terre rosse) e quelli a carpino bianco delle doline più profonde.
41.81	Boscaglie di Ostrya carpinifolia	Ostryo-Carpinenion Si tratta di formazioni boschive nettamente dominate da <i>Ostrya carpinifolia</i> che si sviluppano su substrati carbonatici. Si distribuiscono lungo la catena calcarea prealpina su pareti ripide, dove è generalmente elevata la piovosità. Sono presenti anche formazioni piuttosto impoverite negli ambienti di forra particolarmente acclivi esposti a sud, ed altre dei substrati più evoluti ricche in altre essenze arboree (<i>Quercus pubescens</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Quercus petraea</i> , <i>Acer campestre</i> e <i>Carpinus betulus</i>). Nelle stazioni più meridionali e termofile il sottobosco è coperto da abbondante <i>Rubus ulmifolius</i> e <i>Ruscus aculeatus</i> . Da segnalare l'eccezionale presenza di stazioni relittiche di <i>Quercus ilex</i> presso i versanti meridionali del Monte Brancot, comunque riferibili a questo habitat.
41.9	Castagneti (DH)	In alcuni casi è stato possibile individuare castagneti puri, differenziati dai querceti a rovere e dai carpineti sulla base della copertura vegetazionale. Si tratta di veri boschi di sostituzione, da non confondere con gli impianti a castagno. Sono diffusi nell'area del Collio goriziano e nelle Prealpi Carniche nei dintorni di Maniago. Spesso invece sono diffuse formazioni miste e complesse in cui il castagno si mescola alle specie arboree spontanee.

Segue

Codice	Definizione	Descrizione
42.12	Abetine calcifile delle Alpi e dell'Appennino centro-settentrionale	In questa categoria rientrano sia i boschi di abete bianco puri, sia i boschi con la partecipazione di altre specie arboree quali il faggio e l'abete rosso. Sono formazioni che prediligono suoli profondi e che si sviluppano soprattutto dal piano montano a quello altimontano. Queste tipologie sono caratteristiche soprattutto delle porzioni mesalpiche ed esalpiche della regione. In regione si distinguono: un <i>Cardamino pentaphylli-Abietetum</i> su suoli neutri, un <i>Adenostylo glabrae-Abietum</i> su suoli basici ed una variante del <i>Luzulo nemorosae-Piceetum</i> su suoli acidi. Il riconoscimento e l'attribuzione di questi abieteti è complesso nella porzione interna del territorio regionale dove sono stati spesso trasformati. La loro presenza, anche sulla base delle considerazioni delle tipologie forestali del Friuli Venezia Giulia, è piuttosto estesa, sia nella forma con il faggio e il peccio (abieti-piceo-faget), sia nel bosco misto di conifere (piceo-abieteto). La distinzione di questi ultimi da peccete secondarie è spesso molto difficile a causa di una gestione selvicolturale che ha sempre favorito l'abete rosso.
42.13	Abetine acidofile delle Alpi e dell'Appennino centro-settentrionale	Si tratta di formazioni complesse in tutto simile alle precedenti, se non per il fatto che si sviluppano su suoli acidi. Sono formazioni che prediligono suoli profondi e che si sviluppano soprattutto dal piano montano a quello altimontano. Il sottobosco è ricco di specie acidofile come <i>Avenella flexuosa</i>, <i>Vaccinium myrtillus</i>, <i>Luzula luzulina</i>, etc.
42.1B	Rimboschimenti a conifere indigene	Si tratta dei rimboschimenti di specie all'interno del loro areale di distribuzione. In questa categoria rientrano soprattutto i numerosi rimboschimenti a peccio effettuati in passato nell'area della faggeta. Non sono di facile distinzione, dal punto di vista spettrale, rispetto ad una pecceta naturale, di conseguenza sono stati mantenuti solo nelle catene montuose più esterne. Aspetto peculiare sono i rimboschimenti di <i>Pinus nigra</i> sul Carso. Queste pinete sono oggi diffuse in varie aree carsiche e nella maggior parte dei casi si osserva una ripresa delle latifoglie ed una ricostituzione dello strato erbaceo tipico della boscaglia carsica. Per queste considerazioni ecologiche, pure essendo <i>Pinus nigra</i> estraneo alla flora carsica, esso si considera quasi naturalizzato e i suoi boschi prossimi a quelli spontanei. In questa categoria vengono inclusi anche piccoli lembi con <i>Pinus halepensis</i> distribuiti sul ciglione carsico nei pressi di Santa Croce.

Segue

Codice	Definizione	Descrizione
42.21	Peccete subalpine (DH)	<i>Larici-Piceetum, Adenostylo glabrea-Piceetum, Asplenio-Piceetum</i> Sono le peccete del piano subalpino, sia su substrato calcareo, sia su substrato non carbonatico. Il sottobosco è caratterizzato dalle alte coperture di <i>Vaccinium myrtillus</i> , <i>Homogyne alpina</i> e <i>Calamagrostis villosa</i> , per quel che riguarda i substrati acidi, mentre quelli su matrice carbonatica sono ricchi in <i>Adenostyles glabra</i> e <i>Anemone trifolia</i> . In tutti e due i casi nello strato arboreo importante è anche la presenza di <i>Larix decidua</i> . Le rispettive associazioni di riferimento sono <i>Homogyne-Piceetum</i> (sussubstrati acidi) e <i>Adenostylo glabrae-Piceetum</i> (substrati carbonatici).
42.221	Peccete montane acidofile (DH)	<i>Luzulo nemorosae-Piceetum</i> Si tratta di boschi pressoché puri di abete rosso limitati al sistema montuoso più interno; spesso sono di sostituzione poiché la gestione selvicolturale ha favorito l'abete rosso rispetto al faggio. In regione probabilmente vere peccete montane sono molto piccole e difficili da distinguere da quelle secondarie, considerato che comunque questa categoria è stata ricavata dal modello di nicchia.
42.222	Peccete montane calcifile (DH)	<i>Calamagrostio variae-Piceetum</i> Sono peccete caratteristiche dei rilievi più interni della regione dove si sviluppano su pendii acclivi con scarsa disponibilità idrica. Il sottobosco è caratterizzato da specie xerofile quali <i>Erica carnea</i> , <i>Calamagrostis varia</i> e <i>Brachypodium rupestre</i> . Inoltre vengono qui inclusi i boschi secondari a peccio ed i boschi di sostituzione dove, da originari boschi misti, è stata favorita la presenza dell'abete rosso.
42.322	Lariceti (<i>Laricetum deciduae</i>) come formazioni boschive oppure come brughiere e prati alberati subalpini (DH)	<i>Laricetum deciduae (Erico-Pinion mugo)</i> Sono qui inclusi sia i pochi lariceti primari (<i>Rhododendro hirsuti-Laricetum</i>) che si sviluppano su pendici rocciose ripide esposte a nord, sia quelli secondari presenti soprattutto nella fascia delle malghe dal piano altimontano a quello subalpino. Spesso rappresentano stadi di ricolonizzazione di pascoli abbandonati o di lembi di pascoli arborati. Questi ultimi sono caratterizzati dal mescolamento di numerose specie della brughiera subalpina (<i>Rhododendron hirsutum</i> , <i>R. ferrugineum</i>) e da numerose specie di pascoli montani.

Segue

Codice	Definizione	Descrizione
42.611	Pinete alpine di pino nero (DH)	<i>Erico-Fraxinion orni (Erico-Pinetea)</i> Sono le pinete a pino nero endemiche delle Alpi sud-orientali. Si sviluppano su substrati carbonatici molto primitivi e si trovano spesso in contatto catenale con le faggete o le mughete. Il pino necessita di substrati carbonatici superficiali ma di abbondante umidità atmosferica. Questi boschi sono ricchi di specie endemiche quali <i>Pinus nigra</i> subsp. <i>nigra</i> , <i>Euphorbia triflora</i> subsp. <i>kernerii</i> e <i>Knautia ressmannii</i> . Pur mantenendo lo stesso sottobosco, sono presenti due facies di questa pineta. Dove l'umidità atmosferica è maggiore e l'aridità dei suoli più elevata, la specie arborea dominante è <i>Pinus nigra</i> . In condizioni ecologiche inverse invece l'elemento dominante è <i>Pinus sylvestris</i> . Queste due varianti sono descritte in due subassociazioni del <i>Fraxino orni-Pinetum nigrae</i> , rispettivamente <i>pinetosum nigrae</i> e <i>pinetosum sylvestris</i> .
44.11	Cespuglieti di salici pre-alpini (DH)	<i>Salicetum incano-purpureae</i> Sono formazioni di salici arbustivi che colonizzano i greti dei grandi fiumi soggetti a periodici fenomeni di piena. Sono dominati principalmente da <i>Salix eleagnos</i> e <i>Salix purpurea</i> , specie molto frugali che ben si adattano alla povertà del suolo e al suo frequente rimaneggiamento. Queste cenosi sono concentrate nella parte superiore dei fiumi alpini dove la granulometria dei depositi è ancora elevata. Oltre agli aspetti dominati dai salici sono presenti le formazioni ad <i>Hippophae rhamnoides</i> delle lenti sabbiose e lembi dell'associazione a <i>Myricaria germanica</i> su depositi limosi.
44.13	Gallerie di salice bianco (DH)	<i>Salicetum albae</i> Le formazioni boschive a <i>Populus nigra</i> a <i>Salix alba</i> rappresentano i boschi umidi su substrati non particolarmente ricchi in composti organici e ben drenati dei primi terrazzi alluvionali dei principali fiumi della regione. Sono caratteristici dell'area planiziale e nel settore prealpino manifestano le loro ultime stazioni. Sono qui riferiti anche alcuni boschi nei pressi dei laghi carsici di Doberdò e Pietrarossa.
44.21	Boscaglia montana a galleria con ontano bianco (DH)	<i>Alnetum incanae</i> I depositi alluvionali stabilizzati del tratto endalpico dei fiumi alpini sono colonizzati da formazioni a dominanza di <i>Alnus incana</i> . Si tratta della formazione boschiva più evoluta del medio-alto corso dei fiumi. Il sottobosco è ricco in specie di faggeta fra le quali ha una copertura significativa <i>Brachypodium sylvaticum</i> .

Segue

Codice	Definizione	Descrizione
44.61	Foreste mediterranee ripariali a pioppo (DH)	Le gallerie a pioppo bianco sono in realtà rappresentate nell'area di studio da piccoli lembi boschivi dominati da <i>Populus alba</i> con la compresenza di <i>Populus nigra</i> , e <i>Fraxinus excelsior</i> . Sono gli unici esempi di boschi umidi mediterranei cartografabili e ben rappresentati presso Staranzano.
44.91	Boschi palustri di ontano nero e salice cinerino	<i>Alnetea glutinosae</i> In questa classe rientrano sia i boschi palustri ad ontano nero che i saliceti a <i>Salix cinerea</i> che si sviluppano nelle zone allagate. I primi si formano su suoli torbosi per azione di interrimento su magnocariceti; infatti si differenziano a seconda dei carici che ne costituiscono il sottobosco, mentre lo strato arboreo è dominato da <i>Alnus glutinosa</i> . I saliceti invece si trovano nelle zone allagate all'interno delle paludi e tendono a formare popolazioni monospecifiche molto dense. Tutte queste cenosi vengono inquadrate negli <i>Alnetea glutinosae</i> .
45.319	Lecceta illirica (DH)	<i>Orno-Quercetum ilicis</i> Lungo le falesie della costiera Triestina e alle spalle dell'abitato di Duino è presente una formazione extrazonale dominata dal leccio (<i>Quercus ilex</i>). Ad esso si uniscono l'orniello (<i>Fraxinus ornus</i>) e il carpino nero (<i>Ostrya carpinifolia</i>). Questa lecceta spesso è costituita da formazioni alto arbustive. Essa trova nel Triestino le stazioni costiere più settentrionali.
53.1	Vegetazione dei canneti e specie simili	<i>Magno-Phragmitetea</i> Gli habitat dominati dalla cannuccia comune sono presenti in quasi tutti i sistemi ambientali regionali. Si tratta di associazioni quasi monospecifiche con una biomassa elevata. Sono diffusi nell'ambito dei laghi carsici dove non mancano anche le formazioni a <i>Carex elata</i> e ridotti lembi di cladieti. Nell'ambito della Laguna di Marano in particolare nelle acque a minor concentrazione di Sali disciolti (foce del Fiume Stella e foce del Fiume Cormor) si osservano vaste superfici di canneti. Le differenti tipologie si dispongono secondo un gradiente di alofilia: i canneti acquadulcicoli sono presenti lungo i fiumi o canali e nelle aree interne lagunari di risorgiva; i canneti salmastri rappresentano la maggior parte di questa categoria e segnano la transizione verso l'acqua salmastra ed i bolboscheneti salmastri che descrivono limi maggiormente salati in acque pressoché calme, dove non vi sono rilevanti disturbi meccanici. Sono presenti anche nella fascia collinare con massima concentrazione presso il Lago di Ragogna, il Lago di Cavazzo e alcune paludi prealpine.

Segue

Codice	Definizione	Descrizione
53.2	Comunità di alti carici	Soncho-Cladietum marisci Cladietum marisci Sono attribuibili a questa categoria i cladieti tipici delle acque di risorgiva, formazioni piuttosto rilevanti in quanto habitat prioritari e le formazioni dominate da alti carici, la più diffusa delle quali è l'associazione a <i>Carex elata</i>. Sono presenti dalla fascia costiera alle colline moreniche, con una buona concentrazione nell'area delle risorgive friulane dove si mescolano alle torbiere alcaline.
54.2	Paludi neutro-basifile (DH)	Erucastrum-Schoenetum nigricantis Si tratta delle torbiere basse alcaline che si sviluppano lungo la fascia delle risorgive. Questo habitat è molto raro in regione a causa della contrazione della sua superficie dovuta alle pratiche colturali intensive. La specie costitutiva di questa cenosi è <i>Schoenus nigricans</i> alla quale si accompagnano numerose specie endemiche (<i>Armeria helodes</i>, <i>Erucastrum palustre</i>, <i>Euphrasia marchesettii</i>) e relitti glaciali (<i>Drosera rotundifolia</i>, <i>Primula farinosa</i>, <i>Pinguicula alpina</i>). Questi habitat, un tempo sfalciati per procurarsi dello strame, oggi sono in fase di abbandono ed incespugliamento, la specie dominante tende ad infeltrire lo strato erbaceo favorendo i processi di interrimento e quindi di estinzione di questo habitat. Alcune torbiere a <i>Schoenus ferrugineus</i> sono presenti nell'area montana.
54.4	Paludi acide	Caricetalia fuscae Le praterie torbose dei suoli acidi ad <i>Eriophorum angustifolium</i>, <i>Eriophorum scheuchzeri</i> e <i>Carex nigra</i> sono ancor più difficilmente cartografabili perché più rare e rappresentate da formazioni vegetali che generalmente colonizzano cinture lacustri. Sono presenti in modo scarso presso il Collio goriziano, mentre sono più abbondanti per l'elevata naturalità dei luoghi e lo scarso utilizzo antropico nell'entroterra alpino.
61.11	Ghiaioni alpini silicei (DH)	Androsacetalia alpini Si tratta dei ghiaioni costituiti da clasti di origine silicea presenti nei sistemi montuosi dell'eso- ed endocarnico. In regione sono presenti due formazioni, una che occupa quote più elevate, dai 2000 m in su, mentre l'altra si trova a quote inferiori ed in posizioni più termofile rispetto alla prima. L'associazione che descrive la prima è il <i>Sieversio-Oxyridetum diginae</i> le cui specie glareofite caratteristiche sono: <i>Oxyria digina</i> e <i>Geum reptans</i>; la seconda (<i>Hieracietum intybacei</i>) invece è caratterizzata da elevate coperture di <i>Hieracium intybaceum</i>, elemento endemita alpico.

Segue

Codice	Definizione	Descrizione
61.22	Ghiaioni basici alpini del piano alpino e nivale (DH)	<i>Thalspion rotundifoliae</i> Ghiaioni calcareo-dolomitici di pezzatura da minuta a media situati oltre i 1900 m di quota. Dal punto di vista fitogeografico si distinguono due facies, una tipica del sistema alpino Julico a <i>Papaver alpinum</i> subsp. <i>ernesti-mayeri</i> ed una occidentale a <i>Papaver alpinum</i> subsp. <i>rhaeticum</i> .
61.23	Ghiaioni basici alpini del piano altimontano e subalpino (DH)	<i>Petasition paradoxus</i> Si tratta di ghiaioni calcareo-dolomitici che si trovano nel piano altimetrico inferiore a quello sopradescritto e da esso è stato distinto tramite il modello di nicchia. A seconda delle diverse condizioni ecologiche (pezzatura dei clasti, esposizione, quota) sono presenti, in regione, diverse tipologie di questo habitat. Le specie glareofite più frequenti sono: <i>Athamanta cretensis</i> , <i>Dryopteris villarii</i> , <i>Festuca laxa</i> e <i>Gymnocarpium robertianum</i> .
61.31	Ghiaioni termofili perialpini e rupi termofile (DH)	<i>Asplenietea, Festuco-Drypidetum (Alyso-Sedion)</i> Si tratta di un habitat limitato alla Val Rosandra. Questi sistemi rupestri sono simili a quelli della penisola balcanica superiore e nettamente differenti da quelli alpini (ad esempio la presenza di <i>Drypis jacquini</i>). Sono qui inclusi anche alcune pareti con vegetazione rupestre termofila della fascia costiera, lembi di grize e praterelli sassosi.
62.15	Rupi basiche delle Alpi centro-orientali (DH)	<i>Potentillion caulescentis (Androsaco-Drabion)</i> In questo habitat vengono incluse sia le pareti a vegetazione casmofitica che quelle prive di vegetazione, visto il loro alternarsi nello spazio e la non possibilità di poter separare spettralmente le due situazioni. Dal punto di vista altitudinale si possono distinguere due tipi di vegetazione, una del piano alpino e subalpino a <i>Potentilla nitida</i> ed un'altra del piano montano a <i>Potentilla caulescens</i> . Queste ultime sono ricche di specie endemiche tra le quali <i>Campanula zozysii</i> , <i>Arenaria huteri</i> e <i>Physoplexis comosa</i> .
62.21	Rupi silicee montane medio-europee (DH)	<i>Androsacion multiflorae</i> Si tratta delle pareti dei rilievi non carbonatici caratterizzate dalla presenza di vegetazione casmofitica. Come nel caso precedente vengono riunite sia le rupi vegetate che quelle non vegetate. Le specie più comuni sono: <i>Saxifraga paniculata</i> , <i>Sempervivum arachnoideum</i> ed <i>Asplenium septentrionale</i> . In regione questo habitat è poco rappresentato a causa del carattere poco rupestre dei rilievi non carbonatici presenti.
63	Ghiacciai e superfici costantemente innevate (DH)	Sono gli ultimi piccoli nevai e ghiacciai perenni oramai quasi assenti in regione, tra cui i più importanti si trovano sulle Alpi Giulie sulle pareti settentrionali del Monte Canin e del Monte Jôf di Montasio.

Segue

Codice	Definizione	Descrizione
82.1	Seminativi intensivi e continui	<i>Stellarietea</i> Vengono qui incluse tutte le colture di tipo intensivo con forte apporto di nutrienti e fitofarmaci. È evidentemente la classe più rappresentata in tutta la pianura, semplificandone fortemente il paesaggio. Comprende le coltivazioni di mais, soia, cereali autunno-vernini, girasoli, barbabietole. Queste formazioni sono molto carenti in specie e quelle che riescono ad inserirsi sono soprattutto specie eutrofiche o avventizie.
82.3	Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	<i>Centaureetalia cyani</i> In questa categoria si considerano le colture di tipo estensivo, legate ancora ad una certa tradizione agraria. Sono considerate anche le formazioni a siepe strettamente correlate con le colture tradizionali, piccoli prati da sfalcio e orti. Sono tipiche dei sistemi marginali quali il Carso e la zona collinare.
83.15	Frutteti	Vengono qui incluse tutte le coltivazioni di alberi da frutto omogenee e di notevoli dimensioni.
83.21	Vigneti	<i>Geranio rotundifolii-Allietum vineale</i> Sono qui inclusi gli impianti di vite di maggiori dimensioni e omogeneità. I lembi più piccoli vengono invece raggruppati nei sistemi agricoli complessi. Il tipo di trattamento condiziona notevolmente la flora che può ancora ospitare preziose specie archeofitiche.
83.31	Piantagioni di conifere	Nell'area costiera sono presenti casi di piantagioni di conifere alloctone (<i>Pinus pinea</i> , <i>Pinus pinaster</i> e <i>Pinus halepensis</i>), soprattutto nei pressi di Lignano Sabbiadoro e Grado. Rappresentano habitat del tutto artificiali e/o prossimo-artificiali, con un sottobosco non particolarmente sviluppato. Laddove sotto la piantagione sono presenti campeggi si è preferito attribuire la tipologia 85. Sono inclusi in questa categoria tutti gli impianti di conifere al di fuori della loro potenziale gravitazione biogeografica.
83.321	Piantagioni di pioppo canadese	<i>Stellarietea, Galio-Urticetea</i> Le piantagioni a pioppo canadese sono state distinte dal resto dei seminativi sia per l'impatto visivo dovuto alla loro struttura verticale sia per il diverso impatto sui suoli. Sono abbondanti prevalentemente nella zona della bassa pianura friulana e nelle colline moreniche a nord di Udine.
83.324	Robinieti	<i>Galio-Urticetea</i> Le formazioni quasi pure a <i>Robinia pseudacacia</i> sono state differenziate dai boschi originali, dai quali derivano per progressivo degrado. Sono particolarmente abbondanti sul Collio dove rappresentano l'estrema antropizzazione dei rovereti potenziali.

Segue

Codice	Definizione	Descrizione
85.1	Grandi parchi	Sono qui inclusi gli elementi del verde urbano e delle attrezzature verdi anche sportive dei grandi centri urbani. Appartengono inoltre a questa categoria l'area verde dell'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari e il grande parco di Villa Manin (Codroipo); vi sono stati riferiti anche i campeggi, immersi nelle pinete di impianto, nei pressi delle stazioni turistiche.
86.1	Città, centri abitati	Tale categoria comprende il tessuto residenziale continuo e discontinuo, nonché le aree portuali e le piccole aree artigianali e industriali. Afferiscono a questa categoria anche le infrastrutture di sufficienti dimensioni per essere individuate in cartografia.
86.3	Siti industriali attivi	Vengono indicate le aree industriali e produttive che occupano grandi estensioni all'interno del territorio regionale.
86.41	Cave	Sono state considerate come appartenenti a questa tipologia le cave e le aree industriali abbandonate o sottoposte di recente a scasso, laddove cioè si verificano veloci processi di ricolonizzazione di specie appartenenti alla classe <i>Artemisietea</i> , <i>Potentilletea</i> e <i>Thlaspietea</i> . Le cave, pur rappresentando un forte impatto ecologico e visivo sul territorio, sono siti di una certa rilevanza naturalistica in quanto, se abbandonate, possono essere ricolonizzate da numerose specie glareicole e rupicole.

4 SCHEDE HABITAT DEGLI AMBITI PAESAGGISTICI

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
22.1	Acque dolci (laghi, stagni)	84,82	0,21
24.1	Corsi fluviali (acque correnti dei fiumi maggiori)	5,57	0,01
24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	495,46	1,25
31.42	Brughiere subalpine a <i>Rhododendron</i> e <i>Vaccinium</i> (DH)	1.001,27	2,52
31.52	Mughete esalpiche delle Alpi centro-orientali (DH)	3.103,99	7,83
31.611	Ontanete ad <i>Alnus viridis</i> delle Alpi	120,71	0,30
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	276,57	0,70
34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	101,60	0,26
36.31	Nardeti montani e subalpini e comunità correlate	294,24	0,74
36.413	Pascoli a <i>Carex austroalpina</i> (DH)	376,37	0,95
36.433	Tappeti a <i>Carex firma</i> (DH)	91,88	0,23
36.5	Pascoli alpini e subalpini fertilizzati	184,20	0,46
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	1.496,53	3,77
41.11	Faggete acidofile centroeuropee (DH)	1.581,25	3,99
41.13	Faggete neutrofile e mesofile delle Alpi (DH)	2.451,70	6,18
41.15	Faggete subalpine delle Alpi (DH)	186,71	0,47
41.16	Faggete calcifile termofile delle Alpi (DH)	6.716,44	16,94
41.81	Boscaglie di <i>Ostrya carpinifolia</i>	112,18	0,28
42.12	Abetine calcifile delle Alpi e dell'Appennino centro-settentrionale	5.455,48	13,76
42.13	Abetine acidofile delle Alpi e dell'Appennino centro-settentrionale	1.450,56	3,66
42.21	Peccete subalpine (DH)	3.237,78	8,16
42.221	Peccete montane acidofile (DH)	1.091,63	2,75
42.222	Peccete montane calcifile (DH)	2.137,95	5,39
42.322	Lariceti (<i>Laricetum deciduae</i>) come formazioni boschive oppure come brughiere e prati alberati subalpini (DH)	2.177,02	5,49

Segue

AP01/2

VALCANALE

AP01

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
42.611	Pinete alpine di pino nero (DH)	1.304,79	3,29
44.11	Cespuglieti di salici pre-alpini	12,39	0,03
54.4	Paludi acide	17,26	0,04
61.22	Ghiaioni basici alpini del piano alpino e nivale (DH)	841,68	2,12
61.23	Ghiaioni basici alpini del piano altimontano e subalpino (DH)	32,14	0,08
62.15	Rupi basiche delle Alpi centro-orientali (DH)	2.541,70	6,41
62.21	Rupi silicee montane medio-europee (DH)	18,58	0,05
63	Ghiacciai e superfici costantemente innevate (DH)	7,49	0,02
82.3	Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	2,41	0,01
85.1	Grandi parchi	6,91	0,02
86.1	Città, centri abitati	637,77	1,61
	Area Totale	39.655,00	
	Area Totale senza aree costruite	39.010,00	

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
24.1	Corsi fluviali (acque correnti dei fiumi maggiori)	73,29	0,22
24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	781,12	2,34
31.42	Brughiere subalpine a <i>Rhododendron</i> e <i>Vaccinium</i> (DH)	797,86	2,39
31.52	Mughete esalpiche delle Alpi centro-orientali (DH)	3.681,58	11,04
31.611	Ontanete ad <i>Alnus viridis</i> delle Alpi	1,72	0,01
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	353,04	1,06
34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	215,26	0,65
36.31	Nardeti montani e subalpini e comunità correlate	61,55	0,18
36.413	Pascoli a <i>Carex austroalpina</i> (DH)	1.516,27	4,55
36.433	Tappeti a <i>Carex firma</i> (DH)	344,27	1,03
36.5	Pascoli alpini e subalpini fertilizzati	1,44	0,00
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	409,27	1,23
41.11	Faggete acidofile centroeuropee (DH)	1.091,68	3,27
41.13	Faggete neutrofile e mesofile delle Alpi (DH)	1.916,78	5,75
41.15	Faggete subalpine delle Alpi (DH)	248,27	0,74
41.16	Faggete calcifile termofile delle Alpi (DH)	4.931,83	14,79
41.81	Boscaglie di <i>Ostrya carpinifolia</i>	3.103,31	9,30
42.12	Abetine calcifile delle Alpi e dell'Appennino centro-settentrionale	1.677,64	5,03
42.13	Abetine acidofile delle Alpi e dell'Appennino centro-settentrionale	1.328,77	3,98
42.21	Peccete subalpine (DH)	714,26	2,14
42.322	Lariceti (<i>Laricetum deciduae</i>) come formazioni boscosse oppure come brughiere e prati alberati subalpini (DH)	757,80	2,27
42.611	Pinete alpine di pino nero (DH)	6.303,12	18,90
44.11	Cespuglieti di salici pre-alpini	9,95	0,03
44.13	Gallerie di salice bianco (DH)	4,27	0,01

Segue

AP02 / 2

CANAL DEL FERRO

AP02

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
61.11	Ghiaioni silicei alpini (DH)	44,95	0,13
61.22	Ghiaioni basici alpini del piano alpino e nivale (DH)	464,75	1,39
61.23	Ghiaioni basici alpini del piano altimontano e subalpino (DH)	199,54	0,60
62.15	Rupi basiche delle Alpi centro-orientali (DH)	1.899,06	5,69
62.21	Rupi silicee montane medio-europee (DH)	11,43	0,03
63	Ghiacciai e superfici costantemente innevate (DH)	117,79	0,35
82.3	Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	29,41	0,09
85.1	Grandi parchi	2,63	0,01
86.1	Città, centri abitati	247,67	0,74
86.3	Siti industriali attivi	0,19	0,00
86.41	Cave	13,68	0,04
	Area Totale	33.356,00	
	Area Totale senza aree costruite	33094,00	

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	51,34	0,25
31.42	Brughiere subalpine a <i>Rhododendron</i> e <i>Vaccinium</i> (DH)	2.084,58	10,10
31.52	Mughete esalpiche delle Alpi centro-orientali (DH)	1.137,52	5,51
31.611	Ontanete ad <i>Alnus viridis</i> delle Alpi	1.205,86	5,84
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	98,04	0,47
34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	2,93	0,01
36.31	Nardeti montani e subalpini e comunità correlate	1.818,59	8,81
36.34	Curvuleti e comunità correlate (DH)	46,06	0,22
36.413	Pascoli a <i>Carex austroalpina</i> (DH)	1.111,50	5,38
36.433	Tappeti a <i>Carex firma</i> (DH)	301,83	1,46
36.5	Pascoli alpini e subalpini fertilizzati	227,05	1,10
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	403,69	1,96
41.11	Faggete acidofile centroeuropee (DH)	647,66	3,14
41.13	Faggete neutrofile e mesofile delle Alpi (DH)	226,04	1,10
41.15	Faggete subalpine delle Alpi (DH)	8,05	0,04
41.16	Faggete calcifile termofile delle Alpi (DH)	483,63	2,34
41.81	Boscaglie di <i>Ostrya carpinifolia</i>	0,55	0,00
42.12	Abetine calcifile delle Alpi e dell'Appennino centro-settentrionale	526,93	2,55
42.13	Abetine acidofile delle Alpi e dell'Appennino centro-settentrionale	906,83	4,39
42.21	Peccete subalpine (DH)	2.064,81	10,00
42.221	Peccete montane acidofile (DH)	2.933,59	14,21
42.222	Peccete montane calcifile (DH)	1.151,64	5,58
42.322	Lariceti (<i>Laricetum deciduae</i>) come formazioni boschive oppure come brughiere e prati alberati subalpini (DH)	1.087,20	5,27
42.611	Pinete alpine di pino nero (DH)	235,37	1,14

Segue

AP03 CATENA CARNICA PRINCIPALE AP03/2

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
61.11	Ghiatoni silicei alpini	1.233.489,00	0,60
61.22	Ghiatoni basici alpini del piano alpino e nivale	3.359.011,00	1,63
62.15	Rupi basiche delle Alpi centro-orientali	12.647.629,00	6,13
62.21	Rupi silicee montane medio-europee	877.437,00	0,43
82.03	Culture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	14.450,00	0,01
85.01	Grandi Parchi	91.477,00	0,04
86.01	Città, centri abitati	542.018,00	0,26
86.41	Cave	35.361,00	0,02
	Area Totale	20.641,00	
	Area Totale senza aree costruite	20.583,00	

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
24.1	Corsi fluviali (acque correnti dei fiumi maggiori)	13,03	0,03
24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	754,84	1,52
31.42	Brughiere subalpine a <i>Rhododendron</i> e <i>Vaccinium</i> (DH)	1.161,33	2,34
31.52	Mughete esalpine delle Alpi centro-orientali (DH)	735,61	1,48
31.611	Ontanete ad <i>Alnus viridis</i> delle Alpi	820,19	1,65
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	677,83	1,37
34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	276,81	0,56
36.31	Nardeti montani e subalpini e comunità correlate	1.703,32	3,44
36.34	Curvuleti e comunità correlate (DH)	3,93	0,01
36.413	Pascoli a <i>Carex austroalpina</i> (DH)	551,81	1,11
36.433	Tappeti a <i>Carex firma</i> (DH)	32,62	0,07
36.5	Pascoli alpini e subalpini fertilizzati	184,68	0,37
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	3.534,81	7,13
41.11	Faggete acidofile centroeuropee (DH)	3.509,63	7,08
41.13	Faggete neutrofile e mesofile delle Alpi (DH)	1.212,86	2,45
41.15	Faggete subalpine delle Alpi (DH)	83,94	0,17
41.16	Faggete calcifile termofile delle Alpi (DH)	5.721,30	11,54
41.81	Boscaglie di <i>Ostrya carpinifolia</i>	4.235,54	8,55
42.12	Abetine calcifile delle Alpi e dell'Appennino centro-settentrionale	2.418,94	4,88
42.13	Abetine acidofile delle Alpi e dell'Appennino centro-settentrionale	9.286,20	18,73
42.21	Peccete subalpine (DH)	1.929,30	3,89
42.221	Peccete montane acidofile (DH)	4.516,48	9,11
42.222	Peccete montane calcifile (DH)	275,58	0,56
42.322	Lariceti (<i>Laricetum deciduae</i>) come formazioni boschive oppure come brughiere e prati alberati subalpini (DH)	1.821,54	3,67

Segue

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
42.611	Pinete alpine di pino nero (DH)	2.239,99	4,52
44.11	Cespuglieti di salici pre-alpini	41,28	0,08
44.13	Gallerie di salice bianco (DH)	10,02	0,02
44.21	Boscaglia montana a galleria con ontano bianco (DH)	7,74	0,02
61.11	Ghiaioni silicei alpini (DH)	150,45	0,30
61.22	Ghiaioni basici alpini del piano alpino e nivale (DH)	350,43	0,71
61.23	Ghiaioni basici alpini del piano altimontano e subalpino (DH)	68,18	0,14
62.15	Rupi basiche delle Alpi centro-orientali (DH)	234,07	0,47
62.21	Rupi silicee montane medio-europee (DH)	28,21	0,06
82.3	Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	945,55	1,91
85.1	Grandi parchi	29,33	0,06
86.1	Città, centri abitati	1.195,92	2,41
86.3	Siti industriali attivi	150,90	0,30
86.41	Cave	7,17	0,01
	Area Totale	49.567,00	
	Area Totale senza aree costruite	48.213,00	

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
22.1	Acque dolci (laghi, stagni)	147,89	0,87
24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	51,05	0,30
31.42	Brughiere subalpine a <i>Rhododendron</i> e <i>Vaccinium</i> (DH)	903,56	5,31
31.52	Mughete esalpiche delle Alpi centro-orientali (DH)	507,52	2,98
31.611	Ontanete ad <i>Alnus viridis</i> delle Alpi	1.348,96	7,93
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	43,27	0,25
34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	4,36	0,03
36.31	Nardeti montani e subalpini e comunità correlate	865,46	5,09
36.413	Pascoli a <i>Carex austroalpina</i> (DH)	476,16	2,80
36.433	Tappeti a <i>Carex firma</i> (DH)	229,78	1,35
36.5	Pascoli alpini e subalpini fertilizzati	374,79	2,20
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	455,65	2,68
41.11	Faggete acidofile centroeuropee (DH)	845,09	4,97
41.13	Faggete neutrofile e mesofile delle Alpi (DH)	454,65	2,67
41.15	Faggete subalpine delle Alpi (DH)	27,64	0,16
41.16	Faggete calcifile termofile delle Alpi (DH)	649,66	3,82
41.81	Boscaglie di <i>Ostrya carpinifolia</i>	44,58	0,26
42.12	Abetine calcifile delle Alpi e dell'Appennino centro-settentrionale	823,41	4,84
42.13	Abetine acidofile delle Alpi e dell'Appennino centro-settentrionale	3.489,05	20,51
42.21	Peccete subalpine (DH)	3.139,44	18,45
42.322	Lariceti (<i>Laricetum deciduae</i>) come formazioni boscoso oppure come brughiere e prati alberati subalpini (DH)	1.246,42	7,33
42.611	Pinete alpine di pino nero (DH)	77,24	0,45
61.11	Ghiaioni silicei alpini (DH)	60,13	0,35
61.22	Ghiaioni basici alpini del piano alpino e nivale (DH)	318,12	1,87

Segue

AP05 / 2

AP05 CONCA DI SAURIS E VAL PESARINA

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
62.15	Rupi basiche delle Alpi centro-orientali (DH)	340,21	2,00
62.21	Rupi silicee montane medio-europee (DH)	3,68	0,02
82.3	Culture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	42,45	0,25
85.1	Grandi parchi	1,67	0,01
86.1	Città, centri abitati	41,96	0,25
	Area Totale	17.013,00	
	Area Totale senza aree costruite	16.971,00	

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	202,91	1,53
31.42	Brughiere subalpine a <i>Rhododendron</i> e <i>Vaccinium</i> (DH)	361,37	2,73
31.52	Mughete esalpiche delle Alpi centro-orientali (DH)	2.120,04	16,01
31.611	Ontanete ad <i>Alnus viridis</i> delle Alpi	30,87	0,23
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	41,90	0,32
34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	341	0,03
36.31	Nardeti montani e subalpini e comunità correlate	219,98	1,66
36.413	Pascoli a <i>Carex austroalpina</i> (DH)	598,29	4,52
36.433	Tappeti a <i>Carex firma</i> (DH)	150,25	1,13
36.5	Pascoli alpini e subalpini fertilizzati	8,88	0,07
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	267,76	2,02
41.11	Faggete acidofile centroeuropee (DH)	16,90	0,13
41.13	Faggete neutrofile e mesofile delle Alpi (DH)	1.622,51	12,25
41.15	Faggete subalpine delle Alpi (DH)	148,02	1,12
41.16	Faggete calcifile termofile delle Alpi (DH)	2.182,59	16,48
41.81	Boscaglie di <i>Ostrya carpinifolia</i>	121,14	0,91
42.12	Abetine calcifile delle Alpi e dell'Appennino centro-settentrionale	1.076,74	8,13
42.13	Abetine acidofile delle Alpi e dell'Appennino centro-settentrionale	254,34	1,92
42.21	Peccete subalpine (DH)	1.473,67	11,13
42.322	Lariceti (<i>Laricetum deciduae</i>) come formazioni boscoso oppure come brughiere e prati alberati subalpini (DH)	1.022,84	7,72
42.611	Pinete alpine di pino nero (DH)	307,11	2,32
61.11	Ghiaioni silicei alpini (DH)	4,70	0,04
61.22	Ghiaioni basici alpini del piano alpino e nivale (DH)	470,69	3,55
61.23	Ghiaioni basici alpini del piano altimontano e subalpino (DH)	15,22	0,11

Segue

AP06 FORNI SAVORGNANI AP06 / 2

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
62.15	Rupi basiche delle Alpi centro-orientali (DH)	418,51	3,16
62.21	Rupi silicee montane medio-europee (DH)	2,86	0,02
85.1	Grandi parchi	9,67	0,07
86.1	Città, centri abitati	89,89	0,68
	Area Totale	13.243,00	
	Area Totale senza aree costruite	13.153,00	

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
24.1	Corsi fluviali (acque correnti dei fiumi maggiori)	4,72	0,02
24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	324,86	1,39
31.42	Brughiere subalpine a <i>Rhododendron</i> e <i>Vaccinium</i> (DH)	575,98	2,46
31.52	Mughete esalpine delle Alpi centro-orientali (DH)	1.149,80	4,91
31.611	Ontanete ad <i>Alnus viridis</i> delle Alpi	40,07	0,17
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	1.095,28	4,68
34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	447,72	1,91
36.413	Pascoli a <i>Carex austroalpina</i> (DH)	1.399,98	5,98
36.433	Tappeti a <i>Carex firma</i> (DH)	157,87	0,67
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	288,81	1,23
41.13	Faggete neutrofile e mesofile delle Alpi (DH)	2.454,21	10,49
41.15	Faggete subalpine delle Alpi (DH)	131,46	0,56
41.16	Faggete calcifile termofile delle Alpi (DH)	7.397,77	31,61
41.81	Boscaglie di <i>Ostrya carpinifolia</i>	2.601,75	11,12
42.12	Abetine calcifile delle Alpi e dell'Appennino centro-settentrionale	5,55	0,02
42.1B	Rimboschimenti a conifere indigene	49,28	0,21
42.322	Lariceti (<i>Laricetum deciduae</i>) come formazioni boschive oppure come brughiere e prati alberati subalpini (DH)	546,48	2,33
42.611	Pinete alpine di pino nero (DH)	3.080,92	13,16
44.11	Cespuglieti di salici pre-alpini	5,28	0,02
44.13	Gallerie di salice bianco (DH)	10,56	0,05
61.22	Ghiaioni basici alpini del piano alpino e nivale (DH)	287,15	1,23
61.23	Ghiaioni basici alpini del piano altimontano e subalpino (DH)	249,44	1,07
62.15	Rupi basiche delle Alpi centro-orientali (DH)	700,64	2,99
63.00	Ghiacciai e superfici costantemente innevate (DH)	6.320,70	0,00

Segue

AP07 / 2

CATENA DEI MUSI

AP07

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
82.03	Culture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	1.693.852,50	0,73
85.01	Grandi Parchi	80.067,10	0,03
86.01	Città, centri abitati	1.866.421,90	0,81
86.03	Siti industriali attivi	325.608,70	0,14
86.41	Cave	19.159,10	0,01
	Area Totale	231.123.431,60	
	Area Totale senza aree costruite	228.912.241,90	

AP08 **VALLI DEL TORRE, CORNAPPO E CHIARÒ** **AP08/1**

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	69,79	0,32
31.42	Brughiere subalpine a <i>Rhododendron</i> e <i>Vaccinium</i> (DH)	50,05	0,23
31.52	Mughete esalpiche delle Alpi centro-orientali (DH)	75,70	0,35
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	815,05	3,79
34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	642,64	2,99
35.11	Nardeti (DH)	131,20	0,61
36.413	Pascoli a <i>Carex austroalpina</i> (DH)	627,49	2,92
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	256,18	1,19
41.11	Faggete acidofile centroeuropee (DH)	4.927,20	22,91
41.13	Faggete neutrofile e mesofile delle Alpi (DH)	56,50	0,26
41.15	Faggete subalpine delle Alpi (DH)	2,35	0,01
41.16	Faggete calcifile termofile delle Alpi (DH)	1.770,04	8,23
41.282	Carpineti e quercu-carpineti con <i>Quercus petraea</i> dei suoli mesici (DH)	360,56	1,68
41.41	Boschi misti di fore e scarpate (DH)	2.391,42	11,12
41.59	Querceto a rovere dell'Italia settentrionale	4.918,58	22,87
41.81	Boscaglie di <i>Ostrya carpinifolia</i>	1.611,76	7,49
41.9	Castagneti DH	993,33	4,62
42.322	Lariceti (<i>Laricetum deciduae</i>) come formazioni boscosse oppure come brughiere e prati alberati subalpini (DH)	30,18	0,14
42.611	Pinete alpine di pino nero (DH)	510,82	2,38
44.91	Boschi palustri di ontano nero e salice cinerino	3,60	0,02
61.22	Ghiaioni basici alpini del piano alpino e nivale (DH)	28,24	0,13
61.23	Ghiaioni basici alpini del piano altimontano e subalpino (DH)	256,05	1,19
62.15	Rupi basiche delle Alpi centro-orientali (DH)	90,95	0,42
82.1	Seminativi intensivi e continui	66,45	0,31

Segue

AP08 VALLI DEL TORRE, CORNAPPO E CHIARÒ

AP08/2

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
82.3	Culture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	155,29	0,72
83.21	Vigneti	57,55	0,27
83.31	Plantagioni di conifere	83,18	0,39
83.324	Robinieti	286,74	1,33
85.1	Grandi parchi	3,96	0,02
86.1	Città, centri abitati	219,60	1,02
86.41	Cave	12,57	0,06
	Area Totale	21.505,00	
	Area Totale senza aree costruite	21.272,00	

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
24.1	Corsi fluviali (acque correnti dei fiumi maggiori)	2,41	0,01
24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	45,22	0,21
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	643,27	3,02
34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	194,54	0,91
35.11	Nardeti (DH)	446,42	2,10
36.413	Pascoli a <i>Carex austroalpina</i> (DH)	165,94	0,78
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	622,80	2,92
41.11	Faggete acidofile centroeuropee (DH)	2.776,73	13,03
41.13	Faggete neutrofile e mesofile delle Alpi (DH)	6,50	0,03
41.16	Faggete calcifile termofile delle Alpi (DH)	666,12	3,13
41.282	Carpineti e quercu-carpineti con <i>Quercus petraea</i> dei suoli mesici (DH)	1.618,55	7,60
41.41	Boschi misti di fore e scarpate (DH)	2.310,97	10,85
41.59	Querceto a rovere dell'Italia settentrionale	4.492,45	21,09
41.81	Boscaglie di <i>Ostrya carpinifolia</i>	1.136,12	5,33
41.9	Castagneti DH	3.093,02	14,52
44.13	Gallerie di salice bianco (DH)	19,05	0,09
44.91	Boschi palustri di ontano nero e salice cinerino	46,83	0,22
61.23	Ghiaioni basici alpini del piano altimontano e subalpino (DH)	8,21	0,04
82.1	Seminativi intensivi e continui	1.341,74	6,30
82.3	Culture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	190,49	0,89
83.15	Frutteti	7,65	0,04
83.21	Vigneti	145,40	0,68
83.31	Piantagioni di conifere	82,85	0,39
83.324	Robineti	912,49	4,28

Segue

AP09	VALLI DEL NATISONE		AP09/2
Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
85.1	Grandi parchi	12,76	0,06
86.1	Città, centri abitati	236,68	1,11
86.3	Siti industriali attivi	34,66	0,16
86.41	Cave	45,55	0,21
	Area Totale	21.305,00	
	Area Totale senza aree costruite	20.988,00	

AP10	Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
	22.1	Acque dolci (laghi, stagni)	436,59	0,62
	24.1	Corsi fluviali (acque correnti dei fiumi maggiori)	7,10	0,01
	24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	492,42	0,70
	31.42	Brughiere subalpine a <i>Rhododendron</i> e <i>Vaccinium</i> (DH)	688,24	0,97
	31.52	Mughete esalpiche delle Alpi centro-orientali (DH)	2.895,33	4,09
	31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	1.173,65	1,66
	31.88	Formazioni a <i>Juniperus communis</i> (DH)	28,26	0,04
	34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	1.620,50	2,29
	36.31	Nardeti montani e subalpini e comunità correlate	33,53	0,05
	36.413	Pascoli a <i>Carex austroalpina</i> (DH)	2.563,29	3,62
	36.433	Tappeti a <i>Carex firma</i> (DH)	57,18	0,08
	38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	843,84	1,19
	41.13	Faggete neutrofile e mesofile delle Alpi (DH)	5.240,55	7,40
	41.15	Faggete subalpine delle Alpi (DH)	790,27	1,12
	41.16	Faggete calcifile termofile delle Alpi (DH)	22.407,57	31,65
	41.282	Carpineti e quercu-carpineti con <i>Quercus petraea</i> dei suoli mesici (DH)	98,17	0,14
	41.41	Boschi misti di fore e scarpate (DH)	70,58	0,10
	41.59	Querceto a rovere dell'Italia settentrionale	1.108,69	1,57
	41.81	Boscaglie di <i>Ostrya carpinifolia</i>	14.275,12	20,16
	41.9	Castagneti DH	57,57	0,08
	42.12	Abetine calcifile delle Alpi e dell'Appennino centro-settentrionale	141,21	0,20
	42.1B	Rimboschimenti a conifere indigene	374,19	0,53
	42.21	Peccete subalpine (DH)	6,62	0,01
	42.322	Lariceti (<i>Laricetum deciduae</i>) come formazioni boschive oppure come brughiere e prati alberati subalpini (DH)	668,25	0,94

Segue

AP10 PREALPI CARNICHE PROPRIE AP10/2

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
42.611	Pinete alpine di pino nero (DH)	13.087,16	18,49
44.11	Cespuglieti di salici pre-alpini	40,94	0,06
44.91	Boschi palustri di ontano nero e salice cinerino	2,06	0,00
53.1	Vegetazione dei canneti e di specie simili	13,17	0,02
61.22	Ghiaioni basici alpini del piano alpino e nivale (DH)	75,95	0,11
61.23	Ghiaioni basici alpini del piano altimontano e subalpino (DH)	271,44	0,38
62.15	Rupi basiche delle Alpi centro-orientali (DH)	468,43	0,66
82.1	Seminativi intensivi e continui	0,11	0,00
82.3	Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	353,14	0,50
83.31	Piantagioni di conifere	17,92	0,03
83.324	Robinieti	4,71	0,01
85.1	Grandi parchi	12,90	0,02
86.1	Città, centri abitati	339,57	0,48
86.41	Cave	28,98	0,04
	Area Totale	70.795,00	
	Area Totale senza aree costruite	70.426,00	

AP11/1

GRUPPO DEL MONTE PRAMAGGIORE

AP11

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
22.1	Acque dolci (laghi, stagni)	10,60	0,04
24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	672,00	2,45
31.42	Brughiere subalpine a <i>Rhododendron</i> e <i>Vaccinium</i> (DH)	469,26	1,71
31.52	Mughete esalpiche delle Alpi centro-orientali (DH)	6.395,89	23,33
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	156,00	0,57
34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	359,52	1,31
36.413	Pascoli a <i>Carex austroalpina</i> (DH)	2.162,14	7,89
36.433	Tappeti a <i>Carex firma</i> (DH)	578,25	2,11
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	477,36	1,74
41.13	Faggete neutrofile e mesofile delle Alpi (DH)	3.526,09	12,86
41.15	Faggete subalpine delle Alpi (DH)	1.388,75	5,07
41.16	Faggete calcifile termofile delle Alpi (DH)	3.914,17	14,28
41.81	Boscaglie di <i>Ostrya carpinifolia</i>	493,48	1,80
42.12	Abetine calcifile delle Alpi e dell'Appennino centro-settentrionale	438,40	1,60
42.322	Lariceti (<i>Laricetum deciduae</i>) come formazioni boschive oppure come brughiere e prati alberati subalpini (DH)	2.022,88	7,38
42.611	Pinete alpine di pino nero (DH)	1.746,76	6,37
44.11	Cespuglieti di salici pre-alpini	44,57	0,16
61.22	Ghiaioni basici alpini del piano alpino e nivale (DH)	748,54	2,73
61.23	Ghiaioni basici alpini del piano altimontano e subalpino (DH)	109,30	0,40
62.15	Rupi basiche delle Alpi centro-orientali (DH)	1.619,26	5,91
82.3	Culture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	17,92	0,07
83.21	Vigneti	8,17	0,03
85.1	Grandi parchi	2,24	0,01

Segue

AP11 GRUPPO DEL MONTE PRAMAGGIORE
AP11/2

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
86.1	Città, centri abitati	80,22	0,29
	Area Totale	27.411,,00	
	Area Totale senza aree costruite	27.330,00	

AP12	Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
	22.1	Acque dolci (laghi, stagni)	0,93	0,00
	24.1	Corsi fluviali (acque correnti dei fiumi maggiori)	3,82	0,01
	24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	148,79	0,53
	31.42	Brughiere subalpine a <i>Rhododendron</i> e <i>Vaccinium</i> (DH)	538,00	1,91
	31.52	Mughete esalpiche delle Alpi centro-orientali (DH)	1.334,45	4,74
	31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	684,25	2,43
	31.88	Formazioni a <i>Juniperus communis</i> (DH)	1.116,16	3,97
	34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	1.605,37	5,71
	36.31	Nardeti montani e subalpini e comunità correlate	225,73	0,80
	36.413	Pascoli a <i>Carex austroalpina</i> (DH)	1.401,14	4,98
	36.433	Tappeti a <i>Carex firma</i> (DH)	100,19	0,36
	38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	197,89	0,70
	41.13	Faggete neutrofile e mesofile delle Alpi (DH)	4.777,20	16,98
	41.15	Faggete subalpine delle Alpi (DH)	840,82	2,99
	41.16	Faggete calcifile termofile delle Alpi (DH)	6.743,22	23,97
	41.282	Carpineti e quercu-carpineti con <i>Quercus petraea</i> dei suoli mesici (DH)	159,15	0,57
	41.81	Boscaglie di <i>Ostrya carpinifolia</i>	4.879,03	17,34
	42.12	Abetine calcifile delle Alpi e dell'Appennino centro-settentrionale	950,79	3,38
	42.1B	Rimboschimenti a conifere indigene	297,08	1,06
	42.322	Lariceti (<i>Laricetum deciduae</i>) come formazioni boscosse oppure come brughiere e prati alberati subalpini (DH)	448,49	1,59
	42.611	Pinete alpine di pino nero (DH)	719,98	2,56
	44.11	Cespuglieti di salici pre-alpini	1,05	0,00
	61.22	Ghiaioni basici alpini del piano alpino e nivale (DH)	117,62	0,42
	61.23	Ghiaioni basici alpini del piano altimontano e subalpino (DH)	173,64	0,62

Segue

AP12	GRUPPO DEL MONTE CAVALLO E COLNUDO		AP12/2
Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
62.15	Rupi basiche delle Alpi centro-orientali (DH)	342,55	1,22
82.1	Seminativi intensivi e continui	72,44	0,26
82.3	Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	48,37	0,17
83.324	Robinieti	1,98	0,01
85.1	Grandi parchi	10,80	0,04
86.1	Città, centri abitati	102,42	0,36
86.41	Cave	92,62	0,33
	Area Totale	28.135,00	
	Area Totale senza aree costruite	27.939,00	

AP13 COLLIO GORIZIANO E COLLINE DI BUTTRIO E ROSAZZO

AP13/1

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
22.1	Acque dolci (laghi, stagni)	11,61	0,10
24.1	Corsi fluviali (acque correnti dei fiumi maggiori)	1,32	0,01
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	37,32	0,31
34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	25,59	0,21
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	258,62	2,12
41.282	Carpineti e quercu-carpineti con <i>Quercus petraea</i> dei suoli mesici (DH)	812,55	6,67
41.59	Querceto a rovere dell'Italia settentrionale	878,39	7,21
41.731	Querceto a roverella dell'Italia settentrionale e dell'Appennino centro-settentrionale	70,67	0,58
41.81	Boscaglie di <i>Ostrya carpinifolia</i>	19,49	0,16
41.9	Castagneti DH	438,84	3,60
44.13	Gallerie di salice bianco (DH)	26,06	0,21
44.91	Boschi palustri di ontano nero e salice cinerino	3,38	0,03
82.1	Seminativi intensivi e continui	2.186,35	17,94
82.3	Culture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	474,61	3,89
83.21	Vigneti	4.903,32	40,24
83.321	Plantagioni di pioppo canadese	28,30	0,23
83.324	Robinieti	1.471,67	12,08
85.1	Grandi parchi	41,34	0,34
86.1	Città, centri abitati	468,04	3,84
86.3	Siti industriali attivi	0,20	0,00
86.41	Cave	28,44	0,23
	Area Totale	12.186,00	
	Area Totale senza aree costruite	11.689,00	

AP14 **COLLINE DI TARENTO E FAEDIS** **AP14/1**

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	14,69	0,18
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	58,23	0,73
34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	1,55	0,02
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	80,41	1,00
41.11	Faggete acidofile centroeuropee (DH)	76,37	0,95
41.16	Faggete calcifile termofile delle Alpi (DH)	0,22	0,00
41.282	Carpineti e quercu-carpineti con <i>Quercus petraea</i> dei suoli mesici (DH)	1.066,01	13,30
41.41	Boschi misti di fore e scarpate (DH)	698,85	8,72
41.59	Querceto a rovere dell'Italia settentrionale	1.594,62	19,90
41.81	Boscaglie di <i>Ostrya carpinifolia</i>	3,48	0,04
41.9	Castagneti DH	731,65	9,13
44.13	Gallerie di salice bianco (DH)	7,72	0,10
44.91	Boschi palustri di ontano nero e salice cinerino	21,01	0,26
82.1	Seminativi intensivi e continui	784,39	9,79
82.3	Culture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	499,21	6,23
83.21	Vigneti	570,00	7,11
83.31	Plantagioni di conifere	12,28	0,15
83.324	Robinieti	1.050,16	13,10
85.1	Grandi parchi	21,91	0,27
86.1	Città, centri abitati	723,08	9,02
	Area Totale	8.015,00	
	Area Totale senza aree costruite	7.291,00	

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
22.1	Acque dolci (laghi, stagni)	20,22	0,10
24.1	Corsi fluviali (acque correnti dei fiumi maggiori)	3,45	0,02
24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	0,16	0,00
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	94,83	0,47
34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	109,05	0,54
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	288,12	1,43
41.282	Carpineti e quercu-carpineti con <i>Quercus petraea</i> dei suoli mesici (DH)	1.008,46	5,02
41.59	Querceto a rovere dell'Italia settentrionale	144,26	0,72
41.81	Boscaglie di <i>Ostrya carpinifolia</i>	12,54	0,06
41.9	Castagneti DH	104,72	0,52
42.611	Pinete alpine di pino nero (DH)	0,46	0,00
44.13	Gallerie di salice bianco (DH)	49,98	0,25
44.91	Boschi palustri di ontano nero e salice cinerino	101,51	0,51
54.2	Paludi neutro-basifile (DH)	41,74	0,21
82.1	Seminativi intensivi e continui	13.663,12	68,00
82.3	Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	392,04	1,95
83.15	Frutteti	5,95	0,03
83.21	Vigneti	73,41	0,37
83.31	Piantagioni di conifere	6,51	0,03
83.321	Piantagioni di pioppo canadese	119,63	0,60
83.324	Robinieti	706,87	3,52
85.1	Grandi parchi	169,80	0,85
86.1	Città, centri abitati	2.930,41	14,58
86.3	Siti industriali attivi	37,35	0,19

Segue

AP15		COLLINE MORENICHE DEL TAGLIAMENTO		AP15/2	
Codice	Descrizione		Area Totale (ha)	%Area	
86.41	Cave		7,69	0,04	
	Area Totale		20.092,00		
	Area Totale senza aree costruite		17.116,00		

AP16 CAMPO DI OSOPPO E PALUDI DI ARTEGNA

AP16/1

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
24.1	Corsi fluviali (acque correnti dei fiumi maggiori)	10,60	0,21
24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	9,99	0,20
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	38,37	0,75
34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	4,60	0,09
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	65,75	1,29
41.282	Carpineti e quercu-carpineti con <i>Quercus petraea</i> dei suoli mesici (DH)	53,78	1,05
41.41	Boschi misti di fore e scarpate (DH)	0,28	0,01
41.59	Querceto a rovere dell'Italia settentrionale	34,05	0,67
41.81	Boscaglie di <i>Ostrya carpinifolia</i>	23,04	0,45
41.9	Castagneti DH	24,09	0,47
42.611	Pinete alpine di pino nero (DH)	1,63	0,03
44.13	Gallerie di salice bianco (DH)	1,07	0,02
44.91	Boschi palustri di ontano nero e salice cinerino	24,96	0,49
82.1	Seminativi intensivi e continui	3.194,60	62,44
82.3	Culture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	222,97	4,36
83.15	Frutteti	3,80	0,07
83.21	Vigneti	2,83	0,06
83.321	Plantagioni di pioppo canadese	10,46	0,20
83.324	Robineti	86,06	1,68
85.1	Grandi parchi	23,62	0,46
86.1	Città, centri abitati	1.141,03	22,30
86.3	Siti industriali attivi	139,13	2,72

Segue

AP16 CAMPO DI OSOPPO E PALUDI DI ARTEGNA
AP16/2

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
86.3	Siti industriali attivi	139,13	2,72
	Area Totale	5.116,00	
	Area Totale senza aree costruite	3.835,00	

AP17 RILIEVI COLLINARI SOVRALLUVIONATI CONGLOMERATICI E ARGILLOSI

AP17/1

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
24.1	Corsi fluviali (acque correnti dei fiumi maggiori)	18,83	0,16
24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	26,03	0,23
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	186,33	1,63
34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	48,40	0,42
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	351,84	3,07
41.11	Faggete acidofile centroeuropee (DH)	12,36	0,11
41.16	Faggete calcifile termofile delle Alpi (DH)	608,78	5,32
41.282	Carpineti e quercu-carpineti con <i>Quercus petraea</i> dei suoli mesici (DH)	801,17	7,00
41.41	Boschi misti di fore e scarpate (DH)	944,56	8,25
41.59	Querceto a rovere dell'Italia settentrionale	3.612,50	31,57
41.81	Boscaglie di <i>Ostrya carpinifolia</i>	1.732,20	15,14
41.9	Castagneti DH	367,55	3,21
42.1B	Rimboschimenti a conifere indigene	30,75	0,27
42.611	Pinete alpine di pino nero (DH)	221,60	1,94
44.11	Cespuglieti di salici pre-alpini	3,94	0,03
44.13	Gallerie di salice bianco (DH)	161,29	1,41
44.91	Boschi palustri di ontano nero e salice cinerino	10,49	0,09
54.2	Paludi neutro-basifile (DH)	9,78	0,09
61.23	Ghiaioni basici alpini del piano altimontano e subalpino (DH)	1,47	0,01
62.15	Rupi basiche delle Alpi centro-orientali (DH)	7,11	0,06
82.1	Seminativi intensivi e continui	1.141,38	9,97
82.3	Culture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	173,66	1,52
83.21	Vigneti	38,13	0,33
83.31	Plantagioni di conifere	91,45	0,80

Segue

AP17 **RILIEVI COLLINARI SOVRALLUVIONATI CONGLOMERATICI E ARGILLOSI** **AP17/2**

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
83.321	Plantagioni di pioppo canadese	1,71	0,01
83.324	Robineti	167,06	1,46
85.1	Grandi parchi	3,04	0,03
86.1	Città, centri abitati	587,55	5,13
86.3	Siti industriali attivi	15,43	0,13
86.41	Cave	67,60	0,59
	Area Totale	11.444,00	
	Area Totale senza aree costruite	10.773,00	

AP18 INSEDIAMENTI PEDEMONTANI E COLLINARI DEL PORDENONESE AP18/1

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
24.1	Corsi fluviali (acque correnti dei fiumi maggiori)	0,00	0,00
24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	13,29	0,18
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	105,08	1,45
31.88	Formazioni a <i>Juniperus communis</i> (DH)	4,17	0,06
34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	21,49	0,30
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	350,96	4,85
41.282	Carpineti e quercu-carpineti con <i>Quercus petraea</i> dei suoli mesici (DH)	333,98	4,62
41.41	Boschi misti di fore e scarpate (DH)	1,40	0,02
41.59	Querceto a rovere dell'Italia settentrionale	142,68	1,97
41.81	Boscaglie di <i>Ostrya carpinifolia</i>	631,59	8,74
41.9	Castagneti DH	6,59	0,09
44.13	Gallerie di salice bianco (DH)	20,40	0,28
61.23	Ghiaioni basici alpini del piano altimontano e subalpino (DH)	0,53	0,01
82.1	Seminativi intensivi e continui	2.831,77	39,17
82.3	Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	485,89	6,72
83.21	Vigneti	124,59	1,72
83.321	Plantagioni di pioppo canadese	1,60	0,02
83.324	Robinieti	107,30	1,48
85.1	Grandi parchi	36,87	0,51
86.1	Città, centri abitati	1.973,02	27,29
86.3	Siti industriali attivi	23,76	0,33

Segue

AP18		INSEDIAMENTI PEDEMONTANI E COLLINARI DEL PORDENONESE		AP18/2	
Codice	Descrizione		Area Totale (ha)	%Area	
86.41	Cave		13,10	0,18	
	Area Totale		7.230,00		
	Area Totale senza aree costruite		5.220,00		

AP19 ALTA PIANURA FRIULANA CON COLONIZZAZIONI AGRARIE ANTICHE

AP19/1

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
22.4	Vegetazione delle acque ferme	87,66	0,10
24.1	Corsi fluviali (acque correnti dei fiumi maggiori)	26,37	0,03
24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	9,56	0,01
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	112,16	0,13
34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	400,46	0,46
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	543,47	0,62
41.282	Carpineti e quercu-carpineti con <i>Quercus petraea</i> dei suoli mesici (DH)	3,54	0,00
41.59	Querceto a rovere dell'Italia settentrionale	31,58	0,04
41.731	Querceto a roverella dell'Italia settentrionale e dell'Appennino centro-settentrionale	132,19	0,15
41.81	Boscaglie di <i>Ostrya carpinifolia</i>	0,29	0,00
41.9	Castagneti DH	10,74	0,01
42.1B	Rimboschimenti a conifere indigene	0,43	0,00
44.11	Cespuglieti di salici pre-alpini	0,05	0,00
44.13	Gallerie di salice bianco (DH)	445,99	0,51
82.1	Seminativi intensivi e continui	68.204,35	78,05
82.3	Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	25,28	0,03
83.15	Frutteti	493,06	0,56
83.21	Vigneti	1.483,14	1,70
83.31	Piantagioni di conifere	0,88	0,00
83.321	Piantagioni di pioppo canadese	167,58	0,19
83.324	Robinieti	22,40	0,03
85.1	Grandi parchi	265,15	0,30
86.1	Città, centri abitati	13.285,75	15,20
86.3	Siti industriali attivi	1.356,37	1,55

Segue

AP19		ALTA PIANURA FRIULANA CON COLONIZZAZIONI AGRARIE ANTICHE		AP19/2	
Codice	Descrizione	Area Totale (ha)		%Area	
86.41	Cave	279,15		0,32	
	Area Totale	87.387,00			
	Area Totale senza aree costruite	72.465,00			

AP20 RIORDINI FONDIARI DELL'ALTA PIANURA AP20/1

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	0,13	0,00
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	9,41	0,05
34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	737,28	3,95
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	88,89	0,48
44.11	Cespuglieti di salici pre-alpini	4,05	0,02
44.13	Gallerie di salice bianco (DH)	50,69	0,27
82.1	Seminativi intensivi e continui	15.193,66	81,50
83.15	Frutteti	330,28	1,77
83.21	Vigneti	1.738,93	9,33
83.321	Piantagioni di pioppo canadese	29,03	0,16
86.1	Città, centri abitati	449,31	2,41
86.3	Siti industriali attivi	5,30	0,03
86.41	Cave	5,08	0,03
	Area Totale	18.642,00	
	Area Totale senza aree costruite	18.182,00	

AP22/1

[illegible]

AP24 BASSA PIANURA DELLE BONIFICHE A SCOLO NATURALE

AP24/1

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
15.5	Vegetazione delle paludi salmastre mediterranee	9,91	0,02
15.6	Bassi cespuglieti alofili	18,12	0,03
21	Lagune	13,65	0,02
22.4	Vegetazione delle acque ferme	120,22	0,22
24.1	Corsi fluviali (acque correnti dei fiumi maggiori)	103,56	0,19
24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	0,16	0,00
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	108,21	0,19
34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	36,00	0,06
37.31	Prati umidi su suoli con ristagno d'acqua	0,31	0,00
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	28,03	0,05
41.281	Querceto-carpineti dei suoli idromorfi con <i>Quercus robur</i>	131,13	0,24
41.731	Querceto a roverella dell'Italia settentrionale e dell'Appennino centro-settentrionale	17,19	0,03
42.1B	Rimboschimenti a conifere indigene	7,46	0,01
44.13	Gallerie di salice bianco (DH)	62,31	0,11
44.91	Boschi palustri di ontano nero e salice cinerino	10,98	0,02
53.1	Vegetazione dei canneti e di specie simili	119,86	0,22
54.2	Paludi neutro-basifile (DH)	4,97	0,01
82.1	Seminativi intensivi e continui	41.952,76	75,47
82.3	Culture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	115,36	0,21
83.15	Frutteti	294,48	0,53
83.21	Vigneti	1.904,46	3,43
83.321	Plantagioni di pioppo canadese	1.124,44	2,02
85.1	Grandi parchi	262,86	0,47
86.1	Città, centri abitati	8.539,21	15,36

Segue

AP24 BASSA PIANURA DELLE BONIFICHE A SCOLO NATURALE

AP24/2

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
86.3	Siti industriali attivi	546,39	0,98
86.41	Cave	53,58	0,10
	Area Totale	55.585,00	
	Area Totale senza aree costruite	46.445,00	

AP25 BASSA PIANURA DELLE BONIFICHE A SCOLO MECCANICO E DEI BOSCHI PLANIZIALI AP25/1

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
15.1	Vegetazione ad alofite con dominanza di Chenopodiaceae succulente annuali	1,22	0,00
15.5	Vegetazione delle paludi salmastre mediterranee	52,04	0,19
15.6	Bassi cespuglieti alofili	1,13	0,00
15.81	Steppe salate a <i>Limonium</i>	2,63	0,01
16.1	Spiagge	86,97	0,32
16.21	Dune mobili e dune bianche	1,82	0,01
16.29	Dune alberate	118,25	0,43
16.3	Depressioni umide interdunali	12,50	0,05
21	Lagune	19,74	0,07
22.4	Vegetazione delle acque ferme	3,63	0,01
24.1	Corsi fluviali (acque correnti dei fiumi maggiori)	395,12	1,44
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	52,88	0,19
37.31	Prati umidi su suoli con ristagno d'acqua	27,31	0,10
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	4,20	0,02
41.281	Quercu-carpineti dei suoli idromorfi con <i>Quercus robur</i>	552,56	2,02
41.731	Querceto a roverella dell'Italia settentrionale e dell'Appennino centro-settentrionale	1,74	0,01
44.13	Gallerie di salice bianco (DH)	64,76	0,24
44.61	Foreste mediterranee ripariali a pioppo	11,23	0,04
53.1	Vegetazione dei canneti e di specie simili	258,10	0,94
54.2	Paludi neutro-basifile (DH)	8,29	0,03
82.1	Seminativi intensivi e continui	22.311,13	81,50
83.15	Frutteti	103,14	0,38
83.21	Vigneti	387,60	1,42

Segue

AP25 BASSA PIANURA DELLE BONIFICHE A SCOLO MECCANICO E DEI BOSCHI PLANIZIALI AP25/2

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
83.31	Plantagioni di conifere	104,20	0,38
83.321	Plantagioni di pioppo canadese	624,05	2,28
85.1	Grandi parchi	73,68	0,27
86.1	Città centri abitati	1.515,72	5,54
86.3	Siti industriali attivi	572,79	2,09
86.41	Cave	8,57	0,03
	Area Totale	27.376,00	
	Area Totale senza aree costruite	25.278,00	

AP26 BASSA PIANURA DELLE RISORGIVE E DELLE STRUTTURE AGRICOLE TRADIZIONALI AP26/1

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
22.4	Vegetazione delle acque ferme	40,72	0,21
24.1	Corsi fluviali (acque correnti dei fiumi maggiori)	3,52	0,02
24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	0,07	0,00
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	184,50	0,94
34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	8,99	0,05
37.31	Prati umidi su suoli con ristagno d'acqua	70,83	0,36
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	31,95	0,16
41.281	Querceto-carpineti dei suoli idromorfi con <i>Quercus robur</i>	17,75	0,09
41.282	Carpineti e querceto-carpineti con <i>Quercus petraea</i> dei suoli mesici (DH)	0,35	0,00
41.59	Querceto a rovere dell'Italia settentrionale	50,54	0,26
41.81	Boscaglie di <i>Ostrya carpinifolia</i>	3,52	0,02
44.11	Cespuglieti di salici pre-alpini	0,87	0,00
44.13	Gallerie di salice bianco (DH)	108,11	0,55
44.91	Boschi palustri di ontano nero e salice cinerino	402,01	2,04
54.2	Paludi neutro-basifile (DH)	165,24	0,84
82.1	Seminativi intensivi e continui	15.900,97	80,68
83.15	Frutteti	52,79	0,27
83.21	Vigneti	644,61	3,27
83.321	Plantagioni di pioppo canadese	1.186,84	6,02
83.324	Robineti	8,04	0,04

Segue

AP26 BASSA PIANURA DELLE RISORGIVE E DELLE STRUTTURE AGRICOLE TRADIZIONALI AP26/2

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
86.1	Città, centri abitati	823,41	4,18
86.3	Siti industriali attivi	3,66	0,02
	Area Totale	19.709,00	
	Area Totale senza aree costruite	18.881,00	

AP27/1

[illegible]

AP28 **LAGUNA DI GRADO E MARANO** **AP28/1**

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
15.1	Vegetazione ad alofite con dominanza di Chenopodiaceae succulente annuali	62,48	0,35
15.21	Praterie a spartina dalle foglie larghe (<i>Spartina maritima</i>)	375,16	2,13
15.5	Vegetazione delle paludi salmastre mediterranee	782,73	4,44
15.6	Bassi cespuglieti alofili	547,32	3,10
15.81	Steppe salate a <i>Limonium</i>	110,75	0,63
16.1	Spiagge	69,17	0,39
16.21	Dune mobili e dune bianche	63,14	0,36
16.22	Dune grigie	22,24	0,13
16.29	Dune alberate	36,57	0,21
16.3	Depressioni umide interdunali	32,60	0,18
21	Lagune	13.329,05	75,58
24.1	Corsi fluviali (acque correnti dei fiumi maggiori)	70,02	0,40
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	89,70	0,51
41.731	Querceto a roverella dell'Italia settentrionale e dell'Appennino centro-settentrionale	2,66	0,02
44.61	Foreste mediterranee ripariali a pioppo	12,48	0,07
53.1	Vegetazione dei canneti e di specie simili	767,53	4,35
53.2	Comunità di alti carici	7,33	0,04
82.1	Seminativi intensivi e continui	511,26	2,90
83.21	Vigneti	0,37	0,00
83.321	Piantagioni di pioppo canadese	2,47	0,01
85.1	Grandi parchi	210,64	1,19
86.1	Città, centri abitati	488,12	2,77

Segue

AP28		LAGUNA DI GRADO E MARANO		AP28/2	
Codice	Descrizione		Area Totale (ha)	%Area	
86.3	Siti industriali attivi		25,49	0,14	
86.41	Cave		16,02	0,09	
	Area Totale		17.635,00		
	Area Totale senza aree costruite		17.105,00		

AP32/1

CORRIDOIO FLUVIALE DEL TAGLIAMENTO

AP32

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
16.1	Spiagge	4,27	0,03
16.29	Dune alberate	5,07	0,03
24.1	Corsi fluviali (acque correnti dei fiumi maggiori)	639,66	4,02
24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	3.931,06	24,69
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	206,55	1,30
34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	1.561,13	9,81
37.31	Prati umidi su suoli con ristagno d'acqua	1,43	0,01
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	429,31	2,70
41.16	Faggete calcifile termofile delle Alpi (DH)	3,81	0,02
41.281	Quercu-carpineti dei suoli idromorfi con <i>Quercus robur</i>	11,70	0,07
41.282	Carpineti e quercu-carpineti con <i>Quercus petraea</i> dei suoli mesici (DH)	94,71	0,59
41.59	Querceto a rovere dell'Italia settentrionale	66,03	0,41
41.81	Boscaglie di <i>Ostrya carpinifolia</i>	815,26	5,12
41.9	Castagneti DH	1,80	0,01
42.12	Abetine calcifile delle Alpi e dell'Appennino centro-settentrionale	0,14	0,00
42.1B	Rimboschimenti a conifere indigene	7,40	0,05
42.611	Pinete alpine di pino nero (DH)	680,79	4,28
44.11	Cespuglieti di salici pre-alpini	391,19	2,46
44.13	Gallerie di salice bianco (DH)	1.574,49	9,89
44.91	Boschi palustri di ontano nero e salice cinerino	6,94	0,04
53.1	Vegetazione dei canneti e di specie simili	17,09	0,11
54.2	Paludi neutro-basifile (DH)	37,18	0,23
61.23	Ghiaioni basici alpini del piano altimontano e subalpino (DH)	0,46	0,00
82.1	Seminativi intensivi e continui	3.610,50	22,68

Segue

AP32 CORRIDOIO FLUVIALE DEL TAGLIAMENTO

AP32/2

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
82.3	Culture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	1.291,29	8,11
83.15	Frutteti	34,93	0,22
83.21	Vigneti	63,95	0,40
83.31	Plantagioni di conifere	1,35	0,01
83.321	Plantagioni di pioppo canadese	19,22	0,12
83.324	Robinieti	15,37	0,10
85.1	Grandi parchi	35,55	0,22
86.1	Città, centri abitati	256,20	1,61
86.3	Siti industriali attivi	9,64	0,06
86.41	Cave	94,70	0,01
	Area Totale	15.920,00	
	Area Totale senza aree costruite	15.559,00	

AP33 **CORRIDOI FLUVIALI DEL TORRE, ISONZO E NATISONE**

AP33/1

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
15.21	Praterie a spartina dalle foglie larghe (<i>Spartina maritima</i>)	4,95	0,06
15.5	Vegetazione delle paludi salmastre mediterranee	103,03	1,25
15.81	Steppe salate a <i>Limonium</i>	2,60	0,03
16.29	Dune alberate	0,13	0,00
22.4	Vegetazione delle acque ferme	3,16	0,04
24.1	Corsi fluviali (acque correnti dei fiumi maggiori)	526,31	6,39
24.221	Greti subalpini e montani con vegetazione erbacea (DH)	796,14	9,67
24.52	Banchi di fango fluviali con vegetazione a carattere eurosiberiano	9,14	0,11
31.81	Cespuglieti medio-europei dei suoli ricchi	155,89	1,89
34.75	Prati aridi sub-mediterranei orientali (DH)	531,49	6,46
37.31	Prati umidi su suoli con ristagno d'acqua	39,68	0,48
38.2	Prati falciati e trattati con fertilizzanti (DH)	288,90	3,51
41.282	Carpineti e quercu-carpineti con <i>Quercus petraea</i> dei suoli mesici (DH)	43,72	0,53
41.59	Querceto a rovere dell'Italia settentrionale	35,95	0,44
41.731	Querceto a roverella dell'Italia settentrionale e dell'Appennino centro-settentrionale	79,49	0,97
41.9	Castagneti DH	39,62	0,48
42.1B	Rimboschimenti a conifere indigene	5,14	0,06
44.11	Cespuglieti di salici pre-alpini	53,34	0,65
44.13	Gallerie di salice bianco (DH)	1.605,00	19,49
44.91	Boschi palustri di ontano nero e salice cinerino	8,57	0,10
53.1	Vegetazione dei canneti e di specie simili	99,25	1,21
82.1	Seminativi intensivi e continui	3.383,54	41,10
82.3	Culture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	38,14	0,46
83.15	Frutteti	0,90	0,01

Segue

AP33 **CORRIDOI FLUVIALI DEL TORRE, ISONZO E NATISONE** **AP33/2**

Codice	Descrizione	Area Totale (ha)	%Area
83.21	Vigneti	73,32	0,89
83.321	Plantagioni di pioppo canadese	15,60	0,19
83.324	Robineti	43,67	0,53
85.1	Grandi parchi	5,26	0,06
86.1	Città, centri abitati	113,53	1,38
86.3	Siti industriali attivi	9,86	0,12
86.41	Cave	117,73	1,43
	Area Totale	8.233,00	
	Area Totale senza aree costruite	7.991,00	

AP34/1

[illegible]

5 VALUTAZIONE ECOLOGICA DEGLI AMBITI PAESAGGISTICI

VALORE ECOLOGICO 1/2 - RISORSA PAESAGGIO

Ambiti Paesaggistici	Denominazione	Non valutato	Molto bassa	Bassa	Media	Alta	Molto alta
AP01	Valcanale	1,6%	0,0%	0,0%	11,2%	56,2%	30,9%
AP02	Canal del Ferro	0,8%	0,0%	0,1%	11,1%	52,6%	35,4%
AP03	Catena Carnica Principale	0,3%	0,0%	0,0%	4,3%	42,8%	52,6%
AP04	Canali della Carnia	2,7%	0,3%	1,7%	9,5%	62,1%	23,9%
AP05	Conca di Sauris e Val Pesarina	0,2%	0,2%	0,0%	9,4%	61,0%	29,0%
AP06	Forni Savorgnani	0,7%	0,0%	0,1%	6,1%	45,8%	47,3%
AP07	Catena dei Musi	0,9%	0,0%	0,8%	6,3%	58,2%	33,8%
AP08	Valli del Torre, Cornappo e Chiarò	1,1%	1,0%	2,1%	8,7%	47,5%	39,7%
AP09	Valli del Natissone	1,5%	7,4%	5,2%	7,9%	39,9%	38,1%
AP10	Prealpi Carniche Proprie	0,5%	0,0%	0,5%	5,3%	63,8%	29,9%
AP11	Gruppo del Monte Pramaggiore	0,3%	0,0%	0,1%	2,0%	35,8%	61,8%
AP12	Gruppo del Monte Cavallo e Col Nudo	0,7%	0,3%	0,2%	5,2%	62,6%	31,0%
AP13	Collio Goriziano e Colline di Buttrio e Rosazzo	4,1%	58,2%	16,5%	5,9%	12,2%	3,1%
AP14	Colline di Tarcento e Faedis	9,0%	17,0%	19,6%	10,7%	27,6%	16,1%
AP15	Colline Moreniche del Tagliamento	14,8%	68,4%	6,9%	1,1%	5,3%	3,5%
AP16	Campo di Osoppo e Paludi di Artegna	25,0%	62,5%	6,8%	1,5%	4,0%	0,2%
AP17	Rilievi Collinari Sovralluvionati Conglomeratici e Argillosi	5,9%	10,9%	3,2%	5,9%	55,8%	18,3%
AP18	Insedimenti Pedemontani e Collinari del Pordenonese	27,8%	40,9%	8,7%	4,1%	14,6%	3,9%
AP19	Alta Pianura Friulana con Colonizzazioni Agrarie Antiche	17,1%	80,3%	0,6%	0,1%	1,2%	0,7%
AP20	Riordini Fondiari dell'Alta Pianura	2,5%	92,0%	0,7%	0,0%	0,7%	4,0%
AP21	Alta Pianura tra Tagliamento e Colvera	12,8%	82,6%	0,9%	0,2%	1,7%	1,8%
AP22	Magredi e Ghiaie del Meduna, Cellina e Colvera	1,7%	17,0%	1,2%	0,3%	21,2%	58,6%
AP23	Alta Pianura tra Livenza e Colvera	13,4%	83,1%	0,2%	0,3%	2,4%	0,6%
AP24	Bassa Pianura delle Bonifiche a Scol Natural	16,4%	79,4%	2,7%	0,4%	0,7%	0,4%
AP25	Bassa Pianura delle Bonifiche a Scol Meccanico e dei Boschi Planiziali	7,7%	83,4%	2,8%	0,8%	2,5%	2,8%

Segue

VALORE ECOLOGICO 2/2 - RISORSA PAESAGGIO

Ambiti Paesaggistici	Denominazione	Non valutato	Molto bassa	Bassa	Media	Alta	Molto alta
AP26	Bassa Pianura delle Risorgive e delle Strutture Agricole Tradizionali	4,2%	84,1%	6,1%	0,9%	3,4%	1,3%
AP27	Bassa Pianura dell'Urbanizzazione Diffusa	24,4%	73,1%	0,8%	0,2%	0,9%	0,6%
AP28	Laguna	3,0%	3,1%	0,7%	0,8%	11,5%	80,9%
AP29	Carso Isontino	5,1%	0,7%	4,1%	7,3%	59,8%	23,0%
AP30	Carso Triestino	10,2%	0,0%	6,3%	8,2%	60,9%	14,4%
AP31	Costiera Triestina e Muggia	50,4%	0,0%	14,4%	8,7%	21,0%	5,5%
AP32	Corridoio Fluviale del Tagliamento	2,3%	22,3%	9,5%	4,8%	35,9%	25,1%
AP33	Corridoi Fluviali del Torre, Isonzo e Natisone	2,9%	41,8%	1,4%	2,9%	29,3%	21,7%
AP34	Corridoi Fluviali del Meduna, Noncello e Livenza	6,4%	80,3%	1,1%	4,0%	6,5%	1,7%

SENSIBILITÀ ECOLOGICA 1/2 - RISORSA PAESAGGIO

Ambiti Paesaggistici	Denominazione	Non valutato	Molto bassa	Bassa	Media	Alta	Molto alta
AP01	Valcanale	1,6%	0,0%	25,3%	54,6%	16,9%	1,5%
AP02	Canal del Ferro	0,8%	0,0%	34,3%	31,8%	28,8%	4,3%
AP03	Catena Carnica Principale	0,3%	0,0%	25,1%	52,7%	21,1%	0,8%
AP04	Canali della Carnia	2,7%	0,0%	15,1%	73,0%	6,5%	2,7%
AP05	Conca di Sauris e Val Pesarina	0,2%	0,0%	13,3%	70,1%	15,9%	0,5%
AP06	Forni Savorgnani	0,7%	0,0%	14,0%	64,2%	18,8%	2,3%
AP07	Catena dei Musi	0,9%	0,0%	48,6%	29,6%	20,7%	0,1%
AP08	Valli del Torre, Cornappo e Chiarò	1,1%	0,6%	16,4%	60,1%	10,0%	11,7%
AP09	Valli del Natisone	1,5%	7,0%	13,7%	42,4%	22,4%	13,0%
AP10	Prealpi Carniche Proprie	0,5%	0,0%	25,4%	48,3%	13,9%	11,8%
AP11	Gruppo del Monte Pramaggiore	0,3%	0,0%	24,4%	37,9%	31,2%	6,3%
AP12	Gruppo del Monte Cavallo e Col Nudo	0,7%	0,3%	34,1%	48,1%	15,1%	1,8%
AP13	Collio Goriziano e Colline di Buttrio e Rosazzo	4,1%	58,2%	18,8%	8,4%	10,4%	0,2%
AP14	Colline di Tarcento e Faedis	9,0%	16,9%	21,3%	30,3%	13,6%	8,8%
AP15	Colline Moreniche del Tagliamento	14,8%	68,4%	8,4%	2,1%	5,9%	0,5%
AP16	Campo di Osoppo e Paludi di Artegna	25,0%	62,6%	8,2%	2,0%	2,2%	0,0%
AP17	Rilievi Collinari Sovralluvionati Conglomeratici e Argillosi	5,9%	10,3%	12,4%	49,0%	11,3%	11,2%
AP18	Insedimenti Pedemontani e Collinari del Pordenonese	27,8%	40,9%	13,9%	12,4%	4,8%	0,3%
AP19	Alta Pianura Friulana con Colonizzazioni Agrarie Antiche	17,1%	80,3%	1,2%	0,7%	0,0%	0,6%
AP20	Riordini Fondiari dell'Alta Pianura	2,5%	92,6%	0,6%	4,0%	0,0%	0,3%
AP21	Alta Pianura tra Tagliamento e Colvera	12,8%	83,4%	0,8%	2,4%	0,1%	0,4%
AP22	Magredi e Ghiaie del Meduna, Cellina e Colvera	1,7%	18,1%	28,2%	44,7%	4,0%	3,2%
AP23	Alta Pianura tra Livenza e Colvera	13,4%	83,3%	2,3%	0,6%	0,0%	0,4%
AP24	Bassa Pianura delle Bonifiche a Scol Natural	16,4%	79,4%	2,8%	0,3%	0,7%	0,3%
AP25	Bassa Pianura delle Bonifiche a Scol Meccanico e dei Boschi Planiziali	7,7%	83,7%	2,6%	0,2%	5,2%	0,8%

Segue

SENSIBILITÀ ECOLOGICA 2/2 - RISORSA PAESAGGIO

Ambiti Paesaggistici	Denominazione	Non valutato	Molto bassa	Bassa	Media	Alta	Molto alta
AP26	Bassa Pianura delle Risorgive e delle Strutture Agricole Tradizionali	4,2%	84,2%	6,4%	1,1%	2,5%	1,6%
AP27	Bassa Pianura dell'Urbanizzazione Diffusa	24,4%	73,1%	1,1%	0,6%	0,1%	0,8%
AP28	Laguna	3,0%	3,4%	0,7%	0,5%	90,8%	1,5%
AP29	Carso Isontino	5,1%	0,7%	5,8%	81,9%	5,1%	1,3%
AP30	Carso Triestino	10,2%	0,0%	7,1%	72,7%	10,0%	0,0%
AP31	Costiera Triestina e Muggia	50,4%	0,0%	14,4%	29,4%	5,6%	0,2%
AP32	Corridoio Fluviale del Tagliamento	2,3%	23,3%	35,9%	16,7%	9,5%	12,3%
AP33	Corridoi Fluviali del Torre, Isonzo e Natisone	2,9%	42,0%	14,8%	9,9%	10,9%	19,6%
AP34	Corridoi Fluviali del Meduna, Noncello e Livenza	6,4%	80,3%	1,2%	0,5%	5,5%	6,1%

PRESSIONE ANTROPICA 1/2 - RISORSA PAESAGGIO

Ambiti Paesaggistici	Denominazione	Non valutato	Molto bassa	Bassa	Media	Alta	Molto alta
AP01	Valcanale	1,6%	97,0%	1,4%	0,1%	0,0%	0,0%
AP02	Canal del Ferro	0,8%	98,0%	1,1%	0,1%	0,0%	0,0%
AP03	Catena Carnica Principale	0,3%	99,2%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%
AP04	Canali della Carnia	2,7%	94,4%	2,8%	0,2%	0,0%	0,0%
AP05	Conca di Sauris e Val Pesarina	0,2%	99,3%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%
AP06	Forni Savorgnani	0,7%	98,9%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%
AP07	Catena dei Musi	0,9%	95,4%	3,6%	0,1%	0,0%	0,0%
AP08	Valli del Torre, Cornappo e Chiarò	1,1%	18,5%	79,4%	1,1%	0,0%	0,0%
AP09	Valli del Natissone	1,5%	50,0%	44,3%	4,1%	0,2%	0,0%
AP10	Prealpi Carniche Proprie	0,5%	84,0%	15,4%	0,0%	0,0%	0,0%
AP11	Gruppo del Monte Pramaggiore	0,3%	99,5%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%
AP12	Gruppo del Monte Cavallo e Col Nudo	0,7%	58,4%	40,0%	0,9%	0,0%	0,0%
AP13	Collio Goriziano e Colline di Buttrio e Rosazzo	4,1%	0,1%	11,8%	83,3%	0,7%	0,0%
AP14	Colline di Tarcento e Faedis	9,0%	0,1%	48,1%	42,7%	0,1%	0,0%
AP15	Colline Moreniche del Tagliamento	14,8%	0,0%	1,8%	82,3%	1,0%	0,0%
AP16	Campo di Osoppo e Paludi di Artegna	25,0%	0,0%	4,6%	70,2%	0,2%	0,0%
AP17	Rilievi Collinari Sovralluvionati Conglomeratici e Argillosi	5,9%	11,9%	65,0%	17,2%	0,0%	0,0%
AP18	Insedimenti Pedemontani e Collinari del Pordenonese	27,8%	0,0%	20,7%	50,5%	1,0%	0,0%
AP19	Alta Pianura Friulana con Colonizzazioni Agrarie Antiche	17,1%	0,0%	0,0%	78,2%	4,7%	0,0%
AP20	Riordini Fondiari dell'Alta Pianura	2,5%	0,0%	0,2%	97,3%	0,0%	0,0%
AP21	Alta Pianura tra Tagliamento e Colvera	12,8%	0,0%	4,7%	81,8%	0,8%	0,0%
AP22	Magredi e Ghiaie del Meduna, Cellina e Colvera	1,7%	0,1%	29,1%	69,0%	0,1%	0,0%
AP23	Alta Pianura tra Livenza e Colvera	13,4%	0,0%	0,1%	84,6%	1,8%	0,0%
AP24	Bassa Pianura delle Bonifiche a Scol Natural	16,4%	0,0%	0,1%	82,1%	1,4%	0,0%
AP25	Bassa Pianura delle Bonifiche a Scol Meccanico e dei Boschi Planiziali	7,7%	0,0%	2,3%	89,8%	0,3%	0,0%

Segue

PRESSIONE ANTROPICA 2/2 - RISORSA PAESAGGIO

Ambiti Paesaggistici	Denominazione	Non valutato	Molto bassa	Bassa	Media	Alta	Molto alta
AP26	Bassa Pianura delle Risorgive e delle Strutture Agricole Tradizionali	4,2%	0,0%	0,1%	95,2%	0,5%	0,0%
AP27	Bassa Pianura dell'Urbanizzazione Diffusa	24,4%	0,0%	0,0%	73,2%	2,4%	0,0%
AP28	Laguna	3,0%	0,0%	94,4%	2,6%	0,0%	0,0%
AP29	Carso Isontino	5,1%	0,0%	0,0%	93,7%	1,1%	0,0%
AP30	Carso Triestino	10,2%	0,0%	0,2%	80,6%	8,8%	0,2%
AP31	Costiera Triestina e Muggia	50,4%	0,1%	0,0%	20,1%	28,9%	0,5%
AP32	Corridoio Fluviale del Tagliamento	2,3%	12,5%	37,1%	48,1%	0,1%	0,0%
AP33	Corridoio Fluviali del Torre, Isonzo e Natisone	2,9%	0,2%	0,9%	90,1%	5,8%	0,0%
AP34	Corridoio Fluviali del Meduna, Noncello e Livenza	6,4%	0,0%	0,1%	84,5%	9,0%	0,0%

FRAGILITÀ / VULNERABILITÀ ECOLOGICA 1/2 - RISORSA PAESAGGIO

Ambiti Paesaggistici	Denominazione	Non valutato	Molto bassa	Bassa	Media	Alta	Molto alta
AP01	Valcanale	1,6%	78,6%	18,1%	1,6%	0,0%	0,0%
AP02	Canal del Ferro	0,8%	65,0%	29,7%	4,5%	0,0%	0,0%
AP03	Catena Carnica Principale	0,3%	77,5%	21,3%	1,0%	0,0%	0,0%
AP04	Canali della Carnia	2,7%	85,4%	9,0%	2,9%	0,0%	0,0%
AP05	Conca di Sauris e Val Pesarina	0,2%	82,9%	16,3%	0,5%	0,0%	0,0%
AP06	Forni Savorgnani	0,7%	77,8%	19,2%	2,3%	0,0%	0,0%
AP07	Catena dei Musi	0,9%	75,0%	23,5%	0,5%	0,0%	0,0%
AP08	Valli del Torre, Cornappo e Chiarò	1,1%	15,0%	64,4%	9,4%	10,2%	0,0%
AP09	Valli del Natissone	1,5%	42,7%	26,9%	23,1%	5,7%	0,1%
AP10	Prealpi Carniche Proprie	0,5%	60,5%	25,1%	13,7%	0,2%	0,0%
AP11	Gruppo del Monte Pramaggiore	0,3%	62,1%	31,3%	6,3%	0,0%	0,0%
AP12	Gruppo del Monte Cavallo e Col Nudo	0,7%	47,5%	44,1%	7,4%	0,3%	0,0%
AP13	Collio Goriziano e Colline di Buttrio e Rosazzo	4,1%	57,7%	22,1%	8,9%	7,0%	0,2%
AP14	Colline di Tarcento e Faedis	9,0%	17,0%	42,2%	16,9%	14,5%	0,4%
AP15	Colline Moreniche del Tagliamento	14,8%	68,0%	9,0%	2,5%	5,3%	0,4%
AP16	Campo di Osoppo e Paludi di Artegna	25,0%	62,4%	10,1%	1,3%	1,2%	0,0%
AP17	Rilievi Collinari Sovralluvionati Conglomeratici e Argillosi	5,9%	20,2%	46,0%	18,2%	8,4%	1,3%
AP18	Insedimenti Pedemontani e Collinari del Pordenonese	27,8%	40,8%	20,5%	6,2%	4,5%	0,2%
AP19	Alta Pianura Friulana con Colonizzazioni Agrarie Antiche	17,1%	77,0%	3,6%	1,3%	0,4%	0,6%
AP20	Riordini Fondiari dell'Alta Pianura	2,5%	92,6%	0,7%	4,0%	0,0%	0,3%
AP21	Alta Pianura tra Tagliamento e Colvera	12,8%	82,8%	1,9%	2,0%	0,1%	0,4%
AP22	Magredi e Ghiaie del Meduna, Cellina e Colvera	1,7%	18,2%	40,3%	34,6%	3,6%	1,7%
AP23	Alta Pianura tra Livenza e Colvera	13,4%	83,0%	1,1%	2,0%	0,1%	0,3%
AP24	Bassa Pianura delle Bonifiche a Scol Natural	16,4%	78,8%	2,9%	0,8%	0,8%	0,3%
AP25	Bassa Pianura delle Bonifiche a Scol Meccanico e dei Boschi Planiziali	7,7%	83,6%	2,6%	1,4%	4,7%	0,1%

Segue

FRAGILITÀ / VULNERABILITÀ ECOLOGICA 2/2 - RISORSA PAESAGGIO

Ambiti Paesaggistici	Denominazione	Non valutato	Molto bassa	Bassa	Media	Alta	Molto alta
AP26	Bassa Pianura delle Risorgive e delle Strutture Agricole Tradizionali	4,2%	83,9%	6,7%	1,1%	2,5%	1,6%
AP27	Bassa Pianura dell'Urbanizzazione Diffusa	24,4%	71,8%	2,0%	0,8%	0,3%	0,8%
AP28	Laguna	3,0%	3,4%	1,2%	90,3%	1,9%	0,1%
AP29	Carso Isontino	5,1%	0,7%	5,4%	82,0%	5,5%	1,3%
AP30	Carso Triestino	10,2%	0,0%	5,9%	66,5%	17,2%	0,2%
AP31	Costiera Triestina e Muggia	50,4%	0,1%	3,8%	21,7%	23,6%	0,5%
AP32	Corridoio Fluviale del Tagliamento	2,3%	32,2%	38,5%	14,0%	6,9%	6,1%
AP33	Corridoi Fluviali del Torre, Isonzo e Natisone	2,9%	38,6%	17,6%	10,6%	11,0%	19,3%
AP34	Corridoi Fluviali del Meduna, Noncello e Livenza	6,4%	79,0%	2,4%	0,4%	5,7%	6,1%

6 SCHEMA DELLA VALUTAZIONE VISIVA DEL PAESAGGIO

Tabella riassuntiva della valutazione visiva del Paesaggio

AP	Numero elementi prevalenti e caratterizzanti	Numero Valori paesaggistici	% Valori paesaggistici	Correttivo	Punteggio Valori con correttivo aggiunto	Numero Detrattori paesaggistici	% Detrattori paesaggistici	Punteggio Detrattori	Giudizio
01	33	10	30.30		2	6	18.18	-2	moderato contrasto
02	33	5	15.15		1	3	9.09	-1	moderato contrasto
03	19	6	31.58		3	0	0.00	0	forte prevalenza valori
04	40	13	32.50		2	5	12.50	-2	moderato contrasto
05	35	7	20.00		2	1	2.86	-1	moderata prevalenza valori
06	30	4	13.33		1	2	6.67	-1	moderato contrasto
07	31	6	19.35		2	1	3.23	-1	moderata prevalenza valori
08	28	3	10.71		1	1	3.57	-1	moderato contrasto
09	35	13	37.14		3	1	2.86	-1	moderata prevalenza valori
10	37	6	16.22		1	5	13.51	-2	moderata prevalenza detrattori
11	19	4	21.05		2	1	5.26	-1	moderata prevalenza valori
12	19	5	26.32		2	1	5.26	-1	moderata prevalenza valori
13	35	8	22.86	1	3	2	5.71	-1	moderata prevalenza valori
14	28	6	21.43	1	3	3	10.71	-1	moderata prevalenza valori

Segue

AP	Numero elementi prevalenti e caratterizzanti	Numero Valori paesaggistici	% Valori paesaggistici	Correttivo	Punteggio Valori con correttivo aggiunto	Numero Detrattori paesaggistici	% Detrattori paesaggistici	Punteggio Detrattori	Giudizio
15	31	15	48.39	1	4	3	9.68	-1	forte prevalenza valori
16	34	8	23.53	1	3	5	14.71	-2	moderato contrasto
17	38	12	31.58	1	3	4	10.53	-1	moderata prevalenza valori
18	37	7	18.92	1	2	3	8.11	-1	moderata prevalenza valori
19	43	13	30.23		2	6	13.95	-2	moderato contrasto
20	21	1	4.76		0	4	19.05	-2	forte prevalenza detrattori
21	28	5	17.86		1	2	7.14	-1	moderato contrasto
22	15	6	40.00	2	5	5	33.33	-3	forte contrasto
23	24	5	20.83		2	3	12.50	-2	moderato contrasto
24	43	13	30.23		2	10	23.26	-3	moderata prevalenza detrattori
25	31	8	25.81		2	6	19.35	-2	moderato contrasto
26	31	12	38.71		3	2	6.45	-1	moderata prevalenza valori
27	37	8	21.62		2	9	24.32	-3	moderata prevalenza detrattori
28	16	7	43.75	2	5	2	12.50	-2	moderata prevalenza valori
29	27	8	29.63	2	4	4	14.81	-2	moderato contrasto

Segue

AP	Numero elementi prevalenti e caratterizzanti	Numero Valori paesaggistici	% Valori paesaggistici	Correttivo	Punteggio Valori con correttivo aggiunto	Numero Detrattori paesaggistici	% Detrattori paesaggistici	Punteggio Detrattori	Giudizio
30	38	13	34.21	2	5	7	18.42	-2	moderata prevalenza valori
31	49	12	24.49	2	4	7	14.29	-2	moderato contrasto
32	42	12	28.57	2	4	4	9.52	-1	forte prevalenza valori
33	39	11	28.21	2	4	5	12.82	-2	moderato contrasto
34	31	11	35.48	2	5	9	29.03	-3	forte contrasto

NOTA:

Valori Paesaggistici

% min 4.76
 % max 48.39
 delta 14.54

% = 4.76
 4.76 < % < 19.30
 19.30 < % < 33.85
 % > 33.85

Val = 0
 Val = 1
 Val = 2
 Val = 3

Detrattori Paesaggistici

% min 0.00
 % max 33.33
 delta 11.11

% = 0.00
 0.00 < % < 11.11
 11.11 < % < 22.22
 % > 22.22

Val = 0
 Val = -1
 Val = -2
 Val = -3

Paesaggio collinare, laguna, corridoi fluviali, carso e costiera triestina possiedono un valore correttivo aggiunto data la particolarità ed unicità del Tipo di Paesaggio cui appartengono.

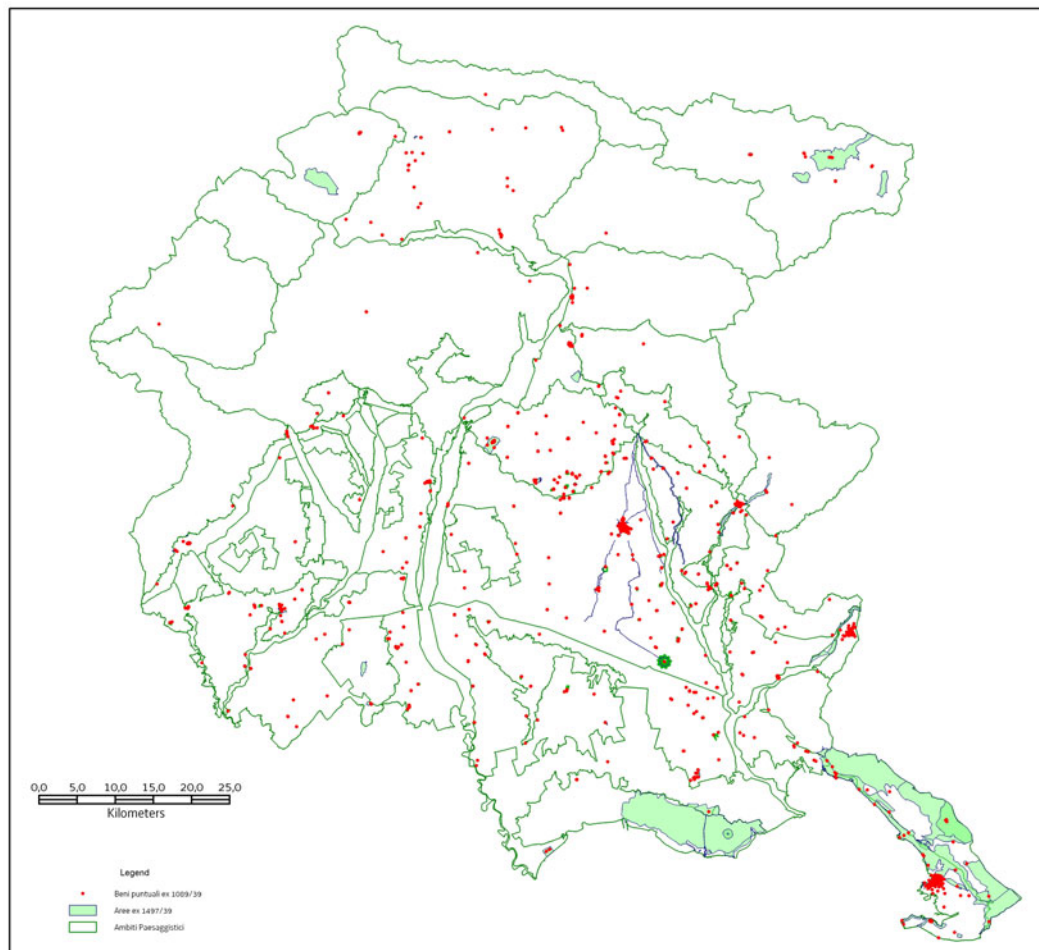
La metodologia di valutazione della qualità visiva prende spunto dal metodo proposto dall'arch. P. Cordara (pubblicato su GENIO RURALE – n.7/8 – 1994) a seguito di uno studio commissionato tra il 1991 e il 1992 dalla Regione Autonoma FVG ad un gruppo di professionisti, avente per oggetto la ricerca di parametri di analisi e di valutazione paesaggistica relativi alle aree vincolate ex L.1497/39.

**7 VARIAZIONE SUPERFICI AREE URBANIZZATE
(1980-2000)**

Variazione di superficie delle zone urbanizzate, aree industriali, commerciali e servizi, infrastrutture (da Moland, uso del suolo)

AP	Area Totale (ha)	Superfici		Variazione (%)	Giudizio	Valore Medio pesato per TP (%)
		1980 (ha)	2000 (ha)			
AP01	39655	525	677	28,95	Rilevante	ALPINO (10%)
AP02	33355	307	306	-0,33		
AP03	20641	93	100	7,53		
AP04	50921	1606	1700	5,85		
AP05	17013	72	80	11,11	Rilevante	
AP06	13260	132	134	1,52		
AP07	23404	239	241	0,84		PREALPINO (4%)
AP08	21514	237	242	2,11		
AP09	21306	318	365	14,78	Rilevante	
AP10	70795	1494	1481	-0,87		
AP11	27424	111	113	1,80		
AP12	28138	205	234	14,15	Rilevante	
AP13	12186	625	657	5,12	Rilevante	COLLINARE (4%)
AP14	8015	800	805	0,63		
AP15	20092	3215	3318	3,20		
AP16	5116	1424	1448	1,69		
AP17	11444	731	788	7,80	Rilevante	
AP18	7230	2004	2113	5,44	Rilevante	
AP19	87387	15349	16904	10,13	Rilevante	ALTA PIANURA (10%)
AP20	18642	1144	1233	7,78		
AP21	12950	1885	2058	9,18		
AP23	16384	2427	2802	15,45	Rilevante	
AP24	55586	8889	9857	10,89		BASSA PIANURA (12%)
AP25	27386	1969	2373	20,52	Rilevante	
AP26	19709	900	953	5,89		
AP27	35749	8466	9513	12,37	Rilevante	
AP28	17813	683	795	16,40	Rilevante	LAGUNA
AP29	6478	316	337	6,65	Rilevante	CARSO e COSTIERA TRIESTINA (4%)
AP30	13472	1751	1834	4,74	Rilevante	
AP31	7690	4967	5059	1,85		
AP22	8498	257	299	16,34	Rilevante	CORRIDOI FLUVIALI (12%)
AP32	15920	368	403	9,51		
AP33	8233	272	303	11,40		
AP34	2423	146	177	21,23	Rilevante	

8 PRESENZA DI AREE ARCHEOLOGICHE E EDIFICI STORICI VINCOLATI



9 SCHEMA GENERALE DELLA VALUTAZIONE QUALITATIVA DEL PAESAGGIO

Tabella Indicatori per la valutazione della qualità paesaggistica degli Ambiti di Paesaggio

	Qualità paesaggistica					Rischio paesaggistico			
AP	Qualità Visiva (elementi prevalenti e caratterizzanti da tutelare e detrattori)	Classe prevalente di Valore ecologico – ambientale (da Analisi Carta Habitat 1:50.000)	Classe prevalente di Pressione antropica (da Analisi Carta Habitat 1:50.000)	Forte identità culturale delle popolazioni dei luoghi (lingua, tradizioni locali, ..)	Presenza di aree archeologiche e di edifici storici (da database georeferenziato monumenti vincolati della Soprintendenza)	Panoramicità (presenza di percorsi panoramici, di cui all'Allegato 13,c delle N.A.)	Classe prevalente di Vulnerabilità e/o Fragilità ecologico – ambientale (da Analisi Carta Habitat 1:50000)	Classe prevalente di Sensibilità ecologico – ambientale (da Analisi Carta Habitat 1:50000)	Variazione superfici aree urbanizzate 1980-2000 (da Progetto Moland- Corine Land Cover)
01	moderato contrasto valori e detrattori	Alta	Molto bassa		Significativa	Presente	Molto bassa	Media	Rilevante
02	moderato contrasto valori e detrattori	Alta	Molto bassa	Presente		Presente	Molto bassa	Bassa	
03	forte prevalenza valori	Molto alta	Molto bassa	Presente		Presente	Molto bassa	Media	
04	moderato contrasto valori e detrattori	Alta	Molto bassa	Presente	Significativa	Presente	Molto bassa	Media	
05	moderata prevalenza valori	Alta	Molto bassa	Presente	Significativa	Presente	Molto bassa	Media	Rilevante
06	moderato contrasto valori e detrattori	Molto alta	Molto bassa			Presente	Molto bassa	Media	
07	moderata prevalenza valori	Alta	Molto bassa	Presente	Significativa	Presente	Molto bassa	Bassa	
08	moderato contrasto valori e detrattori	Alta	Bassa	Presente		Presente	Bassa	Media	
09	moderata prevalenza valori	Alta	Molto bassa	Presente	Significativa	Presente	Molto bassa	Media	Rilevante
10	moderata prevalenza detrattori	Alta	Molto bassa	Presente		Presente	Molto bassa	Media	

Segue

	Qualità paesaggistica						Rischio paesaggistico		
	Qualità Visiva (elementi prevalenti e caratterizzanti da tutelare e detrattori)	Classe prevalente di Valore ecologico – ambientale (da Analisi Carta Habitat 1:50.000)	Classe prevalente di Pressione antropica (da Analisi Carta Habitat 1:50.000)	Forte identità culturale delle popolazioni dei luoghi (lingua, tradizioni locali, ..)	Presenza di aree archeologiche e di edifici storici (da database georeferenziato monumenti vincolati della Soprintendenza)	Panoramicità (presenza di percorsi panoramici, di cui all'Allegato 13,c delle N.A.)	Classe prevalente di Vulnerabilità e/o Fragilità ecologico – ambientale (da Analisi Carta Habitat 1:50000)	Classe prevalente di Sensibilità ecologico – ambientale (da Analisi Carta Habitat 1:50000)	Variazione superfici aree urbanizzate 1980-2000 (da Progetto Moland- Corine Land Cover)
AP									
11	moderata prevalenza valori	Molto alta	Molto bassa	Presente		Presente	Molto bassa	Media	
12	moderata prevalenza valori	Alta	Molto bassa			Presente	Molto bassa	Media	Rilevante
13	moderata prevalenza valori	Molto bassa	Media		Significativa	Presente	Molto bassa	Molto bassa	Rilevante
14	moderata prevalenza valori	Alta	Bassa		Significativa	Presente	Bassa	Media	
15	forte prevalenza valori	Molto bassa	Media		Significativa	Presente	Molto bassa	Molto bassa	
16	moderato contrasto valori e detrattori	Molto bassa	Media		Significativa	Presente	Molto bassa	Molto bassa	
17	moderata prevalenza valori	Alta	Bassa	Presente	Significativa	Presente	Bassa	Media	Rilevante
18	moderata prevalenza valori	Molto bassa	Media		Significativa	Presente	Molto bassa	Molto bassa	Rilevante
19	moderato contrasto valori e detrattori	Molto bassa	Media	Presente	Significativa	Presente	Molto bassa	Molto bassa	Rilevante
20	forte prevalenza detrattori	Molto bassa	Media				Molto bassa	Molto bassa	
21	moderato contrasto valori e detrattori	Molto bassa	Media		Significativa	Presente	Molto bassa	Molto bassa	
22	forte contrasto	Molto alta	Media				Bassa	Media	Rilevante

Segue

	Qualità paesaggistica						Rischio paesaggistico		
	Qualità Visiva (elementi prevalenti e caratterizzanti da tutelare e detrattori)	Classe prevalente di Valore ecologico – ambientale (da Analisi Carta Habitat 1:50.000)	Classe prevalente di Pressione antropica (da Analisi Carta Habitat 1:50.000)	Forte identità culturale delle popolazioni dei luoghi (lingua, tradizioni locali, ..)	Presenza di aree archeologiche e di edifici storici (da database georeferenziato monumenti vincolati della Soprintendenza)	Panoramicità (presenza di percorsi panoramici, di cui all'Allegato 13,c delle N.A.)	Classe prevalente di Vulnerabilità e/o Fragilità ecologico – ambientale (da Analisi Carta Habitat 1:50000)	Classe prevalente di Sensibilità ecologico – ambientale (da Analisi Carta Habitat 1:50000)	Variazione superfici aree urbanizzate 1980-2000 (da Progetto Moland- Corine Land Cover)
AP									
23	moderato contrasto valori e detrattori	Molto bassa	Media				Molto bassa	Molto bassa	Rilevante
24	moderata prevalenza detrattori	Molto bassa	Media		Significativa	Presente	Molto bassa	Molto bassa	
25	moderato contrasto valori e detrattori	Molto bassa	Media			Presente	Molto bassa	Molto bassa	Rilevante
26	moderata prevalenza valori	Molto bassa	Media				Molto bassa	Molto bassa	
27	moderata prevalenza detrattori	Molto bassa	Media		Significativa		Molto bassa	Molto bassa	Rilevante
28	moderata prevalenza valori	Molto alta	Bassa	Presente	Significativa	Presente	Media	Alta	Rilevante
29	moderato contrasto valori e detrattori	Alta	Media	Presente		Presente	Media	Media	Rilevante
30	moderata prevalenza valori	Alta	Media	Presente	Significativa	Presente	Media	Media	Rilevante
31	moderato contrasto valori e detrattori	Alta	Alta	Presente	Significativa	Presente	Alta	Media	
32	forte prevalenza valori	Alta	Media			Presente	Bassa	Bassa	
33	moderato contrasto valori e detrattori	Molto bassa	Media			Presente	Molto bassa	Molto bassa	
34	forte contrasto	Molto bassa	Media				Molto bassa	Molto bassa	Rilevante

Gli ulteriori indicatori di monitoraggio del PTR saranno sviluppati a seguito del parere da parte del Nucleo di Valutazione sul Rapporto Ambientale ai sensi della Delibera della Giunta regionale n. 246 del 10 febbraio 2006 relativa al processo della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Territoriale Regionale (PTR), così come integrata dalla Delibera della Giunta regionale n. 925 del 20 aprile 2007.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

PUBBLICATO DALLA DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI
Riproduzione a cura della STAMPERIA del SERVIZIO PROVVEDITORATO

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI. È VIETATA LA VENDITA. RIPRODUZIONI, ELABORAZIONI E STAMPE
DOVRANNO RIPORTARE IN MODO ESPLICITO E VISIBILE LA FONTE E LA PROPRIETÀ DELL'INFORMAZIONE

